

**PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER
L'USO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI
NELLA REPUBBLICA DI BULGARIA**

INDICE (numerazione pagine riferita all'originale)

PREMESSA	4
INTRODUZIONE	5
ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI	6
I. BASE GIURIDICA	8
II. ORGANI COMPETENTI	11
III. MARKETING E USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	17
IV. OBJECTIVES	19
V. MISURE	20
1. LA FORMAZIONE DEGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PESTICIDI, DISTRIBUTORI E CONSULENTI DI	20
2. REQUISITI PER LA VENDITA DI PESTICIDI	23
3. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO DEI PESTICIDI E DI GESTIONE DEL LORO IMBALLAGGIO E RESIDUI	28
4. VERIFICA DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE PER APPLICARE PESTICIDI	34
5. IRRORAZIONE AEREA	36
6. GESTIONE INTEGRATA DEI PARASSITI	40
7. RIDUCENDO LA QUANTITÀ DI RESIDUI DI ANTIPARASSITARI NEI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE (PRODOTTO IN BULGARIA)	46
8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER PROTEGGERE L'AMBIENTE ACQUATICO E ACQUA POTABILE	49
9. MISURE SUPPLEMENTARI PER PROTEGGERE L'AMBIENTE	56
10. INFORMAZIONE PUBBLICA	57
11. INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	59
12. RIDUZIONE DELL'USO DI PESTICIDI O DEI RISCHI IN AREE SPECIFICHE	61
VI. INDICATORI UTILIZZATI NEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI	63
VII FINANZIAMENTO	67
VIII. SCADENZE	70
IX. SEGNALAZIONE	71
X. GLOSSARIO	89
XI SINTESI	94

PREMESSA

Con l'adesione della Bulgaria all'Unione europea, il nostro paese ha introdotto una serie di leggi in materia di agricoltura e in particolare della protezione delle piante, la cui attuazione e rendicontazione sono sia in corso o ci attendono per i prossimi anni a venire.

Durante la seconda metà del secolo scorso c'è stata una chiara tendenza verso un maggiore uso di prodotti fitosanitari in agricoltura. Come risultato di studi e analisi degli effetti collaterali dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente, l'Unione europea ha negli ultimi 20 anni diretto la sua politica agricola verso una minore dipendenza sull'uso dei pesticidi e una maggiore sicurezza per i consumatori di prodotti agricoli.

Un esempio di un nuovo requisito in materia di politica europea è l' "uso sostenibile dei pesticidi", che ha lo scopo sia di garantire la produzione di prodotti agricoli di qualità che di garantire un elevato livello di protezione della salute umana e di tutela dell'ambiente dagli effetti dei pesticidi.

Questo piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi è stato redatto con la collaborazione e l'assistenza di esperti di tutte le istituzioni statali competenti e le parti interessate, vale a dire le associazioni

agricole, dell'industria e delle organizzazioni non governative. L'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare è stata responsabile per l'avvio, il coordinamento e lo sviluppo complessivo del piano.

Il piano d'azione definisce gli obiettivi che lo Stato intende soddisfare nei prossimi anni, insieme con le misure di cui hanno bisogno. Una lista di parametri di riferimento è utilizzato per valutare i progressi compiuti nella realizzazione di tali obiettivi e misure. Riassumendo e analizzando le informazioni sull'uso dei prodotti fitosanitari e loro impatto sulla salute umana e sull'ambiente, sarà possibile seguire i progressi verso l'uso sostenibile dei pesticidi in Bulgaria negli anni a venire.

Applicazione di successo di questo piano d'azione da parte delle istituzioni competenti consentirà alla Bulgaria di soddisfare esigenze di utilizzo sostenibile dei pesticidi dell'Unione europea.

Ho piena fiducia che raggiungeremo un livello elevato di protezione della salute umana e dell'ambiente.

Boyko Borisov

Primo Ministro della Repubblica di Bulgaria

INTRODUZIONE

Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi richiede Bulgaria a elaborare un piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi.

Anche se il regime di licenza per i prodotti fitosanitari - test, prove sul campo, test di laboratorio, valutazioni, dati, ecc - assicura che i prodotti fitosanitari che sono immessi sul mercato siano sicuri per gli esseri umani e l'ambiente, ed efficace contro i parassiti economicamente rilevanti in grado di compromettere i raccolti agricoli, l'uso sostenibile dei pesticidi direttiva stabilisce i requisiti speciali di cui gli Stati membri devono rispondere, per quanto riguarda:

- l'accesso alla formazione iniziale e complementare degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, distributori e consulenti e di un sistema di certificazione per le persone fisiche che hanno le conoscenze necessarie;
- vendita di pesticidi;
- programmi di informazione e sensibilizzazione in materia di pesticidi;
- sistemi per la raccolta di informazioni relative ai casi di avvelenamento da pesticidi acuta e cronica;
- verifica delle attrezzature utilizzate per applicare i pesticidi;
- irrorazione aerea;
- tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile;
- la riduzione dell'uso di pesticidi o dei rischi in aree specifiche;
- la gestione dei pesticidi e trattamento dei relativi imballaggi e dei residui;
- stoccaggio dei pesticidi;
- gestione integrata dei parassiti;
- indicatori di rischio.

Questo piano d'azione nazionale descrive il modo in cui la Bulgaria si assicura l'attuazione delle prescrizioni in materia. Esso definisce gli obiettivi, le misure, i programmi e gli indicatori per la riduzione dei rischi e l'impatto dell'uso dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente. In conformità ai requisiti della direttiva, esso definisce le azioni da intraprendere per favorire la difesa integrata e di approcci o tecnologie alternative per ridurre la dipendenza dai pesticidi. La direttiva prevede anche l'osservazione da parte degli Stati membri l'uso di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive che danno adito a particolari preoccupazioni e l'impostazione dei programmi e degli obiettivi per ridurre il loro uso, in particolare quando questo rappresenta un modo adeguato per ridurre rischio.

Nella redazione piano d'azione nazionale della Bulgaria, si è tenuto conto per la salute, l'impatto sociale, economico ed ecologico delle misure previste nel Piano, e alle condizioni specifiche nazionali e regionali.

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

Le organizzazioni internazionali e le leggi

- EFSA European Food Safety Authority
- ISO Organizzazione internazionale di standardizzazione
- RASFF Sistema di allarme rapido per alimenti e mangimi
- EC Commissione Europea
- CE Comunità europea
- UE Unione europea
- ZV Legge Acque
- ZZR Legge sulla Protezione delle Piante

Ministeri e le istituzioni statali

- BABKh Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare
- BD Direzione di Bacino
- ViK Organizzazione acqua e rete fognaria
- GD GVA Direzione dell'amministrazione centrale dell'aviazione civile
- IA BSA Agenzia Esecutiva del servizio bulgaro di accreditamento
- IAOS Agenzia esecutiva per l'ambiente
- Izr Istituto di protezione delle piante
- KTI Ispettorato Tecnico di controllo
- MZ Ministero della Salute
- MZKh Ministero dell'Agricoltura e alimenti
- MOSV Ministero dell'ambiente e delle acque
- MS Consiglio dei Ministri
- MTITS Ministero dei Trasporti, Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni
- NRL Laboratori Nazionali di Riferimento
- NSRZ Servizio Fitosanitario Nazionale
- ODBKh Direzione regionale per la sicurezza alimentare
- RZI Ispettorato regionale per la salute
- RIOSV Ispettorato Regionale per l'ambiente e l'acqua
- Laboratorio Centrale TsLVSE per perizie sanitarie e veterinarie
- Laboratorio Centrale TsLKhIK per il test di chimica e di controllo
- TsOR Risk Assessment Center

Parametri, standard, piani, programmi, ecc

- AER regione Agro-ambientale
- ARIB Associazione per la protezione delle piante bulgara
- BDS Standard Stato bulgaro
- GS Valori limite
- DV Gazzetta dello Stato
- ZZV zona di protezione dell'acqua
- ZP produttore agricolo
- IUUV Difesa integrata
- MDGOV (LMR) Quantità massima di residui
- MRL livello massimo di residui
- NEM Rete Ecologica Nazionale
- NPD Piano d'azione nazionale
- NPDUUP Piano d'azione nazionale per la sostenibile dei pesticidi
- PVT Acque sotterranee
- PDK limite di concentrazione ammissibile
- PIV soglia di danno economico
- POP inquinante organico persistente
- PPP Prodotto fitosanitario
- PURB Piano di gestione del bacino fluviale
- SUK Sistema di gestione qualità

- UMBALSM NI Pirogov NI Pirogov Università Policlinico di trattamento attivo e dell'assistenza medica urgente
- ZS Valore obbligatorio

I. BASE GIURIDICA

Il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi nella Repubblica di Bulgaria è stato elaborato e adottato in base all'articolo 4 della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24 novembre 2009) e la protezione delle piante Act (ZZR) l'.

Il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi è stato redatto in linea con altri piani e misure che erano già stati elaborati a livello nazionale ai sensi di altre normative europee e la legislazione e la normativa nazionale in materia di uso dei pesticidi:

I. piani di attuazione ai sensi di altre normative comunitarie in materia di pesticidi:

- Aggiornamento Piano di azione nazionale per la gestione di inquinanti organici persistenti (POP) nella Repubblica di Bulgaria, 2012-2020 (A-NPDUUOZ), adottato con decisione del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2012
- Piano Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria per il periodo 2006-2013
- bacino del fiume piani di gestione (Danubio, Mar Nero, Egeo orientale e bacini occidentali del Mar Egeo)

II. Altri atti di base della legislazione europea e nazionale legato all'uso sostenibile dei pesticidi:

- il regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari sul mercato e che abroga le direttive 79/117/CEE e 91/414/CEE del Consiglio
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 540/2011 del 25 maggio 2011 recante attuazione del regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze attive autorizzate
- Regolamento (UE) N. 544/2011 del 10 giugno 2011 che attua il regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti relativi ai dati per le sostanze attive
- Regolamento (UE) N. 545/2011 del 10 giugno 2011 che attua il regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti relativi ai dati per i prodotti fitosanitari della Commissione
- Regolamento (UE) N. 546/2011 del 10 giugno 2011 che attua il regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari
- Regolamento (UE) N. 547/2011, che attua il regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in materia di etichettatura per i prodotti fitosanitari della Commissione
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 1274/2011 del 7 dicembre 2011 relativa ad un programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione per il 2012, 2013 e 2014 per garantire la conformità con i livelli massimi di residui di antiparassitari ea valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari e il cibo di origine vegetale e animale
- Regolamento (CE) N. 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio
- Regolamento (CE) N. 669/2009 del 24 luglio 2009, che attua il regolamento (CE) n 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello accresciuto di controlli ufficiali sulle importazioni di alcuni mangimi e alimenti di origine non origine animale e che modifica la decisione 2006/504/EEC
- Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
- Regolamento (CE) N. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE

- il regolamento (CE) n 3922/91 del 16 dicembre 1991, concernente l'armonizzazione di regole tecniche e di procedure amministrative nel settore dell'aviazione civile
- Regolamento (CE) N. 2042/2003 del 20 novembre 2003, sul mantenimento della navigabilità di aeromobili e di prodotti aeronautici, parti e pertinenze, e relativa alle autorizzazioni per imprese e del personale autorizzato a tali mansioni
- Regolamento (CE) N. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, recante regole comuni nel settore dell'aviazione civile
- Regolamento (CE) N. 1178/2011 del 3 novembre 2011, che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativamente agli equipaggi dell'aviazione civile ai sensi del regolamento (CE) n 216/2008
- la direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e della fauna e flora selvatiche
- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
- la direttiva 2008/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 sugli standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84 / 156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Direttiva 98/83/CE del Consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano
- la direttiva 2009/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali
- direttiva 2008/98 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- la direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro
- la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro
- la legge Foods
- il mangimi legge
- la legge sulla salute
- le condizioni di salute e sicurezza sul Lavoro
- legge sulla protezione dell'ambiente
- il Water Act
- il suolo legge
- la legge Biodiversità
- il Protetta Territories Act
- la pericolosa esposizione a sostanze chimiche e miscele Protection Act
- il Waste Management Act
- l'Agricoltura e Silvicoltura Registrazione e Control Act
- legge sulla navigazione aerea
- l'Urban Development Act
- regolamento n 104 del 22.08.2006 in materia di controllo della commercializzazione e l'impiego dei prodotti fitosanitari
- regolamento n 11 sui requisiti sanitari e di igiene per la disposizione e il funzionamento delle farmacie agricole
- regolamento sui requisiti per l'immagazzinamento, il trasporto e lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari
- Regolamento n 112 del 13 ottobre 2006, relativa ai requisiti specifici per la prestazione di fumigazione e la decontaminazione di aree, locali e prodotti vegetali per combattere i parassiti

- regolamento n 15 del 3 agosto 2007, relativo alle condizioni e alla procedura per la produzione integrata delle piante e dei prodotti a base di piante e la loro marcatura
- regolamento n 15 dell'8 aprile 2004, recante misure per proteggere le api e le comunità delle api da avvelenamento e la protezione delle piante e la disinfezione metodi
- regolamento n 54 del 28 novembre 2002 sulla osservazione, la diagnosi, la previsione e la segnalazione di condizioni e le procedure per la lotta contro i parassiti sulle colture agricole
- regolamento n 31 del 29 dicembre 2003, recante norme per le concentrazioni massime ammissibili di residui di antiparassitari nei prodotti alimentari
- regolamento n 119 del 21.12.2006, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi, di materie prime e prodotti alimentari di origine animale destinati al consumo umano
- il regolamento sulle condizioni e sulla procedura per la commercializzazione dei biocidi
- regolamento n 7 del 23 aprile 2008 relativo alle condizioni e modalità per la fornitura di informazioni relative alla commercializzazione dei biocidi e / o sostanze chimiche classificate come pericolose in base alle loro proprietà fisiche, chimiche e tossicologiche e delle informazioni su ogni caso di avvelenamento o di sospetto avvelenamento causato da sostanze chimiche, prodotti e biocidi
- regolamento n 4 sul monitoraggio del suolo
- regolamento n 3 del 1 ° agosto 2008, recante norme per le sostanze nocive ammissibili nel suolo
- regolamento n 1 del 11 aprile 2011 sul monitoraggio delle acque
- regolamento sugli standard di qualità ambientale per le sostanze prioritarie e per alcuni altri inquinanti
- regolamento n 9 del 16 marzo 2001, relativa alla qualità delle acque destinate a uso potabile e per uso domestico
- il regolamento n 11 sulla qualità delle acque per il lavaggio
- regolamento n 12 sui requisiti di qualità per acque superficiali destinate alla fornitura di acqua potabile e domestico
- regolamento sui requisiti per bottiglia minerale naturale, primavera o acqua da tavola destinate a uso potabile
- regolamento n 5 del 30 maggio 2008, sulla gestione della qualità delle acque di lavaggio
- regolamento n 7, dell'8 agosto 1986, indicatori e standard per la determinazione della qualità delle acque di superficie che scorre
- regolamento n 3 del 16 ottobre 2000 sulle condizioni e sulla procedura per lo studio, la progettazione, la ratifica e lo sfruttamento delle zone di protezione della salute pubblica in tutto acqua fonti e attrezzature per bere e alimentazione idrica domestica e attorno alle sorgenti di acqua minerale utilizzate per esigenze terapeutiche, preventive, potabile e di igiene
- regolamento n 1 del 10 ottobre 2007 per lo studio, l'utilizzo e la protezione delle acque sotterranee
- regolamento n 13 del 2 aprile 2007 sulla caratterizzazione delle acque superficiali
- regolamento n 3 su obbligatori i controlli medici preliminari e di routine sui dipendenti
- regolamento n 24 del 15.02.2000 in merito alla questione dei certificati di operatori dell'aviazione esecuzione di lavori aerei specializzati
- regolamento sulla procedura e metodi di classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze e miscele
- regolamento n 3 del 1 ° aprile 2004, sulla classificazione dei rifiuti

II. ORGANI COMPETENTI

Bulgara per la sicurezza alimentare (BABKh) è l'agenzia globale che controlla la qualità e la sicurezza degli alimenti in Bulgaria. Istituito nei primi mesi del 2011, BABKh segue le migliori pratiche europee in applicazione di elevati standard di controllo in materia di qualità e sicurezza alimentare, i prodotti fitosanitari e fertilizzanti, ecc BABKh stabilisce i requisiti per i prodotti fitosanitari e fertilizzanti, e la regimi per la sperimentazione, l'autorizzazione e il controllo della produzione, il ricondizionamento, stoccaggio, commercializzazione e l'uso, ed esercizi di controllo ufficiale, al fine di tutelare la salute delle persone e degli animali, e la salvaguardia dell'ambiente. Esso controlla le materie prime e gli alimenti di origine vegetale e animale e di mangimi per il loro contenuto di contaminanti, e ogni anno attua un programma nazionale per il monitoraggio dei residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale, mangimi per animali, ecc Esso controlla

la commercializzazione e l'uso di prodotti fitosanitari in linea con il piano di controllo nazionale complessivo pluriennale (EMNKP). L'obiettivo principale del monitoraggio del marketing, stoccaggio, riconfezionamento e l'uso di prodotti fitosanitari è quello di garantire la sicurezza degli alimenti di origine vegetale.

I Prodotti fitosanitari e Direzione Fertilizzanti in BABKh è responsabile per l'orientamento metodologico e di coordinamento delle azioni delle direzioni regionali di sicurezza alimentare in materia di protezione delle piante, dove i prodotti fitosanitari e fertilizzanti sono interessati. Esso amministra e coordina l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari per la commercializzazione e l'uso. La Direzione organizza, gestisce e controlla i test biologici per l'efficacia e la quantità di residui dei prodotti fitosanitari a base BABKh e nelle basi autorizzate di persone fisiche e giuridiche, nel rispetto dei principi di buona pratica sperimentale. Si valuta se i prodotti fitosanitari siano conformi ai valori degli indicatori stabiliti al momento dell'autorizzazione. Si compila e aggiorna gli elenchi delle autorizzazioni all'immissione in commercio e l'uso delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari e fertilizzanti registrati, agenti di miglioramento del suolo, sostanze biologicamente attive e substrati nutritivi. Gestisce e coordina le azioni di direzioni regionali di sicurezza alimentare per l'attuazione del controllo di marketing, commercializzazione e l'uso di prodotti fitosanitari e fertilizzanti. Mantiene registri delle autorizzazioni per il commercio di prodotti fitosanitari, il reimballaggio di prodotti fitosanitari e di fornitura di servizi fitosanitari specializzati. Gestisce e coordina le misure di controllo per l'uso di prodotti fitosanitari per il rispetto dei principi della buona pratica fitosanitaria e la produzione integrata, in linea con i requisiti della legge sulla protezione dei vegetali.

La Direzione Azioni Laboratory di test BABKh coordina diagnostica di laboratorio, analisi e valutazioni di esperti associati agli impianti, materie prime, prodotti alimentari e così via. La Direzione prende parte allo sviluppo di programmi di miglioramento della qualità a laboratori appartenenti all'Agenzia e mantiene un registro dei laboratori appartenenti a BABKh.

Il Laboratorio Centrale per il test di chimica e di controllo (TsLKhIK) è una struttura specializzata con lo status di una Direzione BABKh. È stato istituito nel 1966 come fonte di informazione per la produzione di serra in Bulgaria, e dal 1986, con la decisione del Consiglio dei Ministri, è stata autorizzata a monitorare i prodotti vegetali per i contenuti prodotti chimici nocivi e la qualità dei prodotti agrochimici. Il Laboratorio opera in una serie di settori diversi, e monitora entrambi i prodotti destinati ad uso agricolo (pesticidi e fertilizzanti) e di materie prime e prodotti alimentari di origine vegetale. Il suo compito fondamentale è quello di monitorare gli alimenti di origine non animale per il loro contenuto di inquinanti. Le analisi sono effettuate presso il Laboratorio, in conformità con i regolamenti esistenti, per individuare gli importi residui di pesticidi, micotossine e le sostanze inquinanti ambientali, i prodotti fitosanitari, concimi minerali e organici, la produzione locale e importazioni, al fine di verificare la conformità fisica e indicatori chimici.

- Residui di antiparassitari in: ortaggi e frutta - fresca, prodotti congelati o essiccati o trasformati; cereali (cereali) e di prodotti trasformati; tè, erbe e condimenti; vino.
- Le micotossine in: animelle, frutta secca e prodotti trasformati, cereali (cereali) e di prodotti trasformati, il caffè torrefatto, il caffè solubile, caffè verde, cacao e prodotti di cacao, tè, erbe e spezie, succhi di frutta, nettari e base di frutta concentrati, pectina.
- analisi elementare in: verdura e frutta - fresca, prodotti congelati o essiccati e trattati; tè, erbe e condimenti, cereali (cereali) e prodotti trasformati, birre e vini.
- Nitrati in: ortaggi e frutta - prodotti freschi o congelati e trasformati, alimenti a base di cereali e alimenti destinati ai lattanti e bambini piccoli.
- analisi fisiche e chimiche di: concimi minerali monocomponenti; concimi complessi inorganici; fertilizzanti liquidi inorganici.
- basi di prodotti fitosanitari attivi per la conformità.

Il TsLKhIK ha un sistema di controllo di qualità consolidato e funzionante ed è accreditato per tutto ciò che lo fa per il Servizio di accreditamento Agenzia esecutiva bulgaro in linea con i requisiti del bulgaro Stato standard EN ISO / IEC 17025.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e l'alimentazione, la TsLKhIK è stato stabilito come il Laboratorio nazionale di riferimento che effettuerà analisi dei residui di pesticidi in frutta e verdura.

Il TsLKhIK si trova in un moderno complesso edilizio. E' equipaggiato con l'up-to-date attrezzature più analitico e impiega esperti altamente qualificati, ciò che consente di applicare le norme europee nelle sue attività. Dal 1990 il Laboratorio è stato continuamente aggiornando le attrezzature convenzionali e analitico, e ora dispone di moderne attrezzature per le analisi nella sua sfera di attività: GC, GC / MS / MS, HPLC, AAS, ICP e altri.

Il Centro di valutazione dei rischi (TsOR) è l'unità BABKh per l'osservazione e la raccolta di dati e di analisi per consentire i rischi con un impatto diretto o indiretto sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi, la salute umana, la salute delle piante, ecc, per essere identificati e scientificamente valutato da un organismo indipendente. L'unità effettua valutazioni scientifiche indipendenti su richiesta di enti pubblici e persone fisiche e giuridiche, o su richiesta del per la sicurezza alimentare (EFSA). Le attività del TsOR sono finalizzate a informare il pubblico dei rischi e Pericoli causati da un uso non corretto dei prodotti fitosanitari, e la potenziale presenza di livelli eccessivi di loro residui negli alimenti.

Il regionale per la sicurezza alimentare Direzioni (ODBKh). BABKh ha 28 direzioni regionali in Bulgaria, che svolgono la loro attività nelle regioni interessate. Ispettori ODBKh elaborare prese di posizione sulle domande di autorizzazione al commercio e prodotti fitosanitari repack. Essi controllano la commercializzazione di prodotti fitosanitari e fertilizzanti e il loro uso, e il controllo dell'attuazione dei programmi per limitare e prevenire l'inquinamento da nitrati di origine agricola in zone vulnerabili. Hanno anche attuare programmi nazionali per il controllo dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari, e di effettuare i controlli di frontiera di prodotti fitosanitari e fertilizzanti, e così via.

IL MINISTERO DI AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE (MZKh) è responsabile della politica nazionale per lo sviluppo delle colture coltivazione e di allevamento di animali e attività connesse. E' responsabile per la politica nazionale in materia di: coltivazione di cereali, commercio e stoccaggio di cereali e di lavorazione dei cereali, la produzione, il commercio e l'impiego dei mangimi per animali; controlli sugli alimenti di origine vegetale e animale, le materie prime, animale secondaria prodotti e dei prodotti da essi ottenuti, e prodotti vegetali specifici. Esso controlla la conformità dei requisiti applicabili ai prodotti alimentari e le misure adottate e le condizioni per loro di essere igienico e sicuro per la salute umana e per l'ambiente. Inoltre organizza, coordina e monitora le attività connesse con la conservazione dei terreni agricoli e delle foreste. Essa attua la politica in materia di finanziamenti per progetti e programmi agricoli e rurali del bilancio nazionale tramite i fondi speciali e via (UE) fondi dell'Unione europea. Organizza, coordina e controlla le attività connesse con l'applicazione della politica agricola comune (PAC) e della politica comunitaria di sicurezza alimentare.

La salute degli animali e la Direzione per la sicurezza alimentare sostiene il Ministro nella redazione, coordinare e applicare la politica del Ministero in materia di qualità e sicurezza alimentare e la sicurezza dei mangimi animali. Coordina la redazione di un unico, piano nazionale pluriennale per il controllo ufficiale, che si assicura il controllo di conformità con la legge in materia di mangimi e di alimenti, e redige una relazione annuale sull'attuazione del piano. Coordina l'efficace funzionamento delle attività del Codex Alimentarius in Bulgaria, e sta costruendo e sostenendo un sistema di allarme rapido per gli alimenti ei mangimi (RASFF) in Bulgaria, anche. Prende parte ad azioni comuni con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), l'Organizzazione mondiale della sanità, l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura e altri piatti internazionali e organizzazioni di sicurezza dei mangimi.

La Direzione colture supporta il Ministro nello svolgimento e attuazione della politica statale in materia di coltivazione delle colture. Insieme con le Direzioni Regionali Agricoltura, analizza le colture agricole di stabilire il loro stato attuale per quanto riguarda le condizioni agroclimatiche e riferisce al ministro. E' anche coinvolto nella stesura, l'osservazione, l'aggiornamento e il monitoraggio delle condizioni per il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche ed ecologiche (Dzeu). Gestisce le azioni per l'attuazione del Piano nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria 2006-2013, e prende parte al comitato di gestione di

applicazione per il Piano nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria 2006-2013, il Comitato permanente per Organic Agricoltura (SCOF) e dell'Unione europea dei gruppi di lavoro.

L'agricoltura e Land Relazioni Direzione Centrale sostiene il Ministro per l'attuazione della politica statale in materia di agricoltura e nell'applicazione della PAC dell'UE. Coordina e supporta il controllo ministeriale in materia di azione integrale da strutture regionali specializzate all'interno del sistema ministero. Inoltre, crea e aggiorna il Plot Identification System Agricoltura (SIZP) e le banche dati e i registri specializzati associati. E organizza, coordina e controlla le azioni per aggiornare la mappa ortofoto digitali (TsOFK), e crea e aggiorna continuamente blocchi fisici in conformità con gli obiettivi di vari sistemi PAC dell'Unione europea e quelle che richiedono la registrazione delle aree. Mantiene il sistema di informazioni per il registro dei produttori agricoli a livello centrale che a livello regionale, coordina l'azione per attuare la Agricultural Property Protection Act (ZOSI), la legge sulla protezione dei terreni agricoli, la proprietà fondiaria agricola ed uso Act (ZSPZZ), il Restituzione di proprietà di boschi e terreni dal Forestry Fund Act (ZVSGZGF) e il Terreno Agricolo Protection Act (ZOZZ), ed i loro regolamenti di attuazione. Si redige un bilancio annuale per i terreni agricoli e boschi. Inoltre, crea, elabora ed analizza informazioni statistiche in materia di agricoltura, e progetta, crea e gestisce banche dati in materia di agricoltura. Coordina la raccolta di dati statistici provenienti da strutture amministrative del Ministero, e presenta i dati ed esegue le analisi durante le missioni di audit della Commissione europea relative ai pagamenti per superficie.

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E ACQUA (MOSV) gestisce, coordina e controlla l'elaborazione e l'attuazione della politica statale in materia di tutela ambientale e di tutela delle acque e l'uso. I controlli MOSV e monitora l'inquinamento chimico delle componenti ambientali (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee).

La Direzione Gestione delle acque attua la politica statale per la gestione delle acque. Sviluppa programmi nazionali in materia di tutela delle acque e lo sviluppo sostenibile. Si organizza e gestisce il monitoraggio delle acque e di politica statale bozze di cooperazione bilaterale e multilaterale sulle risorse idriche e di protezione. Esso definisce le zone di protezione sanitaria: per le installazioni di acqua di aspirazione per l'acqua minerale, per gli impianti di aspirazione dell'acqua si trova all'interno dei confini del parco nazionale, per i serbatoi di complessi e significativi utilizzati per la fornitura di acqua potabile e domestico. Essa stabilisce inoltre un elenco di sostanze prioritarie e sostanze pericolose prioritarie, e adotta metodologie per testare l'acqua nei casi in cui non esistono norme bulgare e per l'analisi dei dati di monitoraggio delle acque.

Le Nature Protection Service elabora regole **nazionali** in materia di protezione della natura. E' responsabile per la designazione e l'alterazione delle aree protette e delle zone protette, e per l'assegnazione, l'accettazione e la ratifica dei piani di gestione per le aree protette e le zone protette. Si assegna e ratifica piani di azione per le specie vegetali e animali. Si sviluppa e coordina misure per verificare il rispetto dei regimi restrittivi per le risorse biologiche vulnerabili. Raccoglie inoltre, continuamente aggiornamenti e memorizza dati per la Rete Ecologica Nazionale e prepara mappe specialistiche, registri e un sistema di informazione sulla base di questi dati. Esso fornisce un supporto metodologico per l'azione dalle agenzie regionali per monitorare le aree e le zone protette e alla biodiversità. Supporta i collegamenti e il coordinamento con le altre autorità e organizzazioni per le materie relative aree e zone protette e la tutela della biodiversità.

Attraverso gli amministratori del parco direzioni nazionale, il Ministro dell'ambiente e dell'acqua vigila sul rispetto dei divieti e delle restrizioni nei parchi nazionali, nei limiti delle zone di protezione sanitaria. Il ministro osserva anche e controlla componenti ambientali e fattori che hanno un impatto sulla condizione dell'acqua.

La gestione dei rifiuti e la Direzione Difesa del Suolo gestisce, coordina e controlla l'elaborazione e l'attuazione della politica statale in materia di gestione dei rifiuti, compresi i rifiuti pericolosi, e la protezione del suolo.

La Direzione azione preventiva implementa la politica per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento ambientale, tra cui: l'applicazione di prodotti chimici di convenzioni internazionali di gestione, comprese le convenzioni di previo assenso informato per taluni Chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale,

inquinanti organici persistenti e di effetti transfrontalieri degli incidenti industriali. Esso elabora proposte per la valutazione delle sostanze, l'identificazione di sostanze particolarmente pericolose per l'autorizzazione e restrizioni sui prodotti chimici. Esso implementa le misure riguardanti l'importazione e l'esportazione di sostanze chimiche pericolose, e fornisce informazioni al pubblico sui rischi chimici e come utilizzare prodotti chimici in modo sicuro.

Il MOSV svolge le sue azioni a livello nazionale e regionale, attraverso **l'Agenzia esecutiva ambientale (IAOS), il 16 Regionale Ambiente e Acqua ispettorati (RIOSV) e il 4 bacino Direzioni (BD).**

L'Agenzia esecutiva per l'ambiente (IAOS) fa parte del Ministero dell'ambiente e delle acque ed ha funzioni di direzione, coordinamento e informazione in materia di monitoraggio e di protezione dell'ambiente. Esso elabora e gestisce il Sistema Nazionale di Monitoraggio Ambientale e fornisce informazioni sullo stato delle componenti ambientali e fattori di tutto il paese. E' il centro di riferimento nazionale per l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA).

Attraverso l'Agenzia esecutiva ambientale, il Ministero dell'ambiente e delle acque svolge prove di laboratorio e di campo per stabilire lo stato delle acque e esegue un monitoraggio di acqua a livello nazionale. Mantiene un sistema nazionale di informazione geografica per l'acqua e prepara una relazione annuale sullo stato delle acque. Emette anche bollettini periodici sullo stato delle risorse idriche in Bulgaria sulla base dei dati del monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque. Crea e gestisce banche dati specializzate, mappe, registri e di un sistema d'informazione sulle acque.

Il Monitoraggio Ambientale e la Direzione di valutazione ha numerose funzioni, tra cui la gestione del Sistema Nazionale di Monitoraggio Ambientale. Si analizza anche e valuta lo stato dell'ambiente in termini di componenti e fattori, prepara le informazioni rappresentativo a livello nazionale sullo stato dell'ambiente e delle risorse naturali, e si prepara ed elabora le informazioni e lo segnala al SEE e di altri organismi internazionali. Si prepara ed elabora le informazioni in un certo formato, a seconda del caso, in conformità con l'obbligo di riferire alla Commissione europea sull'applicazione del diritto ambientale europeo. Analizza la qualità dell'acqua a livello nazionale e valuta i dati di monitoraggio delle acque, tra cui il monitoraggio dell'ambiente marino. Compila inventari delle emissioni, degli scarichi e delle perdite di tutte le sostanze prioritarie e degli inquinanti per soddisfare i requisiti della direttiva 2008/105/CE del Consiglio. Organizza un sistema informativo per l'acqua a livello nazionale, e compila una documentazione completa sulla calibrazione di accreditamento del laboratorio e le procedure di ri-accreditamento, in conformità con i requisiti del bulgaro Stato standard EN ISO / IEC 17025:2006.

La Direzione Centrale per laboratorio Funzioni di analisi raccoglie e analizza i campioni ambientali per sostenere le azioni da parte del sistema di monitoraggio ambientale nazionale (NSMOS) da applicare con direzioni di gestione delle acque, i clienti esterni regionali ambientali e di acqua e di ispettorati, e in risposta alle segnalazioni e denunce da parte dei cittadini e dalle organizzazioni governative e non governative. Esso esegue prove sulla qualità dell'aria atmosferica, sulla qualità delle superfici, sotterranea, rifiuti, acqua potabile e minerale, e sulla qualità del suolo.

La Direzione fornisce assistenza metodologica e controlla la qualità delle analisi in 14 laboratori regionali. Esso elabora, armonizza e si applica documenti di normalizzazione in conformità con la legge europea di monitoraggio ambientale. Si partecipa a test comparativi interlaboratorio a livello europeo e nazionale, al fine di garantire e monitorare la qualità delle analisi effettuate. Si basa anche su una documentazione completa su accreditamento dei laboratori e delle procedure ri-accreditamento, in conformità con i requisiti del bulgaro Stato standard EN ISO / IEC 17025:2006.

I 14 laboratori regionali di effettuare il campionamento, di misura sul campo e analisi di laboratorio su: acque di superficie (compresa l'acqua stagnante) da punti NSMOS e la rete per il monitoraggio di fattori abiotici nei parchi nazionali, delle acque sotterranee dai punti NSMOS, e la loro sorveglianza; acque reflue provenienti da siti che sono oggetto di controllo obbligatorio, e la loro monitoraggio; ed acque superficiali destinate alla fornitura di acqua potabile e domestico. Esso campioni e prove del terreno da punti inclusi nel Sistema di monitoraggio del suolo nazionale e la rete di monitoraggio del suolo parchi nazionali. Svolge anche

campionamento e analisi per i clienti esterni. I laboratori regionali di gestire le misure di controllo, reclami, notifiche e le emergenze legate alla situazione ambientale. Laboratori regionali per il Danubio e il campione del Mar Nero e testare l'acqua del Danubio (che attuano il programma di osservazione Danubio) e acqua di mare. I laboratori regionali utilizzano moderni metodi di misurazione di laboratorio provati e testati, e loro apparecchiature e attrezzature soddisfino elevati standard internazionali di qualità (ISO 9001). Essi hanno sviluppato sistemi per il controllo interno di laboratorio di tutti i campioni esaminati, in linea con i requisiti della buona prassi di laboratorio, e partecipa regolarmente prove interlaboratorio comparativa.

Il Regional Environmental and Water ispettorati (RIOSV) sono unità amministrative appartenenti al Ministero dell'ambiente e delle acque che vedono con l'attuazione della politica statale in materia di protezione ambientale a livello regionale.

Attraverso l'ambiente regionale e l'acqua ispettorati, e nel loro ambito regionale, il Ministero dell'Ambiente e monitor Acque reflue, monitora strutture che influenzano i flussi di acque reflue, compresi gli impianti di trattamento delle acque per le zone residenziali, e monitora i parametri e il rispetto con, le condizioni e requisiti per le acque reflue autorizzazioni allo scarico e le autorizzazioni complete emessi nell'ambito legge sulla protezione dell'ambiente. Essa controlla anche scarichi di acque reflue di emergenza; mantiene un database del monitoraggio effettuato, compreso il proprio controllo dei titolari di autorizzazioni, delle caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue, e del monitoraggio dello stato delle acque reflue. Mantiene e aggiorna gli elenchi delle strutture che influenzano le emissioni di sostanze prioritarie e sostanze pericolose prioritarie, così come inquinanti generali e specifici.

Bacino Direzioni (BD): Il direttore di una direzione bacino attua la politica di gestione delle acque di stato a livello di bacino e bozze dei piani in questione. Il bacino direzioni anche progettare e realizzare il monitoraggio delle acque, e riassumere e analizzare i dati, compresi i dati sullo stato ecologico delle acque e delle acque di scarico chimico. Essi mantengono anche dati specializzate, mappe, registri e di un sistema d'informazione sulle acque, e programmi di misure per migliorare, proteggere e mantenere lo status di acqua che progetto. Essi definiscono le zone di protezione attorno a strutture sanitarie per la fornitura di acqua potabile e domestico, emettere regolari bollettini stato delle acque, e istituire e mantenere i database per il monitoraggio eseguito da questi ultimi.

IL MINISTERO DELLA SALUTE (MZ) è l'autorità responsabile per l'attuazione del diritto europeo e nazionale in materia di acqua destinata al potabile e usi domestici, acqua minerale (minerale, primavera e tabella) da bere, e l'acqua per la balneazione. In concomitanza con le agenzie regionali, in forma del 28 Ispettorati Regionali della Sanità, è responsabile del controllo della qualità dell'acqua potabile (compresa la presenza di impianti agenti di protezione), insieme con l'acqua e liquami gestori del sistema. In collaborazione con i produttori di minerale, di sorgente e acqua da tavola, acqua in bottiglia destinati ad essere utilizzati come acqua potabile è anche monitorati. Nei controlli e studi mirati, pesticidi sia in acque di balneazione e acqua in bottiglia vengono analizzati.

Quando la contaminazione dell'acqua è identificato, vengono prese le misure pertinenti per eliminare l'infrazione, e di informare il pubblico e per i consumatori.

Informazioni sulle analisi e i loro risultati saranno messi a disposizione per l'attuazione di questo piano nazionale per bere e l'acqua in bottiglia e l'acqua per la balneazione.

In conformità con i suoi obblighi ai sensi della legge sulla protezione da effetti nocivi delle sostanze chimiche e delle miscele, il Ministero della Salute (attraverso la Clinica Tossicologia presso il NI Pirogov General Hospital per il trattamento attivo e dell'assistenza medica urgente) è anche responsabile per la raccolta e l'analisi informazioni sui casi di tossicità acuta e cronica indotta da prodotti fitosanitari in Bulgaria. Tali informazioni saranno inoltre messe a disposizione per l'attuazione degli obiettivi del presente programma.

LE TECNICHE DI CONTROLLO offerte **Inspectorate (KTI)** con le relazioni pubbliche per la commercializzazione, immatricolazione, la messa in uso, la cessazione, e il monitoraggio dello stato di tecniche e di sicurezza dei prodotti agricoli e forestali attrezzature e acquisizione della capacità giuridica di lavorare con tali attrezzature. La commercializzazione, la registrazione e l'uso di ruote e cingoli-cingolato trattori, rimorchi e attrezzature trattori sostituito necessitano di un valido certificato di conformità a un tipo autorizzato. La KTI

registra veicoli semoventi con motore di potenza di oltre 10 kW, non semoventi e macchine e impianti fissi, impianti ed apparecchiature utilizzate nel settore agricolo e forestale. La KTI ha il diritto di monitorare e sospendere temporaneamente il funzionamento di apparecchiature che non è registrata, tecnicamente difettoso o privi dei dispositivi di sicurezza, così come le attrezzature che non ha superato la revisione tecnica annuale. La KTI osserva i requisiti delle norme in materia di formazione, prove e rilascio di certificati di capacità giuridica di lavorare con attrezzature agricole e forestali.

Il ministero dei Trasporti, TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI

L'Amministrazione dell'aviazione civile Direzione Centrale è l'organo di sorveglianza nazionale per l'aviazione civile e attrezzature per l'aviazione civile. Ai sensi dell'articolo 8 (1) della legge civile, 'il Ministero dei Trasporti, Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni gestisce e controlla l'aviazione civile ed attrezzature per l'aviazione civile e le strutture all'interno della Bulgaria'. Ai sensi dell'articolo 8 (2) della legge civile, 'il Ministero dei Trasporti, delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni esercita i suoi poteri di cui al paragrafo 1 attraverso la Civil Aviation Administration Direzione Centrale'.

III. MARKETING E USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

I prodotti fitosanitari sono autorizzati per la commercializzazione e l'uso all'interno di Bulgaria, quando sono conformi ai requisiti del regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari sul mercato e che abroga direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.

In Bulgaria, i prodotti fitosanitari sono commercializzati e utilizzati a seguito di autorizzazione del direttore esecutivo dell'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare.

Regolamento (CE) 1107/2009 (in particolare, l'articolo 55) stabilisce che i prodotti fitosanitari devono essere utilizzati correttamente. Un uso corretto comporta l'applicazione dei principi della buona pratica fitosanitaria e il rispetto delle condizioni per le quali il prodotto è autorizzato e le istruzioni indicate in etichetta. L'uso corretto è anche coerente con le disposizioni della direttiva 2009/128/CE, e più in particolare con i principi generali di difesa integrata, di cui all'articolo 14 di tale direttiva, nonché l'allegato III, che si applica al più tardi dal 1 ° gennaio 2014.

Con riferimento alla attuazione del regolamento (CE) 1185/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 relativo alle statistiche sui pesticidi, gli organi competenti in materia di statistiche sui prodotti fitosanitari sono le seguenti:

- il Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari, Agricoltura e Territorio Relazioni Direzione Centrale, Dipartimento Statistiche agricole, per quanto riguarda le statistiche sulla protezione dei quantitativi di prodotti vegetali annuali consumati in agricoltura;
- i bulgari per la sicurezza alimentare di agenzia, Prodotti fitosanitari e Concimi Direzione, i prodotti fitosanitari e Fertilizzanti Monitoraggio Dipartimento, per quanto riguarda le statistiche per le quantità di prodotti fitosanitari annuali immessi sul mercato.

Tabella 1. Numero di prodotti fitosanitari autorizzati in Bulgaria e del numero di sostanze attive in essi contenute (da ottobre 2012):

{function} ppp.Le sostanze attive

1. Fungicidi 165 67

2. Insetticidi, totale: 136 61

- Acaricidi 15
- Nematocidi 8
- Rodenticidi 4
- Limacides 2
- Bio-insetticidi 11
- Repellenti 2

3. I feromoni 27

4. Erbicidi, totale: 181 73

- Essiccanti e defolianti 3

5. Regolatori di crescita 10

TOTALE: 519 201

L'elenco aggiornato dei prodotti fitosanitari autorizzati per la commercializzazione e l'uso in Bulgaria può essere trovato sul sito web dell'Agenzia bulgara alimentare Sicurezza:

<http://www.babh.government.bg/bg/register1.html>.

IV. OBIETTIVI

Per ridurre la dipendenza da uso di pesticidi, il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi prevede **due obiettivi principali, ognuno dei quali è definito sotto-obiettivi, come segue:**

I. Ridurre i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente, tra cui:

• Protezione della salute umana:

1. protezione preventiva dei consumatori - riducendo i residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale;
2. riducendo il rischio di residui di antiparassitari nei prodotti alimentari destinati ai bambini, come il gruppo di consumatori più vulnerabili;
3. evitare e / o ridurre il rischio di residui di pesticidi nelle acque potabili e acque in bottiglia;
4. protezione degli utenti professionali, operatori e lavoratori agricoli - riducendo l'esposizione ai pesticidi;
5. tutela dei residenti e degli astanti (persone a cui capita di essere presente o di passaggio) nelle zone in cui si utilizzano pesticidi - per evitare e / o ridurre la loro esposizione ai pesticidi;
6. tutela dei gruppi di popolazione vulnerabili pubblici e generali - per evitare e / o ridurre i rischi di pesticidi in spazi pubblici e zone ricreative;
7. tutela dei consumatori ricreativi utilizzando pesticidi sulle loro coltivazioni, giardini, cortili, ecc

• Protezione dell'ambiente:

1. evitare e / o ridurre l'inquinamento da pesticidi delle acque e del suolo;
2. evitare e / o ridurre il rischio di residui di pesticidi nelle fonti d'acqua - sia di superficie e sotterranee;
3. evitare e / o ridurre l'impatto dei pesticidi sulla biodiversità, con particolare attenzione dedicata alle api e altri organismi non bersaglio.

II. La promozione della difesa integrata e di approcci o metodi alternativi, tra cui:

1. Lo sviluppo di sistemi di lotta integrata e di approcci alternativi fitosanitari o metodi.
2. L'introduzione della difesa integrata - attraverso campagne di informazione e di incentivi, tra cui incentivi finanziari, per i produttori agricoli, l'applicazione generale e / o specifici principi di difesa integrata;
3. Incoraggiare l'uso di alternative non chimiche ai pesticidi ove possibile.

MISURE V.

MISURA 1. FORMAZIONE DEGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PESTICIDI, DISTRIBUTORI E CONSULENTI

La Bulgaria approverà il sistema di formazione di base e avanzata per gli utilizzatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti, e introdurrà un sistema di certificazione dei soggetti che gestiscono i prodotti fitosanitari come parte della loro attività professionale (distributori, consulenti e utilizzatori professionali).

Questa misura assicurerà che le persone che lavorano con i pesticidi abbiano familiarità con i rischi potenziali per la salute umana e l'ambiente, e con i modi per ridurre il più possibile questi rischi.

Dal 2008, gli ispettori dei precedenti servizi fitosanitari regionali (ora direzioni provinciali di sicurezza delle piante) hanno svolto corsi di formazione annuali su "La formazione di base dei produttori agricoli per l'uso di prodotti fitosanitari di categoria 2, come previsto all'articolo 26 del regolamento No. 104 del 22 agosto 2006 in materia di vigilanza del mercato e di uso dei prodotti fitosanitari" in tutte le 28 province. Questi ispettori forniscono anche la formazione in produzione integrata, buona pratica fitosanitaria, parassiti economicamente rilevanti (per coltura e tipici della regione), i requisiti di legge in materia di prodotti fitosanitari e fertilizzanti, previsione e allerta, gli organismi da quarantena, la protezione delle api, e altri argomenti correnti relativi alla protezione delle piante.

I programmi per tutti questi corsi includono informazioni circa l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente, e la possibilità di utilizzarli in modo sicuro e appropriato.

Le persone che gestiscono i prodotti fitosanitari di categoria professionale, come parte del loro lavoro devono essere adeguatamente informati sugli argomenti elencati nell'allegato 1 della direttiva 2009/128/CE. Per ottenere un certificato, questi individui devono superare una prova scritta.

Eccezione: Gli individui che hanno completato l'istruzione superiore in scienze agrarie sono legalmente diritto a ricevere un certificato di base, senza dover sostenere un esame scritto. Per il rinnovo di questo certificato alla scadenza, questi individui dovranno sostenere un test per certificare che la loro conoscenza è stata aggiornata. Certificati di formazione di base e avanzata saranno rilasciati agli utilizzatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti, dall'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare (BABH). I certificati saranno validi per cinque anni. Il certificato verrà ritirato in caso di due o più violazioni della ZZR durante il periodo di validità del certificato.

La tabella qui di seguito, sulla base dei dati BABH, mostra il numero di produttori agricoli addestrati per il periodo 2008-2011:

TABELLA 2 Dati

- **No dei produttori agricoli addestrati al 31.12.2011: 6 760**
- **No dei produttori agricoli di prodotti vegetali registrati al 14.10.2011: 45 286**

No di AP addestrati

2008 **1698** (1 006 di cui all'art. 26 del decreto n 104)

2009 **1697** (1 152 di cui all'art. 26 del decreto n 104)

2011 **2045** (1 106 di cui all'art. 26 del decreto n 104)

2012 **1320** (886 di cui all'art. 26 del decreto n 104)

Corsi di formazione per l'acquisizione di una qualifica / capacità giuridica di lavorare con prodotti della **categoria professionale(*)** fitosanitari, e di aggiornare una qualifica / capacità giuridica acquisita, si svolgeranno presso gli istituti di istruzione superiore all'interno della formazione professionale e di formazione. I corsi verranno eseguite utilizzando programmi autorizzati dall'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare e la prima redatta dagli enti di formazione in conformità con le funzioni e le responsabilità specifiche delle persone che sono per essere addestrato e il livello delle loro competenze. Il curriculum deve includere, come minimo, le materie indicate nell'allegato 1 della direttiva 2009/128/CE:

(*) Prima categoria prodotti (professionale) di protezione rente, che devono essere applicate da o sotto la supervisione di un agronomo specializzato nella protezione delle piante

Materie di formazione:

1. Tutta la legislazione pertinente relativa ai pesticidi e loro uso.
2. L'esistenza e rischi di prodotti illegali (contraffatti) di protezione, nonché i metodi per identificare tali prodotti.
3. I pericoli e i rischi associati ai pesticidi nonché modalità di identificazione e controllo di loro, in particolare:
 - a) rischi per le persone (operatori, residenti, astanti, persone che entrano nell'area trattata e persone che manipolano o ingeriscono gli elementi trattati) e come fattori quali il fumo acquiscono tali rischi;
 - b) sintomi di avvelenamento da pesticidi e interventi di primo soccorso;
 - c) rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la fauna, la biodiversità e l'ambiente in generale.
4. Nozioni sulle strategie di difesa integrata di gestione e le tecniche, le strategie di gestione integrata delle colture e le tecniche, i principi dell'agricoltura biologica, i metodi di controllo dei parassiti organico, le informazioni sui principi generali e le colture o linee guida settoriali per la gestione integrata delle specie nocive.
5. Introduzione alla valutazione comparativa a livello di utilizzatori per aiutare gli utilizzatori professionali a scelte più appropriate i pesticidi con i minori effetti sulla salute umana, gli organismi non bersaglio e l'ambiente tra tutti i prodotti autorizzati per un determinato impiego, in una data situazione.

6. Misure per ridurre al minimo i rischi per l'uomo, gli organismi non bersaglio e l'ambiente: procedure di lavoro sicure per lo stoccaggio, la manipolazione e la miscela dei pesticidi nonché per lo smaltimento dei imballaggi vuoti, di altro materiale contaminato e dei pesticidi in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), sia in forma concentrata che diluita; modo consigliato di controllo dell'esposizione dell'operatore (dispositivi di protezione individuale).
7. Approcci basati sul rischio che tengano conto delle variabili locali relative all'estrazione dell'acqua quali i tipi di clima, del suolo e delle colture, e allevia.
8. Procedure per la preparazione delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi per il lavoro, ad esempio la taratura, e per un funzionamento che comporti il minimo rischio per l'utilizzatore, le altre persone, non bersaglio specie animali e vegetali, la biodiversità e l'ambiente, tra cui le risorse idriche.
9. "Pratiche migliori (BP) per la protezione delle acque dalla contaminazione causata da sorgenti puntiformi con utilizzo di PPP '.
10. Uso delle attrezzature di applicazione dei pesticidi e la sua manutenzione, e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva), così come gli obiettivi del controllo tecnico delle irroratrici in uso e le modalità per migliorare la qualità dell'irrorazione. I rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili per l'applicazione o gli irroratori a spalla e le relative misure di gestione del rischio.
11. Interventi di emergenza per tutelare la salute umana e l'ambiente comprese le risorse idriche in caso di fuoriuscite accidentali e di contaminazione e di eventi meteorologici estremi che comportano rischi di infiltrazione dei pesticidi.
12. Requisiti speciali per l'uso dei pesticidi all'interno dell'area Rete Ecologica Nazionale (NEM) e di altre zone di protezione speciale previste dalla normativa vigente.
13. Informazioni su eventuali incidenti o sospetti incidenti legati a pesticidi da tutte le tipologie di strutture sanitarie.
14. Raccolta e conservazione dei dati su qualsiasi uso di pesticidi, secondo la ZZR.

Azioni nell'ambito Misura 1:

1) Introduzione di un sistema di formazione preliminare e complementare per le persone che maneggiano i pesticidi nell'ambito della loro attività professionale (professionali di pesticidi utilizzatori, distributori e consulenti);

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: Istituti di istruzione superiore nella formazione professionale e di formazione

2) Introduzione di un sistema di certificazione per gli utilizzatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti / fornitori in una farmacia agricola (AP).

Timeline: dal 2013/11/26 per gli utilizzatori professionali di pesticidi e consulenti

Timeline: dal 2015/11/26 per i distributori e consulenti / fornitori in una farmacia agricola (AP)

Istituzione responsabile: BABKh

3) Creazione e manutenzione di un registro pubblico di individui in possesso di un certificato per lavorare con prodotti fitosanitari ad uso professionale.

Termine ultimo per l'istituzione del registro: da 2013/11/26

Timeline per il registro di manutenzione: continuo

Istituzione responsabile: BABKh

Esito previsto di Misura 1:

Riduzione del rischio e di impatto dell'uso dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente a seguito di una prestazione e l'acquisizione di conoscenze specialistiche da parte di utilizzatori professionali, i distributori e consulenti.

MISURA 2. REQUISITI PER LA VENDITA DI PESTICIDI

La vendita di pesticidi è un elemento importante nella catena di distribuzione e, al momento della vendita al consumatore finale (produttore agricolo) informazioni specifiche devono essere fornite le istruzioni di sicurezza in materia di salute umana e l'ambiente. Utenti non-professionisti, che di regola non hanno lo stesso livello di

istruzione e non hanno subito la stessa formazione, dovrebbero essere forniti con le raccomandazioni relative specificamente alla manipolazione dei prodotti fitosanitari, il loro stoccaggio e lo smaltimento degli imballaggi. Commercio di PPP e la ri-imballaggio di PPP devono essere conformi alle procedure e alle condizioni previste nella legge sulla protezione dei vegetali e di statuto in applicazione.

Ai sensi della legge sulla protezione dei vegetali, i prodotti fitosanitari e il re-imballaggio di PPP devono essere effettuate da persone indicate come i commercianti ai sensi della legge del Commercio che detengono autorizzazioni rilasciate dal direttore esecutivo dell'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare. Tali autorizzazioni sono rilasciate per un periodo di cinque anni e non sono trasferibili.

Il commercio di PPP deve essere effettuata presso strutture specializzate: magazzini per lo stoccaggio e il commercio di PPP e / o farmacie agricole. Re-imballaggio deve essere fatto presso reparti specializzati re-imballaggio. Servizi per il commercio, nel magazzinaggio e di re-imballaggio dei prodotti fitosanitari devono rispettare la legge sulla pianificazione e le norme sul tipo di struttura per il commercio e lo stoccaggio di PPP, come rilasciato in virtù della ZZR, al fine di garantire che tali prodotti sono stati conservati in modo affidabile e sicuro.

I prodotti fitosanitari elencati nella 'uso professionale' categoria sono solo per essere venduti da coloro che detengono un certificato per lavorare con questa categoria di prodotto. Il sistema di certificazione è descritto nel Piano d'azione nazionale in 'Formazione degli utilizzatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti'.

**Tabella 3. Requisiti per gli individui che commerciano in PPP o prodotti fitosanitari Re-Pack:
Gli individui che commerciano in PPP o prodotti fitosanitari re-pack deve fornire almeno una persona che:**

per il commercio di PPP **in un magazzino**

per il commercio di PPP **a una farmacia agricola**

per il **re-imballaggio** di PPP

ha un titolo di studio superiore in scienze agrarie ed è responsabile delle procedure presso l'impianto

ha un titolo di studio superiore in scienze agrarie e:

- è coinvolto nelle vendite, o
- supervisiona le procedure in un ruolo manageriale nel caso in cui il consulente / fornitore ha qualifiche di livello secondario nella coltivazione delle colture.

ha un titolo di studio superiore in scienze agrarie ed è responsabile delle procedure presso l'impianto

in possesso di un certificato *

in possesso di un certificato *

in possesso di un certificato *

è presente al momento della vendita e fornisce informazioni sull'uso dei prodotti fitosanitari, i rischi per la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente, e le istruzioni di sicurezza. Per le vendite ad utilizzatori non professionali, dovrà anche fornire informazioni sui pericoli, l'esposizione, un adeguato stoccaggio, manipolazione e l'applicazione dei prodotti e smaltimento sicuro dei rifiuti in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti, e sulle alternative a basso rischio.

dove è presente un consulente / venditore al momento della vendita e fornisce informazioni sull'uso dei prodotti fitosanitari, i rischi per la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente, e le istruzioni di sicurezza. Per le vendite ad utilizzatori non professionali, dovrà anche fornire informazioni sui pericoli, l'esposizione, un adeguato stoccaggio, manipolazione e l'applicazione dei prodotti e smaltimento sicuro dei rifiuti in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti, e sulle alternative a basso rischio.

è presente durante le procedure di re-imballaggio e monitor presso la struttura.

* **Nota:** a partire dal 2015/11/26

Quando un commerciante coinvolto nella distribuzione dei prodotti fitosanitari da diversi magazzini, si deve garantire che ogni struttura ha una persona con una qualifica superiore in scienze agrarie, che è responsabile delle procedure presso la struttura.

Quando un commerciante è coinvolto nella distribuzione di prodotti fitosanitari in una o più farmacie agricole, ognuno dei quali ha consulente / fornitore con qualifiche secondarie di coltivazione delle colture, è indispensabile fornire almeno un individuo con una qualifica superiore in scienze agrarie che è competente per le procedure presso l'impianto suddetto.

Responsabili di strutture di negoziazione PPP e consulenti / fornitori sono inclusi nell'autorizzazione al commercio.

Farmacie agricole possono solo vendere e immagazzinare i prodotti fitosanitari elencati in categorie '2' e / o' non professionisti in confezioni fino a 5 litri / kg inclusivi; dove la farmacia agricola si trova in un edificio residenziale, la capacità della confezione deve essere fino a 1 litro / kg compreso.

I prodotti fitosanitari elencati nella categoria d'uso '1' devono essere re-imballati solo per la distribuzione in confezioni contenenti meno di 1 l / kg.

Di seguito sono vietati ai sensi della legge sulla protezione dei vegetali e il suoi decreti:

- tenendo prodotti fitosanitari non autorizzati e / o difettoso in vista della loro vendita, il commercio, re-imbollaggio, stoccaggio o distribuzione;
- trading, distribuzione, vendita e stoccaggio di prodotti fitosanitari a magazzini e farmacie agricole non in possesso di un permesso di commerciare in PPP;
- vendita e distribuzione di prodotti fitosanitari, in assenza della persona indicata nell'autorizzazione al commercio;
- nel caso di farmacie agricole, in commercio, la distribuzione, la vendita e lo stoccaggio di prodotti fitosanitari di categoria d'uso professionale '1' e / o contenute in imballaggi di oltre 5 litri / kg, e, nel caso delle farmacie in residenziale edifici, in confezioni contenenti più di 1 litro / kg;
- distribuzione di prodotti fitosanitari in cui il pacco o l'etichetta non è più intatto;
- prodotti re-imbollaggio fitosanitari fuori re-imbollaggio reparti per i quali è stata concessa l'autorizzazione.

Durante l'esecuzione di azioni di controllo relative al commercio di prodotti fitosanitari ODBKh ispettori effettuano controlli sugli impianti registrati: farmacie agricole, magazzini per lo stoccaggio e la distribuzione di prodotti fitosanitari e di prodotti fitosanitari departments re-imbollaggio e, sui servizi non regolamentati (vale a dire quelle non previste sopra, per esempio i mercati, negozi, aree commerciali, ecc); nonché gli assegni oggetto di una segnalazione.

Del numero totale registrato, la percentuale di strutture controllate ogni anno è la seguente, a seconda del tipo:

- magazzino per lo stoccaggio e il commercio di PPP - 100% degli impianti registrati, almeno due volte l'anno;
- dipartimenti re-imbollaggio - 100% degli impianti registrati, almeno due volte all'anno;
- farmacie agricole - 100% degli impianti registrati, almeno una volta l'anno;
- servizi non regolamentati - il numero di ispezioni è governato dal numero dei presunti dei (potenziali)

strutture in cui vi è il rischio di commercio non regolamentato in PPP.

Tabella 4 mostra il numero e il tipo dei casi più frequenti di non conformità come trovato dagli ispettori durante controlli effettuati nel periodo 2009-2011.

TABELLA 4: Numero e tipo di infrazione rilevata:

Tipo di infrazione accertata Anno civile 2009 2011 2012 No di non conformità

Nessuna autorizzazione ad agire 20 19 25

Vendita o stoccaggio di prodotti fitosanitari non autorizzati 24 16 19

I prodotti fitosanitari con scaduto shelf life 20 20 19

I prodotti fitosanitari non organizzati da caratteristiche funzionali 51 23 41

La mancanza di spazio appositamente riservato a magazzino per lo stoccaggio di prodotti fitosanitari con scaduto shelf life, imballaggi danneggiati o ritirati dalla vendita 24 15 11

Forniture log non ordinariamente tenuto 67 81 80

Documenti essenziali non esposti visibilmente - Autorizzazione per l'uso, diploma, ecc 47 19 54

Fonte: BABKh

- *Relazione annuale per il 2009 per la Repubblica di Bulgaria su misure di controllo ai sensi del disposto dell'articolo 17 della direttiva 91/414/CEE del Consiglio.*

- *Relazione annuale per il 2010 per la Repubblica di Bulgaria su misure di controllo ai sensi del disposto dell'articolo 17 della direttiva 91/414/CEE del Consiglio.*

- *Relazione annuale per la Repubblica di Bulgaria sulla portata e sui risultati dei controlli dei prodotti fitosanitari ai sensi del disposto dell'articolo 68 del regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e*

del Consiglio, del 21 ottobre 2009 relativo alla commercializzazione dei prodotti fitosanitari sul mercato e che abroga le direttive 79/117/CEE e 91/414/CEE del Consiglio.

Le azioni nell'ambito Misura 2:

1) Le persone che commerciano in prodotti fitosanitari che devono fornire i seguenti:

- Per ogni scambio magazzino in PPP - almeno un individuo con una qualifica superiore in scienze agrarie che detiene un certificato per lavorare con i prodotti della categoria uso professionale fitosanitari.
- Per ogni farmacia agricola - almeno un consulente / fornitore con una qualifica superiore in scienze agrarie o di un titolo secondario nella coltivazione delle colture e un certificato * di lavorare con i prodotti della categoria uso professionale fitosanitari.

Periodo di esigenza per persone fisiche che operano in PPP: continuo

* Periodo di possesso di una certificazione: dal 2015/11/26

Istituzione responsabile: BABKh, commercianti PPP

2) soggetti previsti autorizzazione al commercio devono essere presenti durante le vendite e sono di fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, i rischi per la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente, e le istruzioni di sicurezza. Per le vendite ad utilizzatori non professionali devono inoltre fornire informazioni sui pericoli, l'esposizione, un adeguato stoccaggio, manipolazione e applicazione dei prodotti e lo smaltimento sicuro dei rifiuti in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti, e sulle alternative a basso rischio.

Durata: continuo

Istituzione responsabile: BABKh, i commercianti di PPP e le loro associazioni

3) i prodotti della categoria uso professionale fitosanitari devono essere venduti solo da soggetti in possesso di un certificato per lavorare con i prodotti della categoria uso professionale fitosanitari.

Durata: dal 2015/11/26

Istituzione responsabile: BABKh, commercianti PPP

Risultato atteso Misura 2:

L'osservanza di tutti i requisiti legali e le disposizioni relative alla vendita dei pesticidi garantirà una riduzione dei rischi e dell'impatto dell'utilizzo dei pesticidi relativi alla salute umana e all'ambiente, come risultato del fatto che i PPP potranno essere venduti e distribuiti solo da persone competenti e con la conoscenza acquisita relativa al potenziale impatto e al modo corretto di utilizzare e conservare i pesticidi.

MISURA 3. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO DEI PESTICIDI, GESTIONE DEI LORO IMBALLAGGIO E RESIDUI

La manipolazione dei pesticidi, in particolare il loro stoccaggio, diluizione e la miscelazione, la pulizia delle attrezzature dopo la loro applicazione e la raccolta e lo smaltimento delle miscele rimanenti nei serbatoi vuoti, la protezione delle piante di confezionamento del prodotto e le quantità non utilizzate di soluzione, presentano un rischio reale per l'indesiderabile l'esposizione delle persone e dell'ambiente. Per questo motivo il piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi prevede misure specifiche per tali attività oltre a quelle contenute nella direttiva 2008/98 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Le misure riguardano anche gli utenti non professionali la cui mancanza di conoscenza è altamente suscettibile di provocare l'uso improprio dei prodotti fitosanitari. In caso di vendita ad un consumatore non professionale il consulente / venditore deve quindi fornire informazioni sui pericoli, l'esposizione, un adeguato stoccaggio, la movimentazione e l'applicazione di prodotti fitosanitari e smaltimento sicuro dei rifiuti in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti, e di proporre a basso rischio alternative.

Prodotti fitosanitari:

- devono essere conservati nella confezione sigillata originale fornita dal produttore o della persona che li ri-confezionato, in conformità con le istruzioni del produttore stampati sull'etichetta;
- che non sono in forma per l'uso o hanno avuto la loro autorizzazione revocata o la cui grazia periodo di utilizzo è scaduto, devono essere chiaramente contrassegnati e conservati in un ambiente sicuro, spazio chiuso appositamente adibita a questo scopo in un magazzino di prodotti di protezione delle piante e devono essere trattati in conformità con la Waste Management Act (ZUO), il proprietario è responsabile della conservazione, passaggio di consegne e di pagamento per lo smaltimento di prodotti fitosanitari difettosi o non autorizzate;

- devono essere utilizzati in conformità dell'articolo 55 del regolamento (CE) n 1107/2009, e come specificato nelle disposizioni della legge sulla protezione dei vegetali del (ZZR) e relative disposizioni di attuazione; per PPP rilasciata sulla base della ZZR;
- I produttori agricoli devono conservare i prodotti fitosanitari destinati ad essere utilizzati in aziende agricole nei depositi permanenti o temporanei per lo stoccaggio di prodotti fitosanitari, i magazzini permanenti e temporanei devono avere un accesso controllato e garantire la conservazione affidabile e sicuro dei prodotti fitosanitari in loro;
- Preparazione di una soluzione di lavoro di prodotti fitosanitari e di pulizia delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato in luoghi e modi che non inquinano l'ambiente e nel rispetto delle indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto;
- I quantitativi non utilizzati della soluzione di lavoro devono essere utilizzate secondo le stesse modalità e per gli stessi fini, oppure, se non vi è alcuna possibilità di farne uso, devono essere trattati come rifiuti, in conformità con le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto e in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti;
- Quando le aree agricole sono in trattamento con prodotti fitosanitari una zona di protezione e della distanza da colture sensibili adiacenti devono essere lasciati in conformità con le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto fitosanitario;
- imballaggio PPP Vuoto sono trattate e trattate in conformità con le indicazioni riportate in etichetta e in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti.

Gli individui che producono, coltivare, conservare e commercio di vegetali e prodotti vegetali devono tenere un registro dei prodotti fitosanitari utilizzati. Il registro deve essere tenuto come una copia cartacea o su supporto elettronico e deve essere archiviata per almeno tre anni dalla data dell'ultima iscrizione. Su richiesta, il registro deve essere presentato all'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare. Il registro deve essere esaminata e certificata da ispettori fitosanitari della Direzione sicurezza degli impianti per la regione in cui è situato il campo, struttura o impianto e impianto di magazzino di stoccaggio del prodotto. I produttori agricoli possono ricevere aiuto su log impedisce di consulenti in materia di gestione integrata dei parassiti, agronomi e specialisti agricoli, con un profilo di coltivazione. Vegetali e prodotti vegetali che vengono prodotti, coltivati, conservati o scambiati, a fini di trasformazione o al consumo, devono essere accompagnate da una copia del relativo estratto del registro.

Di seguito viene iscritto nel registro:

- ogni applicazione di un prodotto fitosanitario, il tipo di prodotto e il nome, il raccolto, la zona, la dose di applicazione, il tempo e l'attrezzatura di applicazione utilizzato, compreso il trattamento di semi, e la quantità di prodotti fitosanitari utilizzati per ogni campo o vegetale e pianta magazzino di stoccaggio di prodotti;
- il tipo di parassita che i prodotti fitosanitari sono usati contro, la densità dei parassiti stabilito, nella misura del suo attacco o la diffusione, tra le apparenze previsti;
- i risultati delle analisi dei residui di pesticidi o altri inquinanti in impianti e campioni di prodotti vegetali;
- i dati identificativi del soggetto che è incaricato di eseguire l'azione di protezione delle piante; la persona responsabile deve essere in possesso di un certificato.

Informazioni relative alla categoria di impiego dei prodotti fitosanitari:

Il sistema di categoria d'uso permette a ciascun prodotto fitosanitario da assegnare a un gruppo specifico, al fine di limitarne l'uso a una categoria di consumatori specificato.

Ai sensi della legge sulla protezione dei vegetali (*pubblicata nella Gazzetta statale [DV] N. 91 del 10 ottobre 1997 e in seguito a modifica in DV N. 28 del 5 aprile 2011*), le tre categorie d'uso sono le seguenti il:

- 1) PPP di utilizzo categoria 1 (professionale), applicato solamente da o sotto la supervisione di un agronomo con competenze speciali in protezione delle piante;
- 2) PPP di utilizzo categoria 2 (riservata) che, applicato solo da persone con una qualifica superiore in agronomia e con qualifiche secondarie agricole con un profilo di coltivazione delle colture;
- 3) PPP di utilizzo categoria 3 (libero) può essere applicato da persone che sono 18 anni di età o superiore.

Un nuovo sistema di classificazione PPP viene introdotta, come segue:

- I prodotti fitosanitari devono essere collocati in due categorie d'uso: **professionali e non professionali.**
- La categoria di uso professionale è suddivisa in due sotto-categorie: **1 professionale e professionale 2.**

- La categoria d'uso per un determinato prodotto fitosanitario è determinato dalla perizia del prodotto, tenendo conto:
 - Ø le condizioni e i limiti per l'autorizzazione delle sostanze attive;
 - Ø la classificazione dei prodotti fitosanitari in una o più categorie di pericolo ambientale e sanitario ai sensi dell'articolo 2 della esposizione nociva per sostanze e miscele Protection Act, o di una o più classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008;
 - o la valutazione dei rischi, compresa la necessità di utilizzare dispositivi di protezione individuale;
 - o autorizzato usi e categorie di consumatori.
- Un prodotto fitosanitario contenente una sostanza attiva classificata come sostanza attiva - candidato alla sostituzione deve essere collocato nella categoria 'professionale'.
- I prodotti fitosanitari contenenti solo sostanze attive classificate come sostanze a basso rischio e sostanze di base, nel senso degli articoli 22 e 23 del regolamento (CE) n 1107/2009 deve essere posto nella categoria 'non professionale'.
- Nello stabilire la categoria di un dato prodotto fitosanitario criteri possono essere introdotti, a seconda della sua specifica utilizzazione del pericolo che rappresenta per la salute del consumatore.
- La categoria d'uso dei prodotti fitosanitari è stabilito dal Consiglio sui prodotti fitosanitari quando il prodotto è autorizzato.

La gamma di consumatori è anche quello di essere stabilito in base alla categoria d'uso per la protezione delle piante di licenza del prodotto:

- 1) i prodotti fitosanitari in categoria d'uso 'professionale 1' sono solo per essere applicato da parte dei consumatori in possesso di un certificato e sotto la supervisione di un agronomo;
- 2) i prodotti fitosanitari in categoria d'uso 'professionale 2' sono solo per essere applicato da parte dei consumatori in possesso di un certificato;
- 3) i prodotti fitosanitari in categoria d'uso 'non professionale 1' devono essere applicati da persone che hanno superato 18 anni di età.

È previsto un periodo transitorio di un anno per portare i prodotti fitosanitari che sono immessi sul mercato in linea con il nuovo sistema di categorie, e la nuova etichettatura di loro. L'attuale sistema di protezione del prodotto categoria di impianti va allineato con il nuovo sistema come segue:

1. '1 (Professionale) 'diventa' professionale 1 ';
2. '2 (Ristretto) 'diventa' professionale 2 ';
3. '3 (Liberato) 'diventa' non professionale '.

Di seguito sono vietate dalla legge sulla protezione delle piante:

- impiego e di stoccaggio, al fine di utilizzare i prodotti fitosanitari non autorizzati o difettoso;
- utilizzo di prodotti fitosanitari per la protezione fitosanitaria su colture e contro i parassiti che non rientrano nel campo di applicazione dell'uso autorizzato;
- applicazione dei prodotti fitosanitari in una dose / quantità o concentrazione che supera la dose massima ammissibile / quantità per unità di superficie o la percentuale di soluzione di lavoro per l'uso pertinente;
- la raccolta dei prodotti agricoli prima della fine del periodo di quarantena per i prodotti fitosanitari utilizzati, come indicato sull'etichetta.

TABELLA 5 Impianto ispezioni di prodotto di protezione svolte nel 2009-2011

**Le ispezioni effettuate No di ispezioni per anno civile 2009 2011 2012 Totale, che comprende:
1 778 2 468 3 943**

I produttori agricoli 1 648 2 374 3 798

Trattamento aerea 58 38 30

Seme di decontaminazione 65 56 37

Prestazioni di fumigazione 7 - 78

Controlli sui produttori agricoli effettuati da ispettori ODBKh includono:

- **controllo Documentario** - controlli sui registri;
- **Controllo Area** - l'applicazione dei prodotti fitosanitari, utilizzando apparecchiature a terra, impianti aerei, decontaminazione seme, fumigazione e la decontaminazione di aree, locali e prodotti vegetali per combattere i parassiti.

I controlli sono effettuati per i produttori agricoli che applicano i prodotti fitosanitari nella produzione di colture attraverso la coltivazione. I dati relativi produttori agricoli registrati sono prese dal Registro dei produttori agricoli di prodotti vegetali, che è tenuto dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari.

Percentuale di produttori agricoli registrati coperto:

- tra l'1% e il 5% di AP registrato nel 2009;
- tra il 3% e il 5% di AP registrato nel 2010;
- 5% di AP registrato nel 2011.

La tabella 6 mostra il numero e il tipo di infrazioni più comuni riscontrate durante le ispezioni effettuate nel periodo 2009-2011.

TABELLA 6: Numero e tipo di non conformità identificate:

**Tipo di non conformità riscontrati No di non conformità riscontrati, per anno solare
2009 2011 2012**

Nessuna voce obbligatorie sui fitofarmaci 60 52 131

L'uso di prodotti non autorizzati – 5 1

L'uso non autorizzato del medicinale autorizzato 17 50 46

Dati incompleti a trattamenti chimici accedono 137 176 137

Inappropriate PPP condizioni di conservazione 57 9 22

Condizioni di stoccaggio confezione vuote inappropriate 49 5 29

Smaltimento illegale di imballaggi vuoti PPP 8 6 -

La mancata osservanza di prescrizioni di sicurezza 2 -

Dopo l'identificazione di una non conformità di un ordine emesso dando un termine per l'eliminazione di detto inadempimento, in mancanza della quale un illecito amministrativo stabilito atto è redatto, ai sensi delle disposizioni della legge sulla protezione dei vegetali e della legge Apicoltura.

Fonte: BABKh

- *Relazione annuale per il 2009 per la Repubblica di Bulgaria su misure di controllo ai sensi del disposto dell'articolo 17 della direttiva 91/414/CEE del Consiglio.*

- *Relazione annuale per il 2010 per la Repubblica di Bulgaria su misure di controllo ai sensi del disposto dell'articolo 17 della direttiva 91/414/CEE del Consiglio.*

- *Relazione annuale per la Repubblica di Bulgaria sulla portata e sui risultati dei controlli dei prodotti fitosanitari a norma delle disposizioni dell'articolo 68 del regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione dei prodotti fitosanitari sul mercato e che abroga le direttive 79/117/CEE e 91/414/CEE del Consiglio.*

Vuoto fitosanitari confezione del prodotto deve essere tenuto al riparo in luoghi appositamente previsti e fissati e devono essere gestiti e trattati in conformità con le indicazioni riportate in etichetta e in base alle disposizioni della legge sulla gestione dei rifiuti.

important

E 'vietato abbandonare, seppellire, scartare, masterizzare, scaricare o altrimenti disporre del vuoto fitosanitari confezione del prodotto in maniera non regolamentata.

Ci deve essere una introduzione in scena di un obbligo per gli individui che collocano prodotti fitosanitari sul mercato, compresi quelli che i prodotti fitosanitari re-pack e il commercio in loro, ad elaborare e applicare un sistema in cui gli imballaggi vuoti sono raccolti direttamente presso l'estremità consumatore utilizzando una rete di distribuzione o ad altro strumento idoneo, in conformità con le disposizioni della legge sulla gestione dei rifiuti.

Da parte loro, i consumatori finali di prodotti fitosanitari sono tenuti a restituire gli imballaggi vuoti in linea con il sistema in vigore per la raccolta di imballaggi ai sensi della legge di gestione dei rifiuti.

► The Topps BULGARIA PROGETTO - un'iniziativa volontaria AL TRATTAMENTO DEI PESTICIDI, dei relativi imballaggi

Questo progetto è iniziato nel 2010 su iniziativa dell'Associazione per la Protezione Plant Industry di Bulgaria (ARIB), insieme con l'ex Servizio fitosanitario nazionale (NSRZ), come il partner locale ufficiale, con l'obiettivo di formare gli operatori al fine di evitare l'inquinamento di acqua con prodotti fitosanitari da fonti puntuali.

Il progetto TOPPS è attuato in 15 Stati membri dell'UE. Il suo obiettivo principale è quello di garantire che le migliori pratiche già esistenti a livello europeo a tutela delle acque dall'inquinamento provocato durante l'uso dei

prodotti fitosanitari vengono adattati alle condizioni di bulgari e vengono diffusi attraverso la consulenza, la consultazione, la formazione e le dimostrazioni. Questo è stato fatto per ridurre il rischio di inquinamento del sottosuolo e delle acque superficiali con prodotti fitosanitari da fonti puntuali. Vi è la necessità di modificare il modo di pensare di tutti coloro che sono in alcun modo associato con l'uso di prodotti fitosanitari. Questo dovrebbe coinvolgere più di semplicemente sottolineando i problemi che esistono attualmente - dovrebbe presentare le migliori soluzioni a questi problemi. Sforzi congiunti sono necessari da parte di tutti gli interessati, se i risultati positivi devono essere raggiunti.

Con l'applicazione di un metodo di 'formazione dei formatori', gli esperti della NSRZ (ora BABKh), ispettori degli ex servizi fitosanitari regionali (ora regionale di sicurezza alimentare direzioni) e rappresentanti delle organizzazioni di settore in materia di stabilimento protezione sono stati formati da esperti della ECPA e hanno ricevuto il certificato di un allenatore.

Il progetto TOPPS Bulgaria attualmente organizza corsi di formazione per gli interessati - produttori agricoli, consulenti, distributori di PPP, ecc - in tutte le 28 regioni in tema di 'Buone pratiche (BP) per la salvaguardia delle acque dall'inquinamento provocato da fonti puntuali durante l'uso del PPP'.

I corsi di formazione fanno uso di fotografie, filmati e materiale dimostrativo in forma di opuscoli, manifesti e cartelle per fornire una rappresentazione visiva e accessibile l'impatto dell'utilizzo di prodotti fitosanitari in ogni fase. I formatori danno dimostrazioni nella calibrazione e triple lavaggio delle irroratrici. Ogni progetto tirocinante riceve un certificato. Nel 2010 e nel 2011 per un totale di 756 individui interessati sono stati formati nell'ambito del progetto. I corsi proseguono nel 2012.

Le azioni nell'ambito Misura 3:

1) La creazione e il mantenimento di un registro dei autorizzato PPP sul sito BABKh - autorizzazione PPP, l'etichettatura e le informazioni sulla sicurezza opuscolo in bulgaro.

Termine per la creazione del registro: la fine del 2013

Termine per la tenuta del registro: continuo

Istituzione responsabile: BABKh

2) Regolamento di requisiti per PPP magazzini di stoccaggio appartenenti ai produttori agricoli attraverso l'adozione del regolamento sulla produzione, il commercio, Re-imbaggio e stoccaggio dei prodotti fitosanitari, emesso dal Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione ai sensi della ZZR, e portando magazzini in linea con i requisiti per un periodo di transizione impostato.

Scadenza: ai sensi della ZZR e il regolamento

Istituzione responsabile: BABKh, produttori agricoli

3) La creazione, introduzione e l'applicazione di un sistema di raccolta confezionamento PPP vuoto.

Scadenza: ai sensi della ZZR

Istituzione responsabile: associazioni vegetali di coltivazione, i produttori, i ri-confezionatori, commercianti, produttori agricoli

4) Inserimento del soggetto 'Buone pratiche (BP) per la salvaguardia delle acque dall'inquinamento provocato da fonti puntuali durante l'uso di PPP' a corsi di formazione e seminari per i consumatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti, di cui al punto 5 del piano d'azione nazionale.

Scadenza: continuo

Istituzione responsabile: Istituti di istruzione superiore nella formazione professionale e sistema di formazione, BABKh

Risultato atteso Misura 3:

Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente a seguito di una corretta manipolazione e lo stoccaggio e l'imbaggio adeguato e il trattamento di quantitativi non utilizzati della soluzione di lavoro.

MISURA 4: VERIFICA DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE PER APPLICARE PESTICIDI

Poiché la direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006 relativa alle macchine stabilisce le regole per l'immissione sul mercato delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi, che garantiscono il rispetto dei requisiti connessi con l'ambiente, nel rispetto di limitare la misura in cui tale attrezzatura ha un effetto nocivo sulla salute umana e l'ambiente, l'uso direttiva prevede sistemi sostenibili per la

verifica tecnica di routine delle attrezzature già in uso per l'applicazione di pesticidi Usato - Macchine per l'applicazione di pesticidi.

I requisiti per l'immissione sul mercato di attrezzature per l'applicazione dei pesticidi, ed i requisiti per il controllo tecnico delle apparecchiature utilizzate, sono stabilite nei decreti relativi alla Registrazione e Controllo delle Macchine Agricole e Forestali (ZRKZGT). Ai sensi del ZRKZGT, le attrezzature per l'applicazione dei pesticidi in uso sono soggette ad ispezioni obbligatorie per garantire la sicurezza e la protezione della salute umana e dell'ambiente. I controlli vengono effettuati dal tecnico di controllo dell'Ispettorato e la periodicità delle ispezioni in materia di attrezzature di applicazione dei pesticidi in uso sono:

1. una ispezione prima del 26 novembre 2016
2. una volta ogni cinque anni, fino al 2020
3. una volta ogni tre anni dopo il 2020.

Dal 26 Novembre 2016 sarà obbligatorio utilizzare solo attrezzature per l'applicazione di pesticidi che hanno superato con successo l'ispezione per la sicurezza e la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Nuove attrezzature per l'applicazione di pesticidi dovranno essere ispezionate almeno una volta entro cinque anni dall'acquisto.

I controlli obbligatori in materia di attrezzature di applicazione dei pesticidi in uso, che sono volte a garantire la sicurezza e la protezione della salute umana e per l'ambiente, devono essere effettuate dal Ispettorato per il Controllo Tecnico da ingegneri formati in materia di macchine per l'agricoltura che utilizzano apparecchiature di verifica mobili.

La procedura per i controlli di routine sulle attrezzature per l'applicazione di pesticidi, e il sistema di certificazione e controllo per la verifica sulle attrezzature di applicazione dei pesticidi e il riconoscimento dei certificati rilasciati da altri Stati membri, deve essere stipulato dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari.

Con riferimento ai requisiti della direttiva sull'uso sostenibile, le seguenti attrezzature ausiliarie di applicazione dei pesticidi, devono essere oggetto di ispezioni obbligatorie in materia di sicurezza e di protezione della salute umana e l'ambiente:

- attrezzature a spruzzo installate su aeromobili;
- attrezzature a spruzzo montate sui treni;
- barre di irrorazione di oltre 3 m di lunghezza, compresi quelli agganciati ad attrezzature per la semina.

I controlli sulle attrezzature per l'irrorazione montate su aeromobili devono essere effettuate annualmente dagli ispettori dell'aeronavigabilità dalla Civil Aviation Administration Direzione centrale (GD GVA) del Ministero dei Trasporti, Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni.

I controlli sulle attrezzature per l'irrorazione montate su treni e irroratori a barra superiore a 3 m di lunghezza, che include quelli allegati a attrezzature per la semina (compresi gli allegati irrorazione montati su seminatrici, erpici, coltivatori o altre macchine), devono essere effettuati dal tecnico di controllo dell'Ispettorato presso il Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari.

Gli intervalli tra i controlli sui treni-montato attrezzature per l'irrorazione e il irroratori a barra di oltre 3 m di lunghezza, compresi quelli allegati a attrezzature per la semina, sono: un controllo prima 26 novembre 2016; una volta ogni cinque anni fino al 2020, una volta ogni tre anni dopo il 2020.

Le seguenti attrezzature per l'applicazione di pesticidi deve inoltre essere soggetto a controlli obbligatori, ma con orari e intervalli diversi da quelli sopra indicati:

- decontaminazione seme;
- applicatori granuli;
- generatori di aerosol.

Controlli di questo tipo di attrezzature per l'applicazione di pesticidi devono essere effettuati dal Ispettorato per il Controllo Tecnico.

Le seguenti attrezzature di applicazione dei pesticidi sono esente dal controllo obbligatorio:

- spruzzatori manuali (irroratrici tenute in mano);
- pompe a zaino - azionate manualmente;
- pompe a zaino con motore elettrico;

– pompe a zaino con motore scoppio.

Dato che questo tipo di attrezzature di applicazione dei pesticidi è esente da controllo, gli operatori di impianti di questo tipo devono essere notificati dal Ispettorato per il Controllo Tecnico (KTI) per le necessità di sostituzione di routine degli accessori e dei rischi specifici connessi con tali attrezzature.

In considerazione del requisito per la formazione preliminare e complementare di individui che maneggiano i pesticidi nell'ambito della loro attività professionale, è essenziale per gli operatori di essere addestrati al corretto utilizzo delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi.

Azioni nell'ambito Misura 4:

1) attrezzature per l'applicazione dei pesticidi con macchinari a terra che è in uso è soggetto ad ispezione obbligatoria per la sicurezza e la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Timeline: una ispezione entro il 26 novembre 2016; una volta ogni cinque anni, fino al 2020, una volta ogni tre anni dopo il 2020.

Istituzione responsabile: KTI

2) Dal 2016/11/26, solo attrezzature per l'applicazione con macchinari terrestri che ha superato con successo l'ispezione deve essere utilizzato.

Timeline: nuove attrezzature di applicazione dei pesticidi con macchinari a terra sono effettuate sotto il controllo entro cinque anni dalla sua acquisizione.

Istituzione responsabile: KTI

3) Attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari da velivoli è di passare un controllo tecnico in linea con i requisiti di cui all'allegato n 10 all'articolo 47 (1), del regolamento n 24 del 2000 relativo al rilascio dei certificati di operatori aerei che effettuano specializzato aviazione lavoro.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: GD GVA

Risultati attesi della Misura 4:

L'uso delle attrezzature di applicazione dei pesticidi ispezionato garantirà una riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente.

MISURA 5. IRRORAZIONE AEREA

Irrorazione aerea dei pesticidi ha il potenziale di causare un significativo impatto nocivo sulla salute umana e sull'ambiente, in particolare se il getto è ampiamente disperso. La direttiva sull'uso sostenibile vieta l'applicazione aerea di pesticidi a livello europeo, anche se una deroga è ammissibile in casi speciali.

La legge sulla protezione delle piante sarà vietare l'irrorazione aerea delle colture agricole e in altri settori che utilizzano prodotti fitosanitari. In casi eccezionali, in cui non vi è alcuna alternativa possibile per proteggere i vegetali e i prodotti vegetali da organismi nocivi, o dove ci sono evidenti vantaggi in termini di riduzione dell'impatto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto all'applicazione base a terra di prodotti fitosanitari, irrorazione aerea può essere effettuata, ma solo con il permesso scritto rilasciato dalla Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare. Gli organi competenti per quanto riguarda l'irrorazione aerea è interessato sono:

– l'Agenzia per la sicurezza alimentare bulgare, che stabilisce le condizioni specifiche e requisiti particolari in cui l'irrorazione aerea può essere autorizzata;

– la Civil Aviation Administration Direzione Centrale, che autorizza l'uso di aeromobili e attrezzature per l'applicazione aerea di prodotti fitosanitari;

– la Civil Aviation Administration Direzione centrale, che assicura che le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, per l'irrorazione aerea è conforme ai requisiti legislativi nazionali.

Irrorazione aerea può essere autorizzata in uno dei seguenti casi:

1. dove un disastro o scoppio epifite di rilevanza economica parassiti delle colture è stata dichiarata per un quartiere o una regione, o nazionale, con decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari;

2. dove c'è un aumento grande scala in numero parassiti in un'area specifica superiore alla soglia di danno economico;

3. dove sono necessarie restrizioni di emergenza per il controllo della diffusione di parassiti e / o organismi nocivi da quarantena per evitare un disastro o scoppio epifite.

L'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare può autorizzare l'irrorazione aerea nei casi **summenzionati**, **quando almeno una delle seguenti condizioni è presente:**

1. dove non è possibile usare apparecchiature a terra a causa delle condizioni agroclimatiche sfavorevoli o aree inondate;
2. in cui il trattamento deve essere effettuata in tempi stretti a causa della transizione di fenofasi o fasi di sviluppo parassiti che sono adatti per il trattamento;
3. in cui sono coinvolte le zone molto impervie ed inaccessibili, comprese le aree boscate,.

Per l'irrorazione aerea di essere autorizzati **i seguenti requisiti devono essere soddisfatti:**

1. i prodotti fitosanitari utilizzati sono autorizzati per l'irrorazione aerea a livello nazionale;
2. l'operatore di trasporto aereo ha un certificato per eseguire lavori aviazione specialista, come ottenuto in conformità del regolamento n 24 del 2000 relativa al rilascio dei certificati per gli operatori dell'aviazione che svolgono lavori aerei specializzati per il Ministero dei trasporti, tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni;
3. almeno un membro del personale del gestore del trasporto aereo titolare di un certificato per lavorare con PPP della categoria di uso professionale.
4. le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari ha superato una revisione tecnica in conformità con i requisiti di cui all'allegato n 10 all'articolo 47 (1), del regolamento n 24 del 2000 relativo al rilascio dei certificati di operatori aerei che effettuano lavori aerei specializzati;
5. l'aeromobile possiede (è munito) impianti per l'applicazione di prodotti fitosanitari che assicura la riduzione massima dispersione spruzzo;
6. aree di trattamento non dovrebbero rientrare nell'ambito di protezione delle zone I, II e III, attorno alle sorgenti d'acqua o acqua di superficie alimentati potabile e di approvvigionamento idrico domestico, o all'interno di zone I e II circa le fonti di acqua potabile e per l'acqua sanitaria fornita dalle acque sotterranee, o per l'acqua minerale utilizzati per usi terapeutici, di prevenzione, di bere e di igiene ha bisogno come definito nel regolamento n 3 sulle condizioni e le procedure per lo studio, la progettazione, la ratifica e il funzionamento delle zone di protezione della salute pubblica attorno alle sorgenti d'acqua e attrezzature per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico e circa le fonti di acqua minerale utilizzata per esigenze terapeutiche, preventive, potabile e di igiene, come rilasciata dal Ministro dell'ambiente e dell'acqua, il ministro per la Salute e il Ministro per lo Sviluppo Regionale e dei servizi pubblici.

Per proteggere le colture agricole, degli ecosistemi e della biodiversità nelle zone adiacenti a una zona che deve essere trattato con diserbanti, il Piano d'azione nazionale raccomanda l'uso di attrezzature di base a terra, con irrorazione aerea di diserbanti ridotto al minimo.

important

La legge sulla protezione dei vegetali VIETA irrorazione aerea utilizzando ERBICIDI TOTALE!

Per ottenere l'autorizzazione per i richiedenti irrorazione aerea sono tenuti a presentare un modulo di domanda per la direzione regionale della sicurezza alimentare per la zona in cui si trova la zona di trattamento, questo essere fatto 10 giorni prima della data del trattamento.

Entro cinque giorni dalla presentazione degli ispettori fitosanitari applicazione esaminare i documenti per verificare che soddisfino i requisiti di autorizzazione per l'irrorazione aerea e, se necessario, svolgono ispezioni in loco.

In casi eccezionali, quando giustificato da circostanze particolari o emergenze, la domanda può essere presentata fino a cinque giorni prima della data del trattamento.

Il direttore della direzione regionale della sicurezza alimentare deve o autorizzare il trattamento o rifiutare il rilascio di una autorizzazione, indicando i motivi di tale rifiuto.

L'autorizzazione conterrà anche misure per avvertire i residenti e le persone presenti, per la protezione di colture sensibili vicine e per proteggere l'ambiente nelle vicinanze dell'area di trattamento.

Le autorizzazioni per l'irrorazione aerea delle colture in un'area specificata vengono rilasciati per un periodo di non più di cinque giorni consecutivi.

Operazioni di irrorazione aerea deve rispettare le disposizioni del regolamento n 15 del 2004, come stabilito dal Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione, sulle misure per proteggere le api e le comunità delle api da avvelenamento e modi di realizzazione dell'impianto di protezione, la disinfezione e la disinfezione azioni, e la disposizioni del regolamento n 24 del 2000, come stabilito dal Ministro dei trasporti, le tecnologie

dell'informazione e delle comunicazioni, il rilascio dei certificati agli operatori aerei che effettuano lavori aerei specializzati.

La Civil Aviation Administration Direzione centrale fornirà l'Agenzia per la sicurezza bulgara con un elenco di operatori aerei titolari di certificati per eseguire lavori aerei specializzati rilasciato secondo le disposizioni del regolamento n 24 del 2000 sul rilascio dei certificati agli operatori aerei che effettuano lavori aerei specializzati, e vi comunicheremo BABKh di eventuali modifiche.

Direzioni regionali di sicurezza alimentare monitoreranno il rispetto delle condizioni alle quali l'autorizzazione è stata rilasciata per l'irrorazione aerea per l'esecuzione dei controlli in conformità con il regolamento per l'esecuzione dei controlli sui prodotti fitosanitari e delle azioni che li riguardano, come stabilito dal Ministro dell'agricoltura e alimentare ai sensi della ZZR.

Qualora le irregolarità e le inadempienze da scoprire, gli ispettori fitosanitari dell'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare ha il diritto di vietare o sospendere irrorazione aerea.

Le direzioni regionali di sicurezza alimentare pubblicherà tutte le informazioni pertinenti sulle autorizzazioni legate alla performance di irrorazione aerea, insieme con la zona che deve essere irrorato, il giorno e l'ora prevista la polverizzazione e il tipo di prodotto fitosanitario. Le informazioni saranno pubblicate sul sito web dell'Agenzia per la sicurezza alimentare bulgaro e saranno divulgate dal direzioni regionali di sicurezza alimentare attraverso gli uffici degli enti locali e dei mass media locali, o da qualche altro metodo adeguato.

Le azioni nell'ambito Misura 5:

1) Divieto di irrorazione aerea delle colture agricole e in altri settori che utilizzano prodotti fitosanitari.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh

2) Prestazioni di irrorazione aerea solo con autorizzazione scritta rilasciata da BABKh, in casi eccezionali, quando non vi è altra possibilità di proteggere i vegetali e i prodotti vegetali da organismi nocivi, o dove ci sono evidenti vantaggi per quanto riguarda la riduzione dell'impatto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto con l'applicazione a terra dei prodotti fitosanitari

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh

3) Istituzione di specifiche condizioni e requisiti speciali per l'autorizzazione di irrorazione aerea.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh, ODBKh

4) L'autorizzazione per l'uso di aerei e attrezzature per l'irrorazione aerea dei prodotti fitosanitari.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MTITS, GD GVA

5) La verifica della conformità ai requisiti della legislazione comunitaria e la legislazione nazionale relativa alle apparecchiature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari da irrorazione aerea.

Timeline: al 2013

Istituzione responsabile: MTITS, GD GVA

6) Divieto di irrorazione aerea utilizzando erbicidi totali.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh

7) Autorizzazione di PPP per irrorazione aerea a livello nazionale.

Timeline: dall'entrata in vigore del regolamento relativo alle condizioni, le procedure e le modalità per l'uso dei prodotti fitosanitari, emanate dal Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione.

Istituzione responsabile: BABKh

8) divieto o la sospensione di irrorazione aerea caso di irregolarità riscontrate e non conformità.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh, ODBKh

9) Fornitura di informazioni al pubblico sulle autorizzazioni rilasciate che sono legate alla performance di irrorazione aerea, insieme con la zona che deve essere irrorato, il giorno previsto e ora la polverizzazione e il tipo di prodotto fitosanitario. Le informazioni saranno pubblicate sul sito web dell'Agenzia per la sicurezza alimentare bulgaro e saranno divulgate dal direzioni regionali di sicurezza alimentare attraverso gli uffici degli enti locali e dei mass media locali, o da qualche altro metodo adeguato.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh, ODBKh, sedi di istituzioni locali, mass media locali

Risultato atteso Misura 5:

Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente a causa del divieto di irrorazione aerea, l'aumento fino a che il pubblico sia informato di irrorazioni aeree effettuate e il divieto di irrorazione aerea utilizzando erbicidi totali .

MISURA 6. GESTIONE INTEGRATA DEI PARASSITI

Lo studio e lo sviluppo di sistemi di lotta integrata in Bulgaria risalgono alla fine del 1950, quando sono iniziati i lavori presso l'Istituto di Protezione delle Piante in Kostinbrod e presso l'Istituto forestale in Sofia. Nel 1961 l' "Istituto per la Protezione delle Piante" ha istituito una sezione specializzata che sarebbe diventata il "Laboratorio di Lotta Biologica ed Integrata".

L'introduzione e il potenziamento di prodotti e metodologie di controllo integrato dei parassiti vegetali si trova nel cuore della legge sulla protezione dei vegetali del 1997 (*promulgata nel DV N. 91 del 10.10.1997*). Secondo il regolamento No. 15 del 3 agosto 2007, relativo alle condizioni e procedure per la produzione integrata di impianti e prodotti a base di piante e la loro marcatura, che è ancora in vigore, i produttori agricoli possono impegnarsi nella produzione integrata di vegetali e di prodotti a base di piante applicando i principi generali e specifici di difesa integrata, e possono contrassegnare i loro prodotti con l'etichetta "PRODUZIONE INTEGRATA".

I manuali di gestione integrata delle specie nocive sono state raccolte e pubblicate per 47 tipi di colture agricole in sette gruppi:

- cereali: frumento, orzo, avena, segale, mais;
- leguminose: fagioli, piselli, lenticchie, soia, erba medica;
- colture industriali: girasole, olio di colza, tabacco, barbabietola da zucchero, cotone, arachidi;
- orticole: pomodori (coltivati in serra e sotto), peperoni (coltura in pieno campo e in serra), cetrioli (coltura in pieno campo e in serra), zucche, zucchine, meloni, muschiati meloni, cavoli, cavolfiori, cavolini di Bruxelles, cipolle, aglio, porri, patate;
- frutta: mele, pere, mele cotogne, prugne, ciliegie, amarene, pesche, nettarine, albicocche;
- viti e piccoli frutti: uva, fragole, lamponi, ribes nero;
- colture per oli essenziali: rosa, menta, lavanda, coriandolo.

Tali manuali possono essere reperiti sul sito web BABKh e copie stampate sono fornite gratuitamente per il consumatore. Le guide illustrano i principi generali della difesa integrata e i principi specifici di difesa integrata per ciascuna coltura.

I produttori agricoli hanno accesso alla formazione di gestione integrata dei parassiti a istituti accreditati e gli istituti di istruzione superiore specializzati nella protezione delle piante (Università di Agraria di Plovdiv e Forestali Università di Sofia), il cui curriculum è stato redatto dall'ente di formazione e approvato dal direttore esecutivo di BABKh.

Protezione integrata delle colture comprende la regolazione e il mantenimento delle popolazioni di specie nocive ad un livello che impedisca loro di causare danni economici, proteggendo al massimo gli organismi naturali e utili. La presenza di un numero noto di organismi nocivi è un prerequisito per la stabilità del agrobiocenosi e per un aumento della sua auto-regolazione.

Il processo decisionale in lotta integrata si basa su un sistema di osservazione, diagnosi, di previsione e di allarme.

Malattie di previsione e avversari si basa principalmente sui dati di diagnosi e informazioni sull'impatto dell'ambiente sullo sviluppo di parassiti e la pianta ospite parassita. La correttezza della decisione presa e le misure introdotte dipenderà informazioni multilaterali relative alle condizioni fitosanitarie agrocenoses, l'aspetto, la diffusione, la densità, lo sviluppo, il livello di attacco e di perdite previste causate da parassiti, i rapporti reciproci tra dannose e benefiche flora e fauna, l'impatto delle azioni di protezione delle piante poste in essere, e l'accuratezza del lavoro di analisi. L'attuazione di misure di prevenzione o di riparazione sulla base di previsione

contribuirà ad una diminuzione ulteriore dei rischi per la salute umana e l'ambiente I dati di previsione devono essere prese in considerazione quando si impostano i tempi ottimali per l'attuazione delle azioni agrotecnologica in diversi quartieri.

L'organizzazione di un sistema di osservazione, controllo, previsione e di allarme per la rilevanza economica parassiti delle colture agricole, e la creazione di tempi ottimali e agenti per combattere i parassiti, faceva parte della politica di stato che è stato realizzato dall'ex Servizio Fitosanitario Nazionale e la sua strutture regionali (ora BABKh e ODBKh).

Gli ispettori fitosanitari competenti per le azioni di cui sopra sono agronomi con qualifiche più elevate che hanno raggiunto le competenze richieste sottoponendosi ai relativi corsi di formazione. Dal momento che le dinamiche di sviluppo e il livello di attacco dei parassiti sono fattori importanti per la determinazione delle rese agricole, gli ispettori fitosanitari devono avere una piena comprensione della biologia dei loro avversari e l'eziologia di agenti patogeni in modo che un quadro accurato può essere redatta del parassita esistente riserve in un dato distretto e lo stato qualitativo della popolazione dei parassiti. Diagnosi visiva e la fornitura di consulenza in loco presso la sede del produttore agricolo costituiscono uno strumento essenziale indipendenti per determinare il livello di attacco e il tempo esatto di effettuare misure di controllo dei prodotti chimici in una piantagione di specifico. Secondo i termini della ZZR questioni BABKh bollettini forniscono notifica della comparsa, lo sviluppo e la diffusione di rilevanza economica parassiti delle colture agricole e gli agenti utilizzati per trattare con loro. Le informazioni raccolte dal monitoraggio dei parassiti è riassunta, analizzati e presentati dal BABKh e ODBKh in 'Bollettini sulla apparenza, la diffusione, la densità, lo sviluppo e il livello di attacco dei parassiti delle colture agricole e dei tempi e metodi di trattare con loro'. I bollettini contengono informazioni sulla biologia, fenologia e il controllo dei parassiti economicamente rilevanti all'interno di una data regione. Indicando il tempo preciso in cui il controllo chimico è da mettere in gioco aumenta spruzzando l'efficacia e riduce l'uso surplus di pesticidi. Al fine di prevenire qualsiasi applicazione incompetente di prodotti fitosanitari la lista bollettini PPP che sono autorizzati per l'uso per controllare i corrispondenti parassiti. I bollettini anche informare produttori agricoli sui cambiamenti che hanno avuto luogo nei regolamenti e di fornire informazioni sugli organismi nocivi che sono stati di recente costituzione in paese e modalità del loro controllo, così come sui prossimi corsi di formazione, seminari e riunioni di lavoro.

TABELLA 7: Gli abbonati di bollettini fitosanitari nel periodo 2008-2011 negli ultimi anni.

No. di abbonati ai bollettini di protezione: 2008 1520, 2009 1471, 2010 980, 2011 696

I prodotti fitosanitari sono un componente invariabile di moderni processi di coltivazione delle colture agricole. Per limitare il contributo di metodi chimici per la protezione delle piante, i prodotti fitosanitari devono essere utilizzati solo quando vi è la necessità provata. Un importante presupposto per l'adozione di una decisione corretta è quella di impostare soglie di danno economico (PIV) per i principali avversari e le malattie delle colture agricole. I danni alle piante è una grandezza non standard, e questo significa che una scala PIV deve essere elaborato per ogni parassita, che dovrebbe riflettere le particolari caratteristiche degli avversari di una popolazione in condizioni specifiche.

I metodi utilizzati per registrare i livelli di densità dei parassiti devono essere aggiornati e semplificati. Se del caso, la registrazione diretta deve essere sostituito da indicatori indiretti, che possono essere adottate come un PIV, per esempio, la percentuale di infestazione o di colture danneggiate percentuale.

Una componente importante di difesa integrata è l'uso di modelli matematici per la previsione dei parassiti. Modelli sono estremamente utili per lo studio degli ecosistemi agricoli e possono essere utilizzati per effettuare previsioni del loro sviluppo. Questi metodi di previsione forniscono agli utenti professionali l'opportunità per un migliore processo decisionale e contribuiscono a determinare il tempo preciso per la realizzazione di misure di controllo dei prodotti chimici. E' essenziale che i modelli matematici sono prodotti per la previsione dei parassiti, cominciando con lo sviluppo di modelli matematici per la previsione di alcuni parassiti chiave.

Ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE e dell'articolo 55 del regolamento (CE) n 1107/2009, il rispetto dei principi generali della difesa integrata deve essere introdotta come un requisito obbligatorio a partire dal 2014.

L'applicazione dei principi generali della difesa integrata da parte di tutti i produttori agricoli porterà ad un uso più mirato delle misure di controllo dei parassiti disponibili e una riduzione della dipendenza dai pesticidi.

Principi generali di difesa integrata:

1. Protezione da parassiti e / o la loro limitazione deve principalmente essere raggiunto o facilitato da:
 - la rotazione delle colture,
 - attuazione di alcune misure agricole (per esempio, la preparazione preliminare dei letti di semina, il tempo della semina e la densità, Semina, distanza ottimale tra le colture, trattamenti anti-erosione, le misure sanitarie e di potatura),
 - utilizzo di varietà vegetali opportunamente resistenti / tolleranti e di sementi standard / certificati e materiale di impianto,
 - applicazione di fertilizzanti bilanciati, calcinazione e di irrigazione e di drenaggio delle pratiche,
 - prevenire la diffusione di organismi nocivi mediante l'applicazione di misure sanitarie (come ad esempio la pulizia di routine di macchinari e attrezzature),
 - proteggere e sostenere gli organismi utili, per esempio mediante l'applicazione di idonee misure di protezione delle piante o attraverso l'uso di infrastrutture ecologiche in o fuori di zone da trattare;
 2. I parassiti devono essere osservati con metodi e mezzi idonei. Tali metodi dovrebbero includere sistemi scientificamente provati per la prevenzione, previsione e diagnosi precoce, e l'uso di consulenze professionali.
 3. Sulla base dei risultati delle osservazioni, l'utilizzatore professionale deve decidere se e quando applicare misure di protezione delle piante. Il fattore determinante di una tale decisione dipenderà stabilite soglie di danno economico. Soglie economiche danni e le aree specifiche, le colture e le condizioni climatiche devono essere presi in considerazione, per quanto possibile, prima del trattamento.
 4. Metodi sostenibili biologici, fisici e altri non-chimici dovrebbe essere data la preferenza rispetto ai metodi chimici quando forniscono un livello soddisfacente di controllo dei parassiti.
 5. Pesticidi utilizzati devono essere selettivo in cui il target è interessato e hanno effetti collaterali minimi per la salute umana, gli organismi utili e l'ambiente.
 6. L'utilizzatore professionale deve limitare l'uso di pesticidi e altre forme di intervento nella misura necessaria, per esempio impiegando dosi inferiori, più piccoli numeri di trattamenti o trattamenti parziale (per esempio da nastri o applicazioni mirate), quando si stima che il livello di rischio per colture è accettabile e non c'è pericolo di resistenza costruire nelle parassiti.
 7. Quando la protezione delle colture richiede pesticidi da applicare su più di una occasione, al fine di mantenere l'efficacia del prodotto, le strategie disponibili devono essere distribuiti in modo da contrastare lo sviluppo della resistenza nei parassiti, in cui vi è un rischio di questo. Questo può includere utilizzando diversi pesticidi con diversi meccanismi di azione.
 8. L'utilizzatore professionale deve esaminare i dati sull'uso di pesticidi e dei dati di osservazione dei parassiti per valutare il grado di successo delle misure fitosanitarie applicate.
- Per la protezione delle colture agricole è possibile applicare i principi specifici di difesa integrata, che prevede la produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali.

Specifici principi di difesa integrata:

I principi specifici di difesa integrata sono riportate nelle guide.

Impianto integrato e di produzione di prodotti vegetali è volta a ridurre l'impatto dell'utilizzo di prodotti fitosanitari sulla salute umana e animale e l'ambiente, e comprende:

- applicazione prioritaria di organici, i metodi fisici e non chimici, mezzi e prodotti per la protezione delle piante con un basso rischio per la salute umana e animale e per l'ambiente;
- sostituzione dei prodotti fitosanitari da meccanismi di regolazione naturale della parassiti economicamente rilevanti dei prodotti agricoli.

Secondo i termini della ZZR, produttori agricoli che producono taluni vegetali e prodotti vegetali con metodi di produzione integrata devono farlo in conformità con le Guide di gestione antiparassitaria integrata, per un periodo ininterrotto di cinque anni. I produttori agricoli non hanno un diritto, nel corso di questo periodo di

cinque anni, per produrre le stesse piante e prodotti vegetali che utilizzano una diversa forma di produzione agricola.

I produttori impegnati nella produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali devono essere monitorate dall'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare.

L'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare deve istituire, mantenere e conservare una banca dati nazionale per l'aspetto, la diffusione, la densità, lo sviluppo e il livello di attacco di parassiti economicamente rilevanti dei prodotti agricoli. La banca dati nazionale può essere utilizzato come base per la creazione e la gestione di un portale internet per la protezione delle piante, da cui gli utenti professionali possono ottenere i dati e le informazioni necessarie ai fini del processo decisionale. Ciò include le informazioni sulle zone agro-ecologiche (AER) per le colture (fenofasi per AER), parassiti (fase di sviluppo), ha riportato la densità, PIV e tendenze. La banca dati nazionale di protezione delle piante agirà come una fonte indipendente per la fornitura di informazioni specializzate, accessibile ai distributori, consulenti e produttori agricoli.

Le azioni nell'ambito Misura 6:

1) Aggiornamento delle guide preparate gestione integrata dei parassiti.

Timeline: entro la fine del 2014

Istituzione responsabile: BABKh, TsOR

2) Aggiornamento delle basi scientifiche per le soglie di danno economico per le principali colture - 'soglie di danno economico per i principali nemici delle colture agricole e delle malattie "del 1997, ratificata dal direttore generale della protezione dei vegetali Nazionale e Servizio Agrochimica.

Timeline: entro la fine del 2014

Istituzione responsabile: BABKh e altri

3) Introduzione di servizi di consulenza per la gestione integrata delle specie nocive.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh, gli individui che forniscono servizi di consulenza IUV

4) Creazione e manutenzione di un elenco pubblico di soggetti registrati che possono fornire servizi di consulenza in materia di gestione integrata delle specie nocive.

Timeline per la creazione di registro: come in ZZR

Timeline per il registro di manutenzione: continuo

Istituzione responsabile: BABKh

5) Creazione e manutenzione di un registro dei produttori agricoli che sono impegnati in impianti integrati e di produzione di prodotti vegetali - ODBKhs gestiscono i registri per la loro particolare regione, mentre il BABKh amministrazione centrale gestisce registro nazionale contenente i dati dai registri regionali;

Timeline per la creazione di registro: come in ZZR

Timeline per il registro di manutenzione: continuo

Istituzione responsabile: BABKh, ODBKh

6) controllo di produzione integrata e la raccolta di informazioni sulle colture coltivate e raccolte da queste zone.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: BABKh, ODBKh

7) realizzazione di campagne di informazione sui principi generali della difesa integrata.

Timeline: fino al 01.01.2014

Istituzione responsabile: BABKh, ODBKh, le associazioni dei produttori agricoli

8) Introduzione di un obbligo legale da parte dei produttori agricoli per memorizzare documentazione relativa ad ogni uso di un agente biologico.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh, ODBKh

9) I principi generali della difesa integrata devono essere applicati per la protezione delle colture agricole.

Timeline: continua da 01.01.2014

Istituzione responsabile: BABKh, produttori agricoli

10) I principi specifici di difesa integrata possono essere applicati per la protezione delle colture agricole, questo comporta la produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: BABKh, produttori agricoli

11) Quando le colture agricole sono protetti dal punto di vista economico parassiti nocivi attraverso la gestione integrata dei parassiti, soggetti a valutazioni e raccomandazioni da consulenti di produzione integrata, i produttori agricoli possono applicare prodotti fitosanitari in dosi che sono inferiore a quello autorizzato, con l'obiettivo di ridurre i rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente e mantenere popolazioni di parassiti entro limiti che sono al di sotto della PIV.

Timeline: quando vi è dimostrato il potenziale

Istituzione responsabile: consulente di produzione integrata

12) Aumentare le aree di agricoltura biologica di conduzione dei terreni agricoli che è gestito in modo organico. Timeline: fino al 2013, nell'ambito del Piano Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria per il periodo 2006-2013, dopo il 2013 - in linea con il piano nazionale aggiornato per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria

Istituzione responsabile: MZKh

13) Istituzione di elementi prioritari in forma di sostanze attive, le colture, le regioni o le pratiche che richiedono particolare attenzione, o le buone pratiche in termini di riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MZKh, SSA

14) Identificazione delle sostanze attive che danno adito a particolari preoccupazioni, principi attivi persistenti o ad alto rischio (tossico, altamente tossico, bio-accumulabili, cancerogeni, mutageni, tossici riproduttivo) per il quale esistono alternative più sicure, e la loro sostituzione con alternative (elenco di sostanze attive, i candidati alla sostituzione, a norma dell'articolo 24 del regolamento 1107/2011).

Timeline: come nel regolamento 540/2011

Istituzione responsabile: BABKh, TsOR

15) Creazione e gestione di un portale Internet per la protezione delle piante.

Timeline: alla fine del 2016

Istituzione responsabile: BABKh e altri

16) Introduzione e utilizzo di modelli matematici per prevedere lo sviluppo di parassiti chiave per colture agricole a livello nazionale-strategici.

Timeline: nelle fasi a partire dal 2015

Istituzione responsabile: BABKh, SSA, Università

Esito previsto di Misura 6:

1. Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente, attraverso il raggiungimento di un equilibrio tra le esigenze ecologiche ed economiche quando i prodotti fitosanitari vengono utilizzati.
2. Produzione e immissione sul mercato di prodotti sicuri e di piante di buona qualità.
3. Il rispetto dei principi della difesa integrata prevede la limitazione dell'uso di prodotti fitosanitari al minimo indispensabile e l'applicazione di approcci o metodi alternativi.
4. Aumentare la sensibilizzazione e la salvaguardia degli interessi dei produttori agricoli per la produzione integrata di piante e prodotti vegetali e realizzando la transizione alla produzione biologica.
5. Prevenire che i parassiti divengano resistenti ai prodotti fitosanitari.
6. Ridurre la spesa dei produttori agricoli per i prodotti fitosanitari.

MISURA 7. RIDUCENDO LA QUANTITÀ DI RESIDUI DI ANTIPARASSITARI NEI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE (PRODOTTO IN BULGARIA)

► VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI consumatori, derivante dai residui di antiparassitari NEGLI ALIMENTI

Errata applicazione dei prodotti fitosanitari in agricoltura porta ad aumento dei livelli di loro residui nell'ambiente e negli alimenti. E' di particolare importanza che i livelli di residui nei prodotti alimentari siano sicuri per i consumatori, il che significa che dovrebbe essere il più basso possibile. La presenza di residui di pesticidi a livelli superiori al limite ammissibile rappresenta un rischio per la salute dei consumatori e può avere gravi effetti negativi se non strettamente controllati.

Al fine di regolare i livelli di residui dell'Unione europea (UE) ha introdotto un sistema di **livelli massimi di residui (LMR)** per i pesticidi, che rappresentano il più alto livello giuridicamente accettabile di residui di

pesticidi negli alimenti e nei mangimi. Per la sicurezza alimentare (EFSA) è principalmente responsabile per l'armonizzazione dei valori MRL nei singoli Stati membri. Come membro dell'UE, la Bulgaria deve garantire che gli LMR sono osservati e monitorati.

Il superamento della LMR non sempre significa che un prodotto presenta un rischio per la salute o è inadatto al consumo. La MRL non è il confine del rischio tossicologico, ma piuttosto è impostato sulla base del livello massimo di residui di pesticidi nella coltura data. L'identificazione dei quantitativi residui di pesticidi che superano il valore di MRL set in un dato prodotto è un'indicazione che il relativo DRZP non è stata osservata durante la produzione, tuttavia, a lungo termine e valutazioni dell'esposizione a breve termine sono necessari al fine di stabilire se vi sia un rischio tossicologico per i consumatori.

L'esposizione dei consumatori quando si ingeriscono alimenti con un alto livello stabilito di residui è stato valutato con l'ausilio del modello di valutazione del rischio dei pesticidi europeo che è stato sviluppato da esperti dell'EFSA. Questo modello collega i risultati delle analisi per i quantitativi residui di pesticidi ai dati del consumo alimentare negli Stati membri dell'UE e della sanità diete Mondo di cluster e include a rischio e di gruppi di popolazione particolarmente sensibili (il modello distingue tra rischi per gli adulti e per i bambini, dal momento che quest'ultimo sono un gruppo di consumatori più vulnerabili). Il rischio di ingestione di un dato prodotto alimentare contaminato dipende in larga misura dalla quantità ingerita dal determinato gruppo di consumatori, che si riflette nella dieta.

Gli Stati membri a garantire che le quantità massime di residui sono osservati sono tenuti ad attuare le procedure di controllo ufficiali volti ad individuare la presenza di residui di pesticidi. In qualità di Stato membro dell'UE, la Bulgaria è anche l'obbligo di effettuare i controlli dei prodotti, in linea con i programmi di monitoraggio e controllo nazionale ed europeo e. I dati ottenuti dai singoli stati vengono inviati all'EFSA, che li costruisce nelle sue relazioni annuali sui residui di pesticidi.

► **Controllo di residui di antiparassitari ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE**

Residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale, sia importati e di produzione bulgara, devono essere monitorati al fine di proteggere i consumatori dai rischi per la salute derivanti dalla presenza di tali residui. In qualità di Stato membro dell'Unione europea, e in conformità con le disposizioni dei regolamenti (CE) n 178/2002, 882/2004 e 396/2005, la Bulgaria elabora e attua annualmente un Programma nazionale unificata per il controllo dei residui di antiparassitari e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale e, in aggiunta, adempie ai propri impegni nel quadro del programma comunitario proposto nel Regolamento di esecuzione (UE) N. 1274/2011 del

7 Dic 2011 relativa ad un programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione per il 2011, 2012 e 2013 al fine di garantire la conformità con i livelli massimi di residui di antiparassitari ea valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale.

Il programma di controllo è volta a garantire la corretta applicazione dei prodotti fitosanitari che sono autorizzati per l'uso, in linea con la buona pratica fitosanitaria.

L'obiettivo è quello di valutare il livello di residui di antiparassitari nei prodotti di origine vegetale, quando sono raccolti e il grado di conformità di tali livelli con set di quantitativi massimi di pesticidi ammissibili, e per garantire la corretta applicazione dei prodotti fitosanitari che sono autorizzati per l'impiego (dosi di applicazione, periodi di quarantena, utilizzare unicamente per le finalità per le quali sono autorizzati).

L'obiettivo del programma di controllo è quello di ridurre il numero di abusi con dosi eccessive, l'inosservanza periodi di quarantena o l'uso di pesticidi vietati.

La scelta dei prodotti agricoli si basa su un principio di rotazione per i prodotti di origine vegetale consumato nelle grandi quantità in una dieta tipica bulgara, ed è coerente con i risultati della ricerca in prodotti ottenuti negli anni precedenti, l'importanza economica dei prodotti e la raccomandazioni della Commissione europea per il monitoraggio dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di ogni anno, con l'obiettivo di tutelare la salute dei consumatori da un rischio ingiustificato di pesticidi.

Il programma riguarda principalmente i distretti agricoli e colture in cui vi è l'uso intensivo di prodotti fitosanitari. I campioni di prodotti vegetali sono stati prelevati dal loro luogo di produzione (campo, serra), durante la raccolta e prima della commercializzazione, da parte di ispettori qualificati da ODBKhs e nel pieno rispetto delle disposizioni della direttiva 2002/63/CE.

► **LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI DELLE QUANTITÀ residui di pesticidi**

I laboratori nazionali di riferimento (LNR) utilizzato dall'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare per l'analisi di quantità di pesticidi residui nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale sono il Laboratorio Centrale per le prove chimiche e controllo (TsLKhIK) e il Central Veterinary Laboratory Sanitario Esperto Appraisal (TsLVSE).

Il TsLKhIK è il laboratorio nazionale di riferimento per i residui di pesticidi nella frutta e verdura. Ha un sistema di gestione della qualità completamente sviluppato e funzionante (SGQ). E' accreditato in conformità con i requisiti del bulgaro standard Stato EN ISO / IEC 17025 per l'IA BSA per l'analisi della quantità di pesticidi residui vegetali in materie prime e prodotti.

Il BABKh ha istituito i contratti con i laboratori esterni della Salute Ispettorati Regionali (RZI di Sofia, Varna, Burgas, Pleven, Plovdiv e Veliko Tarnovo), che sono anche accreditato secondo lo Stato bulgaro standard EN ISO / IEC 17025 per la IA BSA per l'analisi delle quantità residue di antiparassitari vegetali materie prime e dei prodotti.

Quando le quantità di pesticidi residui superiori ai livelli massimi ammissibili sono trovati in campioni di prodotti alimentari, il Centro di Valutazione dei Rischi ai BABKh effettua una valutazione dell'esposizione dei consumatori e, a seconda dei risultati, la decisione è presa per la successiva vendita del prodotto - per il consumo o per scopi non alimentari.

Le azioni nell'ambito Misura 7:

1) Rafforzamento dei controlli di residui di antiparassitari nei vegetali e prodotti vegetali destinati ad essere utilizzati come cibo da prendere e analizzare un maggior numero di campioni da campi o nelle serre, di più specie di piante.

Timeline: dal 01.01.2013

Istituzione responsabile: BABKh, TsLKhIK

2) Rafforzamento controllo sull'uso dei prodotti fitosanitari - adottando e analizzando campioni di piante da campo o serra, per identificare i prodotti fitosanitari usati.

Timeline: da 01.01.2014

Istituzione responsabile: BABKh, TsLKhIK

3) Ampliare la gamma di sostanze attive analizzate, attraverso lo sviluppo e la convalida di nuovi metodi di analisi e di acquisto di nuove attrezzature al fine di garantire che le analisi siano effettuate nell'ambito di cui i termini del programma di controllo per le sostanze pesticidi residui coordinati con l'UE .

Timeline: continua

Istituzione responsabile: TsLKhIK

4) prestazioni di una valutazione dei rischi per gli alimenti di origine vegetale con un elevato contenuto di pesticidi residui stabilito che è sopra i livelli massimi ammissibili.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: TsOR

5) Pubblicazione sul sito web BABKh delle informazioni relative alla contaminazione degli alimenti di origine vegetale da pesticidi.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: TsOR

Esito previsto di Misura 7:

1. Riduzione dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale (di produzione bulgara) che costituisce un importante contributo alla tutela preventiva dei consumatori.

2. Aumento di interesse e la domanda da parte dei consumatori, quando i prodotti vegetali provenienti dalla Bulgaria sono interessati.

3. Aumento della fiducia dei consumatori - prodotti che siano sicuri da un punto di vista sanitario.

MISURA 8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER PROTEGGERE L'AMBIENTE ACQUATICO E ACQUA POTABILE

Dal momento che l'ambiente acquatico è particolarmente sensibile ai pesticidi, è essenziale per prevenire l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da parte itaking misure adeguate per ridurre l'esposizione dei corpi idrici alla spray drift e per il drenaggio o perdite di pesticidi. Allo stesso modo, il rispetto delle zone di rispetto di dimensioni appropriate intorno corpi idrici sarebbe utile un'azione preventiva per proteggere

l'ambiente acquatico e dell'acqua potabile. Le dimensioni delle fasce di rispetto sono determinate con riferimento alle caratteristiche del suolo, proprietà dei pesticidi, le specifiche agricole delle aree interessate e così via. L'uso di pesticidi nei bacini di utenza per le fonti di acqua destinata al potabile e l'approvvigionamento idrico domestico, su o lungo vie di trasporto come le linee ferroviarie o su superfici permeabili o impermeabili altamente, possono presentare un maggior rischio di inquinamento dell'ambiente acquatico, come conseguenza della quali azioni devono essere prese per ridurre l'uso dei pesticidi in tali aree, per quanto è possibile, o di cessare completamente tali attività.

La normativa nazionale attualmente in vigore stabilisce i seguenti requisiti principali in materia di misure per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile:

- i requisiti relativi alla qualità delle acque destinate al potabile e usi domestici; ALLEGATO N. 1, 'Indicatori chimici "Tabella B, del regolamento n 9 del 16 marzo 2001, concernente la qualità delle acque destinate a uso potabile e uso domestico, imposta un massimo valore per i pesticidi di $0,1 \mu\text{g} / \text{l}$ per i singoli principi attivi, prodotto di metaboliti o di reazione, e per i pesticidi totali, $0,5 \mu\text{g} / \text{L}$ come la somma delle concentrazioni di tutti i singoli pesticidi individuati nel processo di monitoraggio, si determina quantitativamente. Il valore massimo per aldrin, dieldrin, eptacloro ed eptacloro epossido è di $0,03 \mu\text{g} / \text{E}$;
- i requisiti per la qualità delle acque dolci superficiali che, a seguito di un trattamento adeguato, è di essere usato come, o è una possibile fonte di, potabile e di acqua sanitaria; requisiti si applicano a tutta l'acqua da fonti idriche superficiali forniti tramite rete idrica per bere e domestici; Allegato n 1 'Requisiti per la qualità delle acque superficiali destinate per l'estrazione di acqua potabile' del regolamento n 12 sui requisiti di qualità per acque superficiali destinate alla fornitura di acqua potabile e domestico imposta il valore obbligatorio (ZS) per la 'pesticidi - totale' indicatore per le acque superficiali delle categorie A1, A2 e A3, come segue: ZS per la categoria A1 è $0,001 \text{ mg} / \text{L}$; ZS per la categoria A2 è $0,0025 \text{ mg} / \text{L}$; ZS per categoria A3 è $0,005 \text{ mg} / \text{L}$;
- requisiti per bottiglia minerale naturale, la primavera e l'acqua da tavola destinate a uso potabile, i valori massimi e la regolarità di monitoraggio per i pesticidi in primavera in bottiglia e acqua da tavola sono fissate nel regolamento sui requisiti per bottiglia minerale naturale, primavera o acqua da tavola destinate per bere, e ai sensi del regolamento n 9 del 16 marzo 2001, concernente la qualità delle acque destinate a uso potabile e uso domestico;
- i requisiti per la qualità delle acque naturali destinate al lavaggio, al fine della tutela della salute delle persone che utilizzano l'acqua naturale per il lavaggio, la qualità delle acque per il lavaggio deve essere determinato in linea con gli indicatori microbiologici indicati nel regolamento n 5 del 30 maggio 2008, relativa alla gestione della qualità delle acque di lavaggio, non vi è alcun obbligo di testare l'acqua di lavaggio per i pesticidi, tali prove possono essere eseguite se non ci sono preoccupazioni o dati specifici che suggeriscono la possibile contaminazione da pesticidi delle acque di lavaggio. Ai sensi del regolamento n 11 sulla qualità delle acque di lavaggio (in vigore fino alla fine del 2013) il contenuto pesticidi raccomandata (totale) il valore è $1 \text{ mg} / \text{L}$.
- divieti e restrizioni, comprese quelle relative all'applicazione di pesticidi in varie zone della cinghia di zone di protezione della salute pubblica, sono definiti nel regolamento n 3 del 16 ottobre 2000 sulle condizioni e le procedure per lo studio, la progettazione, la ratifica e lo sfruttamento delle zone di protezione della salute pubblica attorno alle sorgenti d'acqua e attrezzature per potabile e l'approvvigionamento idrico domestico e attorno alle sorgenti di acqua minerale utilizzate per usi terapeutici, di prevenzione, di bere e di esigenze di igiene;
- requisiti per il livello ammissibile di inquinamento delle varie categorie di acque superficiali che scorre sono regolate dal n 1 'indicatori e standard per l'impostazione del livello ammissibile di inquinamento di acqua corrente superficiale di varie categorie' del regolamento n 7, dell'8 agosto 1986, indicatori e standard per la determinazione della qualità delle acque di superficie che scorre (ad esempio il valore ammissibile per la formaldeide sostanze, fenitrothion, atrazina, difenzoquat, ecc);
- requisiti per le acque superficiali regolato dalla nell'allegato 2 parte A «Standard di qualità ambientale" del regolamento sugli standard di qualità ambientale per le sostanze prioritarie e per alcuni altri inquinanti (ad esempio, la concentrazione massima ammissibile per le sostanze atrazina, endosulfan, trifluralina, clorpirifos / clorpirifos etile, ecc) e dal punto 9 'Biocidi e prodotti fitosanitari' dell'allegato n 3 'Elenco delle principali sostanze inquinanti »del regolamento n 13 del 2 aprile 2007 sulla caratterizzazione delle acque superficiali;
- requisiti per le acque sotterranee, di cui all'allegato n 1 del 10 ottobre 2007 per lo studio, l'utilizzo e la protezione delle acque sotterranee No 1 'gli standard di qualità delle acque sotterranee "del regolamento: per i

pesticidi - 0,1 µ § / B per ogni singolo principio attivo, per i pesticidi totali - 0,5 µ § / B come la somma delle concentrazioni di ogni singolo antiparassitario, per aldrin, dieldrin, eptacloro ed eptacloro epossido - 0,03 µ § / B;

– bacini idrici protetti (ZZV), come specificato nella legge d'acqua (WA), sono determinati nel bacino del Fiume piano di gestione, che elenca le misure e le scadenze per il raggiungimento degli obiettivi di un ZZV specifico.

Il Ministero dell'ambiente e delle acque, con il suo bacino Direzioni (BD) e l'Agenzia esecutiva ambientale (IAOS), e il Ministero della Salute sono le autorità competenti incaricate dei programmi di controllo sulla qualità dell'acqua.

Attraverso le IAOS, il Ministero dell'ambiente e delle acque impegna il monitoraggio delle acque sotterranee e di superficie, in linea con il monitoraggio Ordine Acqua del Ministero dell'ambiente e delle acque, tra cui il monitoraggio dell'acqua in ZZVs. Questo monitoraggio è parte del Sistema Nazionale di Monitoraggio dell'acqua. Il Sistema Nazionale di Controllo di Acqua è la principale fonte di informazioni sulla quantità e qualità dell'acqua. Il sistema di monitoraggio delle acque individua le cause di inquinamento acque superficiali e sotterranee (inquinamento totale, sostanze tossiche, elementi biogeni, ecc) e le fonti di inquinamento (punto e diffusa), determina l'efficacia dei vari programmi di monitoraggio e identifica le tendenze della qualità delle acque e le misure da adottare per migliorare la qualità dell'acqua.

La normativa di base a livello europeo, dove l'acqua è interessato, è la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, noto anche come il quadro sulle acque Direttiva. La direttiva quadro sulle acque stabilisce i requisiti per l'acqua al fine di raggiungere un buono stato per tutte le acque e per ZZVs entro il 2015. Il principale obiettivo strategico del Water Act è quello di garantire un'adeguata quantità e la buona qualità delle acque utilizzate per vari scopi.

– **Monitoraggio acque superficiali**

Il monitoraggio della qualità delle acque di superficie e la valutazione dei risultati ottenuti offre l'opportunità di caratterizzare lo stato chimico di fiumi, bacini, laghi e il Mar Nero. Ogni punto della rete di monitoraggio caratterizza una particolare sezione del fiume che può essere inquinata da agricoltura e altri contaminanti.

Il numero totale di punti in Bulgaria è 533, e questi sono distribuiti su quattro Bacino direzioni - il distretto del Danubio, il Mar Nero Distretto, il Distretto Egeo orientale e il distretto Egeo occidentale.

Gli indicatori che vengono monitorati sono divisi in tre gruppi principali - caratteristiche fisiche / chimiche, le sostanze prioritarie e degli inquinanti specifici, la loro frequenza di monitoraggio che vanno da 4 a 12 volte l'anno. Tra 22 e 30 indicatori sono testati. Ad esempio, il principio attivo sostanze endosulfan, lindano, ecc, sono incluse tra le sostanze prioritarie voce, mentre aldrin, dieldrin, endrin e DDT sono classificati come inquinanti specifici.

– **Monitoraggio delle acque superficiali per la fornitura di acqua potabile e di acqua per uso domestico**

Monitoraggio del contenuto di pesticidi in acqua da fonti superficiali utilizzate per la fornitura di acqua potabile e acqua sanitaria viene condotta da bacino direzioni tramite IAOS laboratori regionali e organizzazioni VIK. Il Bacino direzioni elaborare programmi per il monitoraggio il controllo e per il proprio monitoraggio delle acque potabili.

La frequenza di campionamento è fra 1 e 12 volte all'anno - questo dipende dalla dimensione della popolazione servita dalla fonte di acqua.

– **il monitoraggio delle acque sotterranee**

Le reti di monitoraggio delle acque sotterranee comprendono 292 punti per il controllo e il monitoraggio operativo dello stato chimico delle acque sotterranee e di punti di monitoraggio per le zone di protezione delle acque. Secondo il decreto n RD-715/02.08.2010, il numero di campioni prelevati è 628. Le analisi sono effettuate per i seguenti gruppi di indicatori:

– fisico / chimiche:

○ Gruppo I - indicatori fisici / chimici di base;

○ Gruppo II - indicatori fisici / chimici supplementari.

– inquinanti specifici:

○ Gruppo I - metalli e metalloidi;

o Gruppo II - sostanze organiche, compresi i pesticidi.

Gli indicatori fisici / chimici di base sono campionati ad una frequenza di 2-4 volte l'anno, mentre la frequenza per il supplementare indicatori fisici / chimici è da uno a quattro volte l'anno, per i metalli e metalloidi la frequenza è di 1-2 volte all'anno, e per le sostanze organiche (inc. pesticidi) la frequenza è di una volta all'anno. Monitoraggio dei pesticidi non è prevista o effettuata per tutti i punti di monitoraggio delle acque sotterranee - in base all'ordinanza n RD-715/02.08.2010, i pesticidi sono testati per a 119 punti di monitoraggio delle acque sotterranee. Reti di monitoraggio tengono traccia dello stato quantitativo delle acque sotterranee (in cui sono misurati i livelli di pozzi e le rese di sorgenti e pozzi artesiani) non sono, per quanto riguarda la maggior parte dei punti sono interessati, corrisponde con i punti di monitoraggio per lo stato chimico, e sono serviti da la Meteorologia e Idrologia Istituto Nazionale. I IAOS (tramite laboratori regionali) richiede solo misurazioni dei livelli e le rese in una piccola percentuale di punti di monitoraggio, in cui il campionamento per il test chimico viene effettuato anche.

Per proteggere le acque sotterranee dall'inquinamento, viene effettuata una valutazione del rischio per i corpi idrici sotterranei (PVTS) dal punto rilevante e fonti diffuse - a piani di gestione dei bacini idrografici (PURB). Si individuano inoltre i corpi idrici che sono a rischio di non raggiungere gli obiettivi di cui all'articolo 4 della direttiva quadro sulle acque. La valutazione del rischio e lo sviluppo di reti di monitoraggio per l'industria chimica e lo stato quantitativo delle acque sotterranee sono effettuate sulla base di un modello concettuale (apprezzamento) per ogni singola programmi d'azione PVT e sono previsti nel PURB in cui vi è un rischio comprovato o una tendenza per un aumento delle concentrazioni di alcuni inquinanti di falda. Aree sotterranee sono considerati come recettori che possono essere esposti al rischio - gli ecosistemi acquatici o terrestri o la salute umana (fornitura di acqua potabile, irrigazione animale, ecc), per la fissazione di norme di qualità o di soglia valori per i vari inquinanti. Le attività agricole, aree residenziali senza reti fognarie, ecc, sono visti come agenti inquinanti diffuse; depositi di rifiuti, le miniere, rovinano i cumuli e bacini di decantazione, ecc sono considerati fonti di inquinamento puntuali.

Il Ministero della Salute proceda al monitoraggio dell'acqua potabile (da punti per le reti di distribuzione di acqua e al rubinetto dell'utente finale), l'acqua e l'acqua minerale lavaggio.

La principale normativa a livello europeo in materia di acqua potabile, l'acqua e l'acqua minerale di lavaggio sono:

- Direttiva 98/83/CE del Consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano
- Direttiva 2009/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali
- Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari

– **Controllo di acqua potabile, acqua di lavaggio e l'acqua in bottiglia**

L'autorità competente per l'acqua potabile, acqua di lavaggio e acqua minerale naturale in bottiglia, la primavera e l'acqua da tavola è il Ministero della Salute e le sue 28 strutture regionali - la Salute Ispettorati Regionali (RZI).

Monitoraggio della qualità dell'acqua potabile in tutta la sua portata è di competenza delle organizzazioni di approvvigionamento idrico, in qualità di fornitori di acqua potabile e per usi domestici. Il monitoraggio è pianificata e svolta nell'ambito dei programmi di controllo comuni istituite tra idriche e fognarie operatori e RZIs, con le organizzazioni di approvvigionamento di acqua avendo l'obbligo di effettuare il 100% del livello minimo di monitoraggio richiesto, in linea con i requisiti normativi nel fissare le zone di approvvigionamento idrico, mentre le RZIs hanno l'obbligo di effettuare un ulteriore 50% circa di tutta la portata del monitoraggio. Monitoraggio delle acque di lavaggio viene effettuato dalle RZIs in linea con i requisiti del regolamento n 5 del 30 maggio 2008, sulla gestione della qualità delle acque di lavaggio.

Le misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile dall'impatto dei prodotti fitosanitari sono definiti in conformità con le disposizioni della legge sulle acque e il regolamento (CE) n 1107/2009, e fanno parte dei programmi di misure di cui al Piani di gestione dei bacini idrografici. Le misure comprendono:

- dando la preferenza a prodotti fitosanitari:

○ non sono classificati come pericolosi per l'ambiente acquatico, in linea con il regolamento sulla procedura e metodi di classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze e miscele e / o del regolamento (CE) n 1272/2008;

○ non contengono sostanze pericolose prioritarie, come stabilito dalla legge sulle acque;

– privilegiando i metodi più efficaci di applicazione e l'uso di attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, con limitata spray drift, in particolare per le aree di ritaglio come giardini di luppolo, frutteti e vigneti;

– limitare i rischi di inquinamento al di fuori del campo di applicazione a spruzzo-drift, drenaggio, perdite, compresa la creazione di:

○ non trattate zone cuscinetto vicino acqua di superficie per proteggere gli organismi acquatici non bersaglio - zone di rispetto devono essere stabiliti su base individuale per ciascun prodotto fitosanitario durante il processo della sua valutazione e la concessione di licenze e devono essere elencati sull'etichetta del prodotto;

○ divieti e le restrizioni sulle azioni di prodotti fitosanitari nelle zone di protezione della sanità pubblica per le acque superficiali e sotterranee che viene utilizzata per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico.

– ridurre o cessare l'applicazione dei prodotti fitosanitari sulle o lungo le strade, le linee ferroviarie, le superfici molto permeabili o altre infrastrutture si trova in prossimità di acque superficiali o sotterranee, oppure su superfici impermeabili per i quali vi è un rischio maggiore di perdite in superficie acqua o nella rete fognaria.

AZIONI alla misura 8:

Per quanto riguarda l'acqua potabile:

1) Monitoraggio della qualità dell'acqua potabile.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: operatori Vik (pieno campo); MZ, RZIs (fino al 50% della piena portata);

2) Monitoraggio acque superficiali e sotterranee utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MOSV, BD, IAOS, Vik operatori

3) Migliorare la raccolta e lo scambio di informazioni sui tipi di pesticidi usati in bacini idrografici e delle zone di protezione della salute pubblica per le fonti d'acqua destinati a scopi di approvvigionamento di acqua potabile e domestico e per le fonti d'acqua per acque minerali utilizzati per usi terapeutici, preventivi, bere e l'igiene.

Timeline: continua dal 2014

Istituzione responsabile: BABKh, MZ, MOSV, BD

4) Dare priorità le misure previste dai piani di gestione dei bacini idrografici (PURB) connessi con la protezione delle potabile e sorgenti di acqua minerale da all'inquinamento da pesticidi.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MOSV, BD

5) Pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e delle acque e delle direzioni del bacino di informazioni sulle zone di protezione della salute pubblica specifiche per fonti di acqua potabile sotto forma di registri di zona.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MOSV, BD

6) Miglioramento delle misure per controllare il rispetto dei requisiti per il divieto e la limitazione dell'uso di pesticidi nelle zone di protezione della salute pubblica.

Timeline: dall'entrata in vigore della ZZR

Istituzione responsabile: MZ, rhis, MOSV, BD, persone giuridiche, le fonti idriche operanti

7) Aggiornamento della normativa in materia di zone di protezione della salute pubblica attorno alle sorgenti di acqua destinata al potabile e l'approvvigionamento idrico domestico, e le fonti di acqua minerale.

Timeline: 2013

Istituzione responsabile: MOSV, MZ

Per quanto riguarda l'ambiente acquatico:

8) Dare la preferenza ai prodotti fitosanitari che non sono classificate come pericolose per l'ambiente acquatico, in linea con il regolamento sulla procedura e metodi di classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze e miscele e / o del Regolamento (CE) N. 1272/2008, e che non contengono sostanze pericolose prioritarie, come specificato nelle disposizioni di legge sulle acque.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: BABKh, MOSV, industria del settore, associazioni di produttori agricoli, altri

9) Dare la preferenza ai metodi più efficaci di applicazione, utilizzando attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, con limitata dispersione del getto, specialmente in giardini di luppolo, frutteti e vigneti.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: Ktiš, associazioni di attrezzature agricole commercianti, associazioni di produttori agricoli, altri

10) Ridurre i rischi di inquinamento al di fuori dell'area di applicazione da getto deriva durante la spruzzatura, drenaggio o perdite, compresa la creazione di zone cuscinetto non trattata di una dimensione adatta a proteggere gli organismi acquatici non bersaglio: zone di rispetto devono essere impostati su un individuo base per ciascun prodotto fitosanitario quando viene valutato e autorizzato e devono essere indicati sull'etichetta del prodotto.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: BABKh, produttori agricoli, le associazioni di produttori agricoli, altri

11) Ridurre o interrompere l'applicazione di prodotti fitosanitari o lungo le strade, le linee ferroviarie, le superfici molto permeabili o altre infrastrutture si trova in prossimità di acque superficiali o sotterranee, oppure su superfici impermeabili in cui vi è un rischio maggiore di perdite nelle acque di superficie o nella rete fognaria.

Timeline: come da ZZR

Istituzione responsabile: BABKh

12) Il rispetto dei divieti e le restrizioni in materia di protezione impianto di utilizzo del prodotto nelle zone di protezione per acqua destinata al potabile e usi domestici e acqua minerale, e nelle zone di protezione della sanità pubblica per le acque superficiali e sotterranee destinate all'uso come potabile e l'approvvigionamento idrico domestico.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MOSV, BD, MZ, produttori agricoli, le associazioni di produttori agricoli, altri

13), recante misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico, come ordinato dal Ministro dell'ambiente e dell'acqua e concordato con il Ministro della salute: misure specifiche per proteggere l'acqua usata per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico da esposizione a pesticidi.

Timeline: come da legge sulle acque

Istituzione responsabile: MOSV

14) Il divieto di utilizzo di prodotti della categoria di impiego professionale in aree protette definite ai sensi della legge sulle acque, o di altri settori definiti ordini del Ministro dell'ambiente e dell'acqua fitosanitari. Dovrebbe esserci una necessità per il trattamento di tali aree, i prodotti della categoria di uso non professionale fitosanitari, devono essere utilizzati i prodotti fitosanitari a basso rischio o agenti biologici.

Timeline: come da ZZR

Istituzione responsabile: MOSV, BABKh

15) Garantire la gestione integrata delle acque di interesse pubblico e per tutelare la salute pubblica, insieme con le condizioni necessarie per ridurre il rilascio di sostanze prioritarie e sostanze pericolose prioritarie, in linea con la legge sulle acque.

Timeline: temporale specificata nel PURB

Istituzione responsabile: MOSV, BD

16) Monitoraggio acque superficiali, in linea con il decreto del Ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: BD, IAOS

17) Monitoraggio delle acque sotterranee, in linea con il decreto del Ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: BD, IAOS

Esito previsto di Misura 8:

1. Attuazione di misure per ridurre i rischi di residui di antiparassitari e di bere acqua in bottiglia si riduce il rischio dei pesticidi e il suo impatto sulla salute umana.

2. Prevenzione e / o riduzione dell'inquinamento delle acque da pesticidi ridurrà i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei pesticidi per la salute umana e per l'ambiente.
3. Prevenzione e / o riduzione dei rischi di residui di antiparassitari nei sorgenti di acqua ridurrà i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei pesticidi per la salute umana e per l'ambiente.
4. Protezione delle acque e delle zone di protezione delle acque (ZZVs).

MISURA 9. MISURE SUPPLEMENTARI PER PROTEGGERE IL AMBIENTE

Per ridurre i rischi e l'impatto dell'uso dei pesticidi per quanto riguarda l'ambiente, oltre che la necessità di misure speciali per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile, il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi prevede l'obbligo più ampio, che è quello di proteggere il ambiente, e specificamente per proteggere l'ambiente da prevenire e / o ridurre l'inquinamento pesticidi, non solo di acqua ma anche di suolo. Inquinamento da pesticidi sia di acqua e suolo sarà prevenire e / o ridotto attraverso misure e azioni che sono state attuate e che sono indicati nel Piano Nazionale per la formazione iniziale obbligatoria e complementare di individui che maneggiano i pesticidi come parte delle loro attività professionali - professionali di pesticidi utilizzatori, distributori e consulenti - verifica obbligatoria delle attrezzature utilizzate per applicare i pesticidi, l'applicazione obbligatoria dei principi generali della difesa integrata dai produttori agricoli, il divieto di irrorazione aerea, ecc

La normativa nazionale vigente prevede l'obbligo di monitorare solo certi pesticidi che sono inquinanti organici persistenti nel suolo. Gli standard per il contenuto ammissibile di inquinanti organici persistenti, compresi i pesticidi organoclorurati, sono stabilite nel regolamento n 3 del 1 ° agosto 2008, recante norme per le sostanze nocive ammissibili nel suolo. Ai sensi dell'articolo 8 del regolamento n 4 sul monitoraggio del suolo, il sistema nazionale di monitoraggio del suolo è organizzata su tre livelli. Diversi parametri sono osservati a diversi livelli. Al primo livello - monitoraggio estensivo - osservazioni vengono effettuate solo per 8 (otto) inquinanti organici persistenti (aldrin, DDT / DDD / DDE, dieldrin, endrin, alfa-e beta-HCH, gamma-HCH (lindano), esaclorobenzene (HCB), mirex ed eptacloro). Dal 2013, il monitoraggio è previsto per altri quattro pesticidi persistenti - endosulfan, lindano, clordecone e pentaclorobenzene, a causa della loro inclusione negli allegati della convenzione di Stoccolma. Monitoraggio estensivo comprende osservazioni su una griglia di 16x16 km equamente distribuiti dei terreni utilizzati per l'agricoltura, con 397 punti. La frequenza dei rilevamenti con ampio monitoraggio è ogni cinque anni in autunno.

Programmi di monitoraggio delle acque sono descritti nel provvedimento 'Misure speciali per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile'.

Le azioni nell'ambito Misura 9:

1) il monitoraggio persistenti pesticidi organoclorurati in suolo, in linea con i regimi di monitoraggio del suolo ai sensi del decreto del Ministro per l'Ambiente e l'acqua.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MOSV, IAOS

2) le sostanze attive di monitoraggio incluse nel regolamento sugli standard di qualità ambientale per le sostanze prioritarie e per alcuni inquinanti specifici

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MOSV, IAOS

Risultato atteso Misura 9:

Informazioni sul contenuto di pesticidi - inquinanti organici persistenti (POP) nel suolo, e di talune sostanze prioritarie e altri inquinanti specifici per l'ambiente.

La protezione dell'ambiente, in particolare del suolo e dell'acqua.

MISURA 10. INFORMAZIONE PUBBLICA

Ai sensi delle disposizioni della direttiva 2009/128/CE, quando i prodotti fitosanitari sono utilizzati, è essenziale che le persone che potrebbero essere esposte alla deriva siano a conoscenza di questo.

A tal fine, quando l'irrorazione aerea è in corso, le informazioni relative alle autorizzazioni che sono state rilasciate per l'irrorazione aerea devono essere messe a disposizione del pubblico, ed in particolare: la zona che deve essere irrorata; il giorno e l'ora prevista per l'irrorazione; il tipo di prodotto fitosanitario.

BABKh pubblicherà le informazioni sul suo sito web di tutte le autorizzazioni per l'irrorazione aerea. Al fine di raggiungere il pubblico in generale, queste informazioni potranno inoltre essere diffuse attraverso ODBKhs, enti locali e mass media locali, o in un altro modo idoneo.

Le condizioni e le procedure per annunciare il trattamento aerea e il trattamento del suolo con insetticidi ed erbicidi vegetativi, e zone di protezione per il trattamento con prodotti fitosanitari, sono contenute nel regolamento n 15 del 2004 sulle misure per proteggere le api e le comunità delle api da avvelenamento e la protezione delle piante e metodi di disinfezione, e dal regolamento n 104 del 22 agosto 2006 sul controllo della commercializzazione e l'uso dei prodotti fitosanitari, del Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione, ai sensi della quale:

- L'organizzazione contraente per ogni trattamento aerea o il trattamento del suolo con insetticidi ed erbicidi vegetativi informa le autorità locali di qualsiasi zona residenziale vicino alla posizione dei spruzzatura cinque giorni prima.
- non meno di 3 giorni lavorativi (72 ore) prima del trattamento, il sindaco locale comunicano, per iscritto e per telefono, i proprietari di apiari nella zona, e pubblica un avviso in un luogo visibile nella relativa zona residenziale, e notifica ai sindaci e vice sindaci delle aree residenziali confinanti le aree da trattare.
- Quando il terreno agricolo è in trattamento con prodotti fitosanitari, le seguenti zone di protezione minime devono essere rispettate, a seconda della direzione del vento:
 - o utilizzando apparecchiature a terra - non meno di 50 m, quando il vento soffia lontano dalla zona residenziale, e non meno di 150 m quando il vento soffia verso la zona residenziale;
 - o utilizzando attrezzature aerea - non inferiore a 200 m, quando il vento soffia lontano dalla zona residenziale, e non inferiore a 800 m, quando il vento soffia verso la zona residenziale.
- Quando la velocità del vento non è più di 2 m / s, i prodotti fitosanitari devono essere applicati alle colture agricole e forestali:
 - o su aree che non sono meno di 50 m dalle aree residenziali e di apiari, quando il trattamento viene effettuato con apparecchiature a terra;
 - o su aree che non sono meno di 300 m dalle aree residenziali e di apiari, quando il trattamento viene effettuato con impianti aerei.
- Il trattamento di aree con vegetazione fioritura e pascoli e di acqua-che forniscono zone confinanti tali aree non deve essere trattato.
- Uso delle attrezzature di base a terra per il trattamento insetticida non è consentito dalle 11.00 alle 18.30 fino alla fine di maggio e dalle ore 10.00 alle 19.30 da giugno a ottobre.
- Fino alla fine del periodo di quarantena, le aree in cui sono stati utilizzati gruppi 1 PPP trattata deve mostrare segni di allarme che dicono '**VELENOSO!**' in luoghi visibili lungo la strada di accesso.

MISURA 11. INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPATTO DELL'USO DEI PESTICIDI SULLA SALUTE UMANA E SULL'AMBIENTE

E' essenziale che il pubblico sia meglio informato circa l'impatto complessivo dei pesticidi e ai rischi potenziali associati al loro uso, attraverso campagne di sensibilizzazione, la fornitura di informazioni al momento della vendita da parte dei rivenditori di PPP e di altre misure. A questo proposito, sono state prese per azioni:

- informare il pubblico in generale, incoraggiando e facilitando informazione e di programmi di sensibilizzazione e mettendo a disposizione informazioni accurate ed equilibrate di pesticidi, soprattutto per quanto riguarda i rischi e le possibili conseguenze acute e croniche per la salute umana, gli organismi non bersaglio e l'ambiente, e per quanto riguarda l'uso di alternative non chimiche;
- raccolta di informazioni sui casi di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari, e lo sviluppo di avvelenamento cronico nei gruppi che possono essere regolarmente esposti ai prodotti fitosanitari, come ad esempio gli utenti professionali, gli operatori, i lavoratori agricoli o le persone che vivono nei pressi delle zone in cui vegetale prodotti di protezione sono utilizzati.

A livello europeo e nazionale, saranno adottate misure volte a promuovere programmi di ricerca che analizzano l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente, compresi gli studi di gruppi ad alto rischio. Per rendere più semplice per migliorare le informazioni disponibili, dal 26 novembre 2012 un documento strategico sarà in

fase di elaborazione da parte della Commissione europea, in collaborazione con gli Stati membri, contenente le linee guida per l'osservazione e lo studio degli impatti dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente. Per l'industria del settore, l'Associazione per la protezione impianto Settore della Bulgaria ha avviato una serie di azioni volte a rendere l'opinione pubblica consapevole dei rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari illegali. Un video sui pesticidi illegali è stato fatto e mostrato in televisione, una linea telefonica gratuita - 0800 18 112 - è stato istituito per le persone a fornire informazioni sui prodotti fitosanitari contraffatti e illegali, e seminari comuni sono stati organizzati con la bulgara per la sicurezza alimentare Agenzia sulla lotta contro i prodotti fitosanitari illegali ". La linea telefonica gratuita è attualmente al lavoro ed è gratuito e completamente riservate. E 'anche importante per sensibilizzare i produttori agricoli su questa linea telefonica: il motivo per cui è stato istituito, i tipi di chiamata ricevuta, ecc Opuscoli sono in corso di pubblicazione per i produttori agricoli sui prodotti fitosanitari vietati e sui periodi in cui i PPP possono essere memorizzati e utilizzati. I seminari sono stati organizzati anche con le parti interessate, in cui le informazioni saranno diffusi i problemi causati da un uso di pesticidi illegali e contraffatti, e non ci sarà la discussione delle misure per lottare contro la diffusione e l'uso di pesticidi illegali e contraffatti.

Questo materiale informativo è rivolto a diversi gruppi target: gli utenti professionali e non professionali di pesticidi, distributori di prodotti fitosanitari, semplici cittadini, enti pubblici, ecc

Le azioni nell'ambito Misura 11:

1) L'informazione per il grande pubblico, attraverso il sito web BABKh, sui prodotti fitosanitari, i rischi e le potenziali conseguenze acute e croniche per l'uomo sanitari, gli organismi non bersaglio e l'ambiente, e sull'utilizzo di alternative non chimiche.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: BABKh, TsORs

2) presentazione annuale al BABKh di tutte le informazioni disponibili sulla mancanza di efficacia prevista, lo sviluppo di resistenza e le eventuali ripercussioni impreviste su vegetali, prodotti vegetali o sull'ambiente, e le informazioni da osservazioni di impatto di un prodotto sul utilizzatori professionali.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: i titolari di un'autorizzazione all'immissione sul mercato e all'uso dei prodotti fitosanitari

3) Raccolta di informazioni sui casi di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari e lo sviluppo di avvelenamento cronico nei gruppi abitualmente esposti a prodotti fitosanitari, come ad esempio gli utenti professionali, operatori e lavoratori agricoli.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MZ (fino al 01.06.2015), NI Pirogov Hospital (dal 01.06.2015)

4) Raccolta di informazioni sui casi di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari e lo sviluppo di avvelenamento cronico nei gruppi abitualmente esposti a prodotti fitosanitari, come ad esempio le persone che vivono in prossimità di aree in cui vengono utilizzati i prodotti fitosanitari.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MZ (fino al 01.06.2015), NI Pirogov Hospital (dal 01.06.2015)

Risultato atteso Misura 11:

1. Disponibilità di informazioni sui casi di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari e lo sviluppo di avvelenamento cronico nei gruppi che possono essere regolarmente esposti ai prodotti fitosanitari, come ad esempio gli utenti professionali, operatori e lavoratori agricoli.

2. Disponibilità di informazioni sui casi di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari e lo sviluppo di avvelenamento cronico nei gruppi che possono essere regolarmente esposti ai prodotti fitosanitari, come ad esempio le persone che vivono in prossimità di aree in cui vengono utilizzati i prodotti fitosanitari.

3. Una maggiore consapevolezza tra il pubblico in generale, istituzioni, professionisti e utilizzatori non professionali di pesticidi, operatori e dei lavoratori agricoli, distributori di prodotti fitosanitari e consulenti di impatto dei prodotti fitosanitari sulla salute umana e sull'ambiente.

4. Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana, attraverso una maggiore consapevolezza da parte dei soggetti di cui sopra.

5. Maggiori informazioni a disposizione delle istituzioni e degli utenti in materia di requisiti per la vendita e l'uso dei prodotti fitosanitari.

6. Maggiori informazioni a disposizione delle istituzioni, distributori e produttori agricoli sul rischio associato con la vendita e l'utilizzazione di prodotti fitosanitari illegali e contraffatti non autorizzate.

MISURA 12. RIDUZIONE DELL'USO DI PESTICIDI O DEI RISCHI IN AREE SPECIFICHE

L'uso dei pesticidi può rivelarsi particolarmente pericoloso in zone molto sensibili, per esempio Natura 2000 territori che sono protetti ai sensi della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e della fauna e della flora selvatiche. In altri settori, per esempio parchi e giardini pubblici, aree ricreative e sportive, aree adiacenti a scuole e parchi gioco e aree situate nelle immediate vicinanze delle istituzioni sanitarie, i rischi derivanti dall'esposizione ai pesticidi sono notevoli.

In considerazione di ciò, l'uso dei prodotti fitosanitari della categoria professionale sarà vietato in:

- aree utilizzate dai gruppi pubblici o vulnerabili generali, di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n 1107/2009, come parchi e giardini pubblici, aree ricreative e sportive, aree adiacenti a scuole e parchi gioco e aree situate nelle immediate vicinanze delle istituzioni sanitarie;
- territori tutelati ai sensi della legge sulle acque, o di altri settori definiti in un decreto del Ministro dell'ambiente e delle acque;

Se queste aree devono essere trattati, prodotti fitosanitari nella categoria uso non professionale o di prodotti fitosanitari a basso rischio, se le sostanze attive rispondono ai requisiti di cui all'articolo 22 e all'articolo 47 del regolamento (CE) n 1107/2009, o agenti biologici devono essere utilizzati.

L'accesso alle aree trattate con prodotti fitosanitari è limitato, per i lavoratori agricoli, per il periodo indicato nelle istruzioni per l'uso del prodotto.

Le azioni nell'ambito Misura 12:

1) Divieto di uso di professionale-categoria di prodotti fitosanitari nelle aree utilizzate dal pubblico oa gruppi vulnerabili generali, di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n 1107/2009, come parchi e giardini pubblici, aree ricreative e sportive, aree adiacenti a scuole e parchi gioco e aree situate nelle immediate vicinanze delle istituzioni sanitarie. Purché tali superfici devono essere trattati, i prodotti della categoria uso non professionale fitosanitari, prodotti fitosanitari a basso rischio o agenti organici devono essere utilizzati.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh, i comuni, gli enti locali

2) Divieto di impiego di prodotti fitosanitari professionale di categoria in territori protetti definiti dall'atto d'acqua o di altri settori definiti in un decreto del Ministro dell'ambiente e delle acque. Purché tali superfici devono essere trattati, i prodotti della categoria uso non professionale fitosanitari, prodotti fitosanitari a basso rischio o agenti organici devono essere utilizzati.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BD, BABKh

3) L'accesso a zone trattate con prodotti fitosanitari è limitato per i lavoratori agricoli, per il periodo indicato nelle istruzioni per l'uso del prodotto.

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: BABKh

Azioni supplementari:

4) Divieto di uso di pesticidi in distretti specifici, tra cui alcuni territori protetti, e pascoli e prati in alcune zone della rete Natura 2000.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MOSV

5) La conformità con i requisiti legislativi per la protezione delle api e delle comunità di api provenienti da avvelenamento da pesticidi.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MZKh, BABKh, laboratori accreditati per le analisi dei residui di pesticidi nelle api e nel materiale vegetale

6) L'attuazione delle misure supplementari per proteggere le api da avvelenamento da pesticidi.

Timeline: continua

Istituzione responsabile: MZKh, BABKh, TsORs, associazioni di produttori agricoli, l'industria del settore, associazioni di apicoltori

Risultato atteso Misura 12:

1. Prevenzione e / o riduzione dei rischi connessi all'uso dei pesticidi in spazi pubblici e aree ricreative, assicurando in tal modo la tutela dei gruppi di popolazione generale pubblico e vulnerabile.
2. Prevenzione e / o riduzione dell'acqua e del suolo da pesticidi riduce i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente.
3. Riduzione dell'esposizione ai pesticidi e quindi di tutela per i lavoratori agricoli.

RISULTATO ATTESO SUPPLEMENTARE

Prevenzione e / o riduzione dell'impatto dei pesticidi sulla biodiversità e gli habitat naturali, tra cui la biodiversità del suolo, gli organismi non bersaglio, api, ecc

VI. INDICATORI UTILIZZATI NEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER

Uso sostenibile dei pesticidi

In conformità all'articolo 15 della direttiva 2009/128/CE, indicatori di rischio armonizzati devono essere introdotte a livello europeo. A seguito della loro introduzione, gli Stati membri possono continuare ad utilizzare gli indicatori nazionali esistenti o adottarne altri adeguati in aggiunta agli indicatori armonizzati.

Per determinare lo stato di avanzamento degli obiettivi stabiliti nel piano d'azione e le misure corrispondenti, la Bulgaria utilizzerà indicatori che sono divisi in **tre gruppi** in base alla loro, la salute, l'impatto sociale ed economico ecologico:

I. ecologica e indicatori di salute

1. Residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale

- 1.1. Numero di campioni prelevati e analizzati per i residui di pesticidi negli alimenti di origine vegetale.
- 1,2. Numero di sostanze attive analizzato.
- 1,3. Numero di colture da cui i campioni vengono prelevati di residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale.
- 1.4 Numero di campioni analizzati, senza residui di pesticidi negli alimenti di origine vegetale.
- 1.5 Numero di campioni analizzati contenenti residui di pesticidi al di sotto dei livelli massimi di residui (LMR) negli alimenti di origine vegetale.
- 1.6 Numero di campioni analizzati contenenti residui di pesticidi che si trova sopra il LMR negli alimenti di origine vegetale.
- 1/7 Numero di campioni analizzati contenenti diverse sostanze inquinanti.
- 1: Numero di campioni analizzati contenenti una o più sostanze attive vietate.
- 1/9 Numero di valutazioni del rischio effettuata su prodotti alimentari in cui il residuo LMR di pesticidi è stato superato.
- 1/10 Numero di notifiche RASFF nei confronti di casi in cui il residuo LMR di pesticidi è stato superato, che ha portato al ritiro di alimenti di origine vegetale dal mercato (in% di tutte le comunicazioni / avvisi).

2. Residui di pesticidi nelle acque

- 6.1. Numero di campioni prelevati e analizzati di residui di antiparassitari e di bere acqua in bottiglia e in acqua da fonti superficiali e sotterranee utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico.
- 2.2. Numero di campioni analizzati di acqua potabile e acqua in bottiglia e l'acqua da fonti superficiali e sotterranee utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico con un livello di pesticidi sotto il LMR.
- 2.3. Numero di campioni analizzati di acqua potabile e acqua in bottiglia e in acqua da fonti superficiali e sotterranee utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico con un livello di pesticidi trovati al di sopra della MRL.
- 2.4. Numero di campioni analizzati di acqua di superficie, con un livello di pesticidi sotto l'LMR, in applicazione di sorveglianza dell'Ordine acqua del Ministro dell'ambiente e delle acque.
- 2.5. Numero di campioni analizzati di acqua di superficie, con un livello di pesticidi al di sopra della LMR, ai sensi di sorveglianza dell'Ordine acqua del Ministro dell'ambiente e delle acque.
- 2.6. Numero di campioni analizzati di acque sotterranee con un livello di pesticidi sotto l'LMR, in applicazione di sorveglianza dell'Ordine acqua del Ministro dell'ambiente e delle acque.

2.7. Numero di campioni analizzati di acque sotterranee con un livello di pesticidi al di sopra della LMR, ai sensi di sorveglianza dell'Ordine acqua del Ministro dell'ambiente e delle acque.

3. Residui di pesticidi nel suolo

3.1. Numero di campioni di terreno prelevati e analizzati con un livello di residui organici clorurati persistenti sotto l'LMR, in applicazione di sorveglianza dell'Ordine acqua del Ministro dell'ambiente e delle acque.

3.2. Numero di campioni di terreno prelevati e analizzati con un persistente livello di residui organoclorurati sopra l'LMR, in applicazione di sorveglianza dell'Ordine acqua del Ministro dell'ambiente e delle acque.

4. Attrezzature per l'applicazione di pesticidi

4.1. Attrezzature per l'applicazione di pesticidi che ha superato un controllo (in% del numero totale di elementi di attrezzature per l'applicazione di pesticidi).

5. La lotta integrata

5.1. Numero di infrazioni constatate in materia di applicazione dei principi generali della difesa integrata.

5.2. Numero di produttori agricoli che applicano volontariamente i principi specifici di IVV (area in% della superficie totale lavorato).

5.3. Numero di produttori agricoli registrati per l'agricoltura biologica (in% del numero totale di produttori agricoli iscritti).

5.4. Area destinata all'agricoltura biologica in% della superficie totale lavorato.

5.5. Numero di individui registrati che forniscono servizi di consulenza IUV.

5.6. Numero di produttori agricoli registrati attuazione produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali all'interno del paese.

5-7). Numero di infrazioni constatate in relazione a produzione integrata.

5'8" Numero di campagne di informazione condotte, e il numero di opuscoli, manifesti, ecc prodotte in relazione a IUV.

(5) Vedi nota 9. (abrogato) Numero di colture e numero di parassiti che danneggiano le soglie economiche (PIV) sono stati aggiornati.

6. Controllo dei prodotti fitosanitari

6.1. Numero di individui in possesso di un'autorizzazione al commercio di prodotti fitosanitari. Numero di centri commerciali di PPP.

6.2. Numero di individui in possesso di un'autorizzazione di ri-Pack PPP. Numero di unità di re-imbballaggio PPP.

6.3. Numero di individui in possesso di un'autorizzazione a svolgere fumigazione utilizzando parità. Numero di siti sottoposti a fumigazione (dal 2013).

6.4. Numero di individui registrati attuano azioni fitosanitari specializzate: fumigazione e la disinfezione delle sementi per la semina, il numero di siti.

6.5. I dati relativi alle azioni di controllo sul mercato del prodotto fitosanitario.

6.6. I dati relativi alle azioni di controllo sull'uso dei prodotti fitosanitari.

6-7) Numero di violazioni di legge in materia di vendita e l'uso di prodotti fitosanitari (ad esempio offerta e la vendita di prodotti fitosanitari da parte di soggetti non autorizzati; vendita di professionista-categoria PPP da persone non in possesso di un certificato, la vendita o l'uso di prodotti fitosanitari non autorizzati; altro).

6.8. Numero di conformità con cross-osservanza legati all'uso dei prodotti fitosanitari (dal 2014).

7. Irrorazione aerea

7.1. Numero di autorizzazioni scritte per l'irrorazione aerea.

7.2. Numero di rifiuti giustificati per il rilascio dell'autorizzazione per l'irrorazione aerea.

7.3. Numero di infrazioni constatate durante l'irrorazione aerea.

8. Intossicazioni da pesticidi

8.1. Numero di casi di avvelenamento da pesticidi acuta e cronica di utilizzatori professionali, operatori e lavoratori agricoli.

8.2. Numero di casi di avvelenamento da pesticidi acuta e cronica dei residenti e le persone presenti zone in cui si utilizzano pesticidi.

9. Avvelenamento da pesticidi di organismi non bersaglio

9.1. Numero di casi comprovati di avvelenamento da pesticidi delle api.

9.2. Numero di casi comprovati di avvelenamento di animali, uccelli e altri organismi non bersaglio.

10. Aree utilizzate dal pubblico in generale, dei territori protetti e altri aree specifiche (ai sensi dell'articolo 12 della direttiva 2009/128/CE)

10.1 Numero di infrazioni che comportano l'uso di professionale di categoria fitofarmaci nelle aree utilizzate dal pubblico in generale, aree protette e altre aree specifiche (come all'articolo 12 della direttiva 2009/128/CE).

10.2 Numero di infrazioni che comportano l'uso dei fitofarmaci nelle aree protette e zone della rete ecologica Natura 2000 in cui è stato introdotto il divieto di uso di pesticidi.

II. Indicatori sociali

1. Numero di individui addestrati fino al 2013/11/26.

2. Numero di certificati rilasciati da utilizzatori professionali di pesticidi e consulenti fino al 2013/11/26.

3. Numero di certificati rilasciati ai distributori e consulenti / venditori a un AP dopo il 2015/11/26.

4. Numero di certificati revocati dopo 2013/11/26.

5. Numero di avvertimenti da cittadini di violazioni di legge in materia di vendita e l'uso dei prodotti fitosanitari.

6. Numero di casi comprovati di mancanza di efficacia prevista, lo sviluppo di resistenza e qualsiasi effetto inatteso su vegetali, prodotti vegetali o sull'ambiente, e le informazioni da osservazioni di impatto di un prodotto sugli utenti professionali.

III. Indicatori economici

1. Dimensione delle aree agricole trattate da persone in possesso di un certificato (% della superficie totale trattata).

2. Attacchi sopra il PIV di parassiti economicamente rilevanti - aree, le colture.

3. Dichiarato disastro o epifitie scoppio - aree, le colture.

4. I dati statistici sui PPP usano.

5. Dati statistici per l'immissione di prodotti fitosanitari sul mercato.

Le autorità competenti sono responsabili della raccolta delle informazioni relative agli indicatori elencati e calcolo e di analisi dei dati.

Note:

1. Informazioni su una serie di indicatori viene raccolta al momento, ad esempio, le informazioni sulla presenza di residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale; informazioni sulle violazioni giuridiche collegate alla immissione sul mercato e uso di prodotti fitosanitari, ecc

2. Per altri indicatori, dati verranno raccolti dopo un certo periodo di tempo, ad esempio dopo 2013/11/26 per il numero di certificati revocati, e così via.

VII. FINANZIAMENTO DEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE

Il finanziamento necessario per sostenere le azioni delle organizzazioni finanziati dallo Stato in attuazione del Piano d'azione nazionale deve essere fornita dal bilancio dei ministeri competenti, entro i loro tetti di spesa.

Per rafforzare la capacità amministrativa, creare un database e acquisto di attrezzature, gli studi saranno effettuati il potenziale di ottenere finanziamenti esterni nell'ambito dei pertinenti programmi operativi comunitari o da altri programmi di donazione.

La spesa prevista (in BGN) è stato fissato, a titolo indicativo, per le azioni complementari da attuare da ciascuna autorità nell'ambito del piano d'azione nazionale. Vedi sotto per i dettagli dei fondi per la manutenzione e le spese di capitale:

TABELLA 8: calcolo finanziario di esborso anticipato di organizzazioni finanziati dallo Stato per le azioni supplementari necessarie per l'attuazione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi

№ AZIONE Fonte di finanziamento / Responsabile istituzioni 2013 2014 2015 Prevede una spesa BGN

1.2

Introduzione del sistema di certificazione degli utilizzatori professionali di pesticidi, consulenti e distributori
BABKh 10.000+ 15,000 15,00040,000

1.3

Creazione e manutenzione di pubblico registro delle persone che detengono un professionista-categoria di prodotto fitosanitario autorizzazione utente

BABKh 15,000 \$ 2500 \$ 2500 20,000

3.1

Creazione e manutenzione di registro dei PPP autorizzati sul sito BABKh - PPP autorizzazione, etichetta e scheda di sicurezza in bulgaro

BABKh 48 000 17,000 17,000 58.000

4.1

Fornitura di kit essenziale per la verifica obbligatoria delle attrezzature di applicazione dei pesticidi a terra che è in uso per quanto riguarda la sicurezza e la protezione della salute umana e dell'ambiente

KTI 0 1 024 000 0 1 024 000

4.2

Attuazione della verifica obbligatoria delle attrezzature di applicazione dei pesticidi a terra che è in uso per quanto riguarda la sicurezza e la protezione della salute umana e per l'ambiente, dal momento che dal 2016/11/26 solo attrezzature per l'applicazione di pesticidi che ha superato con successo un controllo sarà utilizzabile

KTI 0 239 000 239 000 478 000

5

Attuazione di controlli dell'area di autorizzazione per l'irrorazione aerea e controllo, in casi eccezionali, quando non c'è altro

BABKh 30,000 30,000 30,000 90,000

possibilità di proteggere i vegetali e i prodotti vegetali da organismi nocivi, o ci sono evidenti vantaggi in termini di riduzione dell'impatto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto all'applicazione base a terra di prodotti fitosanitari

(5) Vedi nota 9. (abrogato)

Rendere le informazioni a disposizione del pubblico sul sito internet BABKh sulle autorizzazioni per l'irrorazione aerea e la zona che verrà spruzzato, il giorno e l'ora prevista di irrorazione e il tipo di prodotto fitosanitario

BABKh 1.200 1.200 1.200 3,600\$

6.1

L'aggiornamento e la stampa di manuali di gestione integrata dei parassiti

BABKh, TsOR 10.000+ 10.000+ 50,000 70,000

6.2.

Aggiornamento base scientifica per soglie di danno economico per le principali colture - 'soglie di danno economico per i principali avversari e le malattie delle colture agricole "del 1997, ratificata dal direttore generale della protezione dei vegetali Nazionale e Servizio Agrochimica

BABKh, altri 20,000 20,000 0 40,000

6.

La creazione e il mantenimento di un elenco pubblico di soggetti che sono registrati e possono fornire servizi di consulenza in materia di gestione integrata dei parassiti

BABKh 17,000 1.200 1.200 7 400

6.5

La creazione e il mantenimento di registri dei produttori agricoli che esercitano la produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali - da ODBKhs per la regione interessata e l'amministrazione centrale BABKh di un registro nazionale contenente i dati da registri regionali

BABKh, ODBKhs 17,000 1.200 1.200 7 400

6.6

Controllo dei produttori agricoli per verificare il rispetto dei principi generali di difesa integrata

BABKh, ODBKhs 0 250.000 250.000 500,000

6.7

Conduzione di campagne di informazione sui principi generali di IVV

BABKh, ODBKhs 40,000 0 0 40,000

6.13

La definizione di obiettivi prioritari quali le sostanze attive, le colture, le regioni o le pratiche che richiedono particolare attenzione, o buone prassi in materia di riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente

MZKh, SSA 10.000+ 10.000+ 10.000+ 30,000

6.14

Identificazione delle sostanze attive che sono una fonte di particolare preoccupazione, e principi attivi persistenti o ad alto rischio (tossico, altamente tossico, bio-accumulabili, cancerogeni, mutageni, tossici riproduttivo) per il quale esistono alternative più sicure (elenco di

BABKh, TsOR 9.600 9.800 9 950 29 350

le sostanze attive che sono candidati alla sostituzione, ai sensi dell'articolo 24 del regolamento 1107/2011).

6.15

La creazione e il mantenimento di un portale internet sulla protezione dei vegetali

BABKh e altri 15,000 1.200 1.200 17.400

6.16

L'introduzione e l'utilizzo di modelli matematici per la previsione dei parassiti nel sistema di previsione

BABKh e altri 0 125.000 125.000 250.000

7.1

Rafforzamento dei controlli di residui di antiparassitari nei vegetali e prodotti vegetali destinati all'alimentazione - prendendo e l'analisi di un numero maggiore di campo e campioni a effetto serra, da altri tipi di colture.

BABKh, TsLKhIK 80.000 1 080 000 80.000 1 240 000

7.2

Rafforzare i controlli di utilizzo dei prodotti fitosanitari - prendendo e l'analisi di campo o di campioni di piante ad effetto serra, per identificare i prodotti fitosanitari usati

BABKh, TsLKhIK 30,000 40,000 50,000 120 000

8.1

Monitoraggio della qualità dell'acqua potabile

MZ, RZIs (fino al 50% del fondo campo di applicazione) 60,000 730 000 350 000 1 140 000

12.1

Controlli del divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari professionale di categoria sulle aree utilizzate dai gruppi pubblici o vulnerabili generali, di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n 1107/2009, come parchi e giardini pubblici, aree per lo sport e ricreazione, scuole e parchi gioco e nelle immediate vicinanze delle istituzioni sanitarie.

BABKh 4.600 4.600 4.600 13.800

12.10

Misure complementari (seminari, incontri, materiale informativo, ecc) per proteggere le api da avvelenamento da pesticidi

MZKh, BABKh, TsOR 2.400 2.450 \$ 2500 7 350

13

L'introduzione di software specializzato per la manutenzione del database collegato al BABKh azioni di controllo per il PPP commercializzazione e l'uso

BABKh 0 62.000 17,000 67 000

14.

Analizzando l'impatto dell'applicazione delle misure nel piano d'azione nazionale in materia di pesticidi

BABKh 0 0 50,000 50,000

15.

Stampa del Piano d'azione nazionale per l' sostenibile dei pesticidi

BABKh 17,000 0 0 17,000

TOTALE: 400 800 3 664 150 1 283 350 5 348 300

VIII. SCADENZE

Con riferimento al piano d'azione nazionale, **le scadenze sono state fissate per l'attuazione delle misure e delle azioni previste, come segue:**

1. Termini stabiliti nel diritto comunitario e nel diritto nazionale:

I termini di legge per l'attuazione degli impegni degli Stati membri sono legati ai piani d'azione nazionali, in particolare:

- la Bulgaria deve presentare il suo piano di azione nazionale alla Commissione europea e agli altri Stati membri entro il 26 novembre 2012;
- il piano d'azione nazionale sarà riesaminato almeno una volta ogni cinque anni, e la Commissione europea deve essere informata di tutte le principali modifiche pertinenti al più presto possibile.

2. Scadenze per l'attuazione delle azioni previste dal NPD:

Termini per l'attuazione delle azioni previste dal piano d'azione nazionale sono elencati separatamente per ogni azione in Tabella 9 'misure, azioni, tempi, indicatori e risultati attesi di attuazione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi' nel Capitolo IX 'Segnalazione' del presente Piano.

Con la tempestiva attuazione delle azioni previste dal NPD, si prevede che sarà possibile conseguire progressi sull'uso sostenibile dei pesticidi in Bulgaria negli anni successivi.

IX. SEGNALAZIONE

Il Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari, il Ministero dell'ambiente e delle acque e il Ministero della Salute stanno sviluppando un sistema di raccolta e analisi delle informazioni relative ad azioni, le misure e gli indicatori stabiliti nel Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi nei rispettivi settori di competenza. Ogni istituzione competente deve preparare, raccogliere e analizzare tali dati e informazioni anche annualmente.

Nei loro specifiche aree di competenza, il Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari, il Ministero dell'ambiente e delle acque e il Ministero della Salute deve presentare presso l'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare di ogni anno i dati e le informazioni disponibili. Se necessario, tale informazione può essere richiesta anche da altre organizzazioni competenti.

Almeno una volta ogni cinque anni, l'impatto delle azioni e delle misure applicate ai sensi del Piano d'azione nazionale per un determinato periodo di tempo verrà valutata e un rapporto redatto. La valutazione si basa sulle informazioni ottenute da ciascuna autorità competente e l'organizzazione, il suo stato viene monitorato, analizzato i risultati e le tendenze individuate, e suggerimenti saranno effettuati come alle modifiche necessarie. L'impatto delle azioni e misure previste dal Piano d'azione nazionale è valutata dalle organizzazioni competenti, strutture o persone, al fine di determinare il grado in cui sono stati raggiunti gli obiettivi della direttiva sull'uso sostenibile.

Tabella 9 indica le misure, azioni, scadenze, indicatori e risultati attesi del piano d'azione nazionale in materia di pesticidi.

TABELLA 9: misure e azioni, scadenze, indicatori e risultati attesi DEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER USO PESTICIDI SOSTENIBILE

Obiettivi principali:

- 1. Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente.**
- 2. Promozione della difesa integrata e di approcci o metodi alternativi.**

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito

1. Allenamento

1.1

Introduzione del sistema di formazione iniziale e complementare per le persone di movimentazione pesticidi nell'ambito della loro attività professionale (utilizzatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti)

Istituti di istruzione superiore nella formazione professionale e di formazione come in ZZR

No di individui addestrati da 2013/11/26

Alto

Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente, in conseguenza della fornitura e l'acquisizione di conoscenze specialistiche da parte di utilizzatori professionali, i distributori e consulenti.

1.2

Introduzione del sistema di certificazione degli utilizzatori professionali di pesticidi, consulenti, distributori e vendor-SSA consulenti.

BABKh

dal 2013/11/26

per gli utilizzatori professionali di pesticidi e consulenti; dal 2015/11/26 per distributori e vendor-SSA consulenti

1. No di certificati rilasciati da utilizzatori professionali di pesticidi e consulenti dopo 2013/11/26.
2. No di certificati rilasciati ai distributori e vendor-SSA consulenti dopo 2015/11/26.
3. No di certificati revocati dopo 2013/11/26.
4. Dimensione delle aree agricole trattate da persone in possesso di un certificato (% della superficie totale trattata).

Alto

1.3

Creazione e manutenzione di un registro pubblico di individui in possesso di un certificato per lavorare con i prodotti della categoria utente professionale fitosanitari.

BABKh

dal 2013/11/26

per la realizzazione di registro;

continua - per la manutenzione del registro di

Alto

2. Requisiti per la vendita di pesticidi

2.1

Le persone che commerciano in prodotti fitosanitari devono fornire:

- Per ogni magazzino commercio PPP - almeno un individuo con l'istruzione superiore nel campo delle scienze agrarie

BABKh, commercianti PPP

per esigenze di persone che negoziano PPP: continuo

per il possesso di un certificato:

1. No di persone titolari di un'autorizzazione al commercio di prodotti fitosanitari. No di strutture per il commercio di prodotti fitosanitari.
2. No di persone titolari di un

Alto

La conformità a tutti i requisiti di legge e le disposizioni relative alla vendita di pesticidi garantirà una riduzione del

№ Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
sfera che possiede un certificato * di lavorare con i prodotti della categoria utente professionale fitosanitari.

- Per ogni farmacia agricola - almeno un fornitore-consulente con l'istruzione superiore nel campo delle scienze agrarie o di istruzione professionale secondaria in materia di coltivazione delle colture e un certificato * di lavorare con i prodotti della categoria utente professionale fitosanitari.

dal 2015/11/26

l'autorizzazione a ri-imballare i PPP.

No di PPP sezioni re-imballaggio.

3. No di persone titolari di un'autorizzazione per la fumigazione utilizzando parità. No di obiettivi sottoposta a fumigazione.

4. No di persone iscritte che svolgono azioni fitosanitari specializzati - fumigazione e la disinfezione delle sementi per la semina. No di obiettivi.

5. Data di azioni di controllo sul mercato del prodotto fitosanitario.

6. No di violazioni giuridiche relative alla vendita di prodotti fitosanitari (ad esempio offerta e la vendita dei prodotti fitosanitari da parte di persone non autorizzate, la vendita di prodotti appartenenti alla categoria uso professionale fitosanitari da parte di persone che non sono titolari di un certificato, la vendita di prodotto fitosanitario non autorizzato; altro).

7. Numero di avvisi da parte dei cittadini sulle violazioni di legge in materia di vendite di prodotti fitosanitari.

8. Dati statistici relativi all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari sul mercato.

i rischi e l'impatto di pesticidi impiego sulla salute umana e sull'ambiente, a seguito di vendite di PPA per solo e soltanto da persone con conoscenze acquisite dell'impatto dei pesticidi e il loro corretto uso e stoccaggio persone competenti.

2.2

Le persone citate nell'autorizzazione di trading devono essere presenti quando le vendite sono effettuate e sono di fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei rischi per la salute umana, gli animali e l'ambiente e le istruzioni di sicurezza. Quando le vendite sono fatti per gli utenti non professionali, le informazioni devono essere fornite su questioni di sicurezza, l'esposizione e la conservazione, manipolazione e l'applicazione dei prodotti e smaltimento sicuro dei rifiuti in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti, e sulle alternative a basso rischio .

BABKh PPP, commercianti e le loro associazioni

Continuo

Alto

2.3

Prodotti della categoria uso professionale fitosanitari sono solo per essere venduti da persone in possesso di un certificato per lavorare con i prodotti della categoria uso professionale fitosanitari.

BABKh, commercianti PPP

dal 2015/11/26

Alto

3. Manipolazione e stoccaggio dei pesticidi e la gestione degli imballaggi e dei residui

3.1

Creazione e manutenzione di un registro dei PPP autorizzati sul sito BABKh - PPP autorizzazione, l'etichetta e la sicurezza

BABKh

per la creazione del registro - per la fine del 2013; per il registro

1. I dati sulle azioni di controllo in materia di utilizzo di prodotti fitosanitari.

Alto

Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e

№ Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
foglio informativo in bulgaro

manutenzione - continua

2. No di violazioni di legge in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari (ad esempio per l'uso del prodotto fitosanitario non autorizzato; altro).

3. No di conformità con cross-osservanza legati all'uso PPP

4. Numero di avvisi da parte dei cittadini sulle violazioni di legge in materia di uso dei prodotti fitosanitari.

5. Dati statistici relativi all'uso di prodotti fitosanitari.

nell'ambiente come conseguenza di una corretta manipolazione industriale

3.2

Regolamento di requisiti per PPP magazzini di stoccaggio appartenenti ai produttori agricoli attraverso l'adozione del regolamento relativo alla produzione, al commercio, re-imballaggio e stoccaggio di prodotti fitosanitari, rilasciata dal Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione sulla base della ZZR e portando magazzini in linea con i requisiti di un periodo di transizione impostato.

BABKh

come in ZZR e

3.3

Sviluppo, l'introduzione e l'applicazione di un sistema di raccolta di imballaggi vuoti PPP.

Associazioni di protezione delle piante, i produttori, i ri-confezionatori, commercianti, produttori agricoli come in ZZR

3-4).

Inclusione del soggetto 'Le migliori pratiche per la protezione delle acque dalla contaminazione causata da sorgenti puntiformi con uso di PPP' a corsi di formazione e seminari condotti con utilizzatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti, come nella Sezione 5 del piano d'azione nazionale.

Istituti di istruzione superiore nel sistema di istruzione e formazione professionale

Continuo

Alto

4. Controllo delle attrezzature utilizzate per applicare i pesticidi

4.1

Attrezzature per l'applicazione di pesticidi con tecnologia ground-based che è in uso è soggetto a verifica obbligatoria in materia di sicurezza e di protezione della salute umana e dell'ambiente.

Ktiš

un controllo preliminare al 2016/11/26;

controllare ogni 5 anni fino al 2020; controllare ogni 3 anni dopo il 2020

Attrezzature per l'applicazione di pesticidi che ha superato un controllo (in% del numero totale di elementi di attrezzature per l'applicazione di pesticidi).

Alto

L'uso di attrezzature di applicazione dei pesticidi controllato garantisce una riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e ambiente

4.2

Dopo 2016/11/26, apparecchiatura solo per l'applicazione di pesticidi con tecnologia ground-based che ha superato con successo la verifica sarà utilizzabile.

Ktiš

nuove attrezzature per l'applicazione dei pesticidi è soggetto al controllo

№ Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Risultati attesi

entro 5 anni il suo acquisto

4:3

Attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari con tecnologia aeronautica deve sottoporsi a una revisione tecnica in linea con i requisiti di cui all'allegato n 10 all'articolo 47 (1), del regolamento n 24 del 2000 relativo al rilascio dei certificati di operatori dell'aviazione svolgimento aerei specializzati lavoro

GD GVA

Continuo

Alto

5. Irrorazione aerea

5.1

Divieto di irrorazione aerea delle colture agricole e le altre aree che utilizzano prodotti fitosanitari.

BABKh

come in ZZR

Alto

Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente a causa del divieto di irrorazione aerea e di aumento del livello di consapevolezza pubblica di irrorazioni aeree effettuate, e di conseguenza del divieto di irrorazione aerea utilizzando totale erbicidi.

5

Prestazioni di irrorazione aerea solo con autorizzazione scritta rilasciata da BABKh, in casi eccezionali in cui non vi siano altre possibilità per proteggere le piante e i prodotti vegetali da organismi nocivi, o ci sono evidenti vantaggi, per quanto riguarda la riduzione dell'impatto sulla salute umana e sull'ambiente, rispetto per applicazione con base a terra di prodotti fitosanitari.

BABKh

come in ZZR

1. No di autorizzazioni scritte per svolgere irrorazione aerea.

2. No di rifiuti giustificati per il rilascio dell'autorizzazione ad effettuare l'irrorazione aerea.

3. No di infrazioni constatate durante l'irrorazione aerea è in corso.

Alto

5/3

Istituzione di specifiche condizioni e requisiti particolari in cui le prestazioni di irrorazione aerea può essere autorizzata.

BABKh, ODBKhs

come in ZZR

Alto

5/4

Autorizzazione di uso di aerei e attrezzature per l'irrorazione aerea dei PPP.

MTITS, GD GVA

Continuo

Alto

5.5

Controllo della conformità ai requisiti del diritto comunitario e il diritto nazionale per le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari da irrorazione aerea.

MTITS, GD GVA

dal 2013

Alto

5/6

Divieto di irrorazione aerea utilizzando erbicidi totali.

BABKh

come in ZZR

Alto

5-7).

L'autorizzazione a livello nazionale dei PPP per

BABKh

a decorrere dall'entrata in

Alto

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
irrorazione aerea.

effetto di regolazione del Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione sulle condizioni e le modalità per la destinazione e l'impiego dei prodotti fitosanitari

5'8"

Divieto o di sospensione di irrorazione aerea, quando le irregolarità e le discrepanze sono identificati.

BABKh, ODBKhs

come in ZZR

Alto

(5) Vedi nota 9. (abrogato)

Disponibilità delle informazioni al pubblico sulle autorizzazioni rilasciate per l'irrorazione aerea, come ad esempio la zona da irrorare, il giorno e l'ora in programma di irrorazione e il tipo di prodotto fitosanitario.

Informazioni da pubblicare sul sito web BABKh e diffuso da ODBKhs tramite le autorità locali e dai mass media locali, o in qualche altro modo idoneo.

BABKh, ODBKhs, le autorità locali, i mass media

come in ZZR

Alto

6. La lotta integrata

6.1

Aggiornamento dei manuali esistenti di lotta integrata

BABKh, TsOR

entro la fine del 2014

Alto

1. Riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente attraverso il raggiungimento di un equilibrio tra le esigenze ecologiche ed economiche con la protezione delle piante uso del prodotto.

2. Produzione e l'immissione sul mercato di sicuro e di buona qualità dei prodotti vegetali.

3. Rispetto dei principi di integrato

6.2.

Aggiornamento delle basi scientifiche per soglie di danno economico per le 'soglie di danno economico per i principali avversari agricoli colture e delle malattie dei principali colture del 1997, ratificata dal direttore generale della protezione dei vegetali Nazionale e Servizio Agrochimica.

BABKh, altri

entro la fine del 2014

No di colture e non di parassiti per cui PIV è aggiornato.

Alto

6.3

Introduzione di servizi di consulenza per la gestione integrata delle specie nocive.

BABKh, i prestatori di servizi di consulenza IUV

come in ZZR

No di persone registrate che forniscono servizi di consulenza IUV.

Alto

6.

Creazione e manutenzione di un registro pubblico delle persone che sono registrati e

BABKh

per la creazione di registrarsi - come in

Alto

№ Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito

possono offrire servizi di consulenza per la gestione integrata delle specie nocive.

ZZR, per la manutenzione del registro - continua

gestione delle specie nocive supporta restrizione fitosanitari uso del prodotto al minimo indispensabile e l'applicazione di approcci o metodi di protezione delle piante alternative.

4. Incrementare e sostenere l'interesse dei produttori agricoli in un processo integrato di produzione di vegetali e prodotti vegetali e un trasferimento di produzione biologica.

5. Prevenzione della comparsa di parassiti resistenza ai prodotti fitosanitari.

6. Riduzione spesa sui prodotti fitosanitari da parte dei produttori agricoli.

6.5

Creazione e manutenzione di registri dei produttori agricoli impegnati nella produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali - da ODBKhs per le regioni interessate e l'amministrazione centrale BABKh di un registro nazionale che detiene i dati dai registri regionali.

BABKh, ODBKhs

per la creazione di registri - come in ZZR, per la tenuta dei registri - continua

Alto

6.6

Controllo della produzione integrata e la raccolta di informazioni sulla coltivazione delle colture e le aree occupate da tali colture.

BABKh, ODBKhs

Continuo

1. No dei produttori agricoli registrati che sono impegnati nella produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali all'interno del paese.

2. No di infrazioni individuate in relazione alla produzione integrata.

Alto

6-7)

Conduzione di campagne di informazione in materia di principi generali di IVV.

BABKh, ODBKhs, associazioni di produttori agricoli

al 01.01.2014

No di campagne di informazione condotte, numero di opuscoli, manifesti, ecc, prodotta in materia di IVV.

Strumento

6.8

Introduzione di obbligo legale da parte dei produttori agricoli per memorizzare documentazione relativa ad ogni uso di un agente biologico.

BABKh, ODBKhs

come in ZZR

Alto

6:9%

Principi generali di difesa integrata applicati a protezione delle colture agricole.

BABKh, produttori agricoli

continua dopo il 01.01.2014

No di violazioni riscontrate in materia di applicazione dei principi generali di difesa integrata

Alto

(6) Vedi nota 10. (abrogato)

I principi specifici di difesa integrata possono essere applicate anche nella protezione delle colture agricole, in

BABKh, produttori agricoli

Continuo

No dei produttori agricoli di applicare volontariamente zona principi IUV specifico coinvolto

Alto

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito

che la produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali è praticata.

in% della superficie totale trattata).

6:11).

Nel tutelare le colture agricole da parassiti economicamente rilevanti, a seguito della valutazione e la raccomandazione di un consulente di produzione integrata, un produttore agricolo può applicare un prodotto fitosanitario in una dose che è inferiore a quello autorizzato per ridurre i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente, e di mantenere popolazioni di parassiti in un range al di sotto della PIV. consulente di produzione integrata

dove il potenziale giustifica così

6:12).

Aumento delle aree per l'agricoltura biologica - terreno agricolo gestito in maniera organica.

MZKh

al 2013, nell'ambito del Piano nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria per il periodo 2006-2013, a partire dal 2013 - in linea con aggiornato Piano nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria

1. No dei produttori agricoli registrati per l'agricoltura biologica (in% del totale dei non produttori agricoli registrati).

2. Superficie agricola utilizzata, l'agricoltura biologica, in% della superficie totale trattata.

Strumento

6:13).

Definizione di obiettivi prioritari, sostanze come attive, le colture, le regioni o le pratiche che richiedono particolare attenzione, o le buone pratiche dal punto di vista della riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e per l'ambiente.

MZKh, SSA

Continuo

Alto

6.14

Identificazione delle sostanze attive che danno adito a particolari preoccupazioni, principi attivi persistenti o ad alto rischio (tossico, altamente tossico, bio-accumulabili, cancerogeni,

BABKh, TsOR

come nel regolamento 540/2011

Sufficiente

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
mutageno, riproduttivo tossico) per il quale esistono alternative più sicure e sostituendoli con alternative (elenco di sostanze attive, candidate alla sostituzione, in linea con l'articolo 24 del regolamento 1107/2011).

6.15

Creazione e manutenzione di un portale Internet per la protezione delle piante.

BABKh e altri

alla fine 2016

1. Economicamente significativo attacco dei parassiti sopra PIV - aree, le colture.
2. Disastro o scoppio epifitie dichiarati - aree, le colture.

Alto

6.16

Introduzione e l'uso di modelli matematici per prevedere lo sviluppo di parassiti chiave per le colture agricole che sono di importanza strategica per il Paese.

BABKh, SSA

Universities, Università

in più fasi, fino al 2015

Alto

7. Riduzione del livello di residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale (di produzione bulgara)

7/1

Maggiore controllo dei residui di antiparassitari nei vegetali e prodotti vegetali destinati al cibo, prendendo e analizzando più campo o campioni a effetto serra, da più tipi di colture.

BABKh, TsLKhIK

dal 01.01.2013

1. N. di campioni prelevati e analizzati per i residui di pesticidi negli alimenti di origine vegetale.
2. No di colture da cui i campioni vengono prelevati di residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale.
3. N. di campioni senza residui di pesticidi negli alimenti di origine vegetale.
4. N. di campioni con residui di sotto del livello massimo di residui per i pesticidi negli alimenti di origine vegetale.
5. N. di campioni con contenuto di residui di antiparassitari sopra il livello massimo di residui (> LMR) negli alimenti di origine vegetale.

Alto

1. Riduzione dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale (produzione bulgara), che rappresentano un contributo significativo alla tutela preventiva dei consumatori.

2. Aumento di interesse e la domanda per i prodotti vegetali bulgari da parte dei consumatori.

3. Aumento della fiducia dei consumatori - la produzione che è sicuro per la salute.

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito

6. N. di campioni contenenti diverse sostanze inquinanti.

7. N. di campioni contenenti vietato principio attivo (s).

8. No di notifiche RASFF nei confronti di casi in cui la concentrazione massima ammissibile di residui di pesticidi è stato trovato per essere presenti, con conseguente ritiro di alimenti di origine vegetale dal mercato (in% di tutte le segnalazioni / avvisi).

7.2%

Maggiore controllo dei fitosanitari uso del prodotto, prendendo e l'analisi sul campo o serra campioni per identificare i prodotti fitosanitari usati.

BABKh, TsLKhIK

01.01.2014

Nessuna delle sostanze attive analizzate.

Alto

7.3

Prestazioni di valutazione dei rischi per gli alimenti di origine vegetale con quantità di residui di antiparassitari, risultato essere di sopra dei livelli massimi di residui.

TsOR

Continuo

No di valutazione dei rischi effettuata per il cibo con quantità di residui di antiparassitari risultato essere sopra il livello massimo di residui (> LMR).

Alto

7.4

Pubblicazione sul sito web BABKh di materiale informativo in relazione a inquinamento da pesticidi di alimenti di origine vegetale.

TsOR

Continuo

Alto

8. Misure speciali per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile

8.1

Monitoraggio della qualità dell'acqua potabile.

Operatori VIK (in pieno campo), MZ, RZIs (fino al 50% del fondo campo di applicazione)

Continuo

1. N. di campioni prelevati e analizzati di residui di antiparassitari e di bere acqua in bottiglia e in acqua da fonti superficiali e sotterranee utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico.

2. N. di campioni di acqua potabile e acqua in bottiglia e l'acqua dalla superficie e sotterranee

Alto

1. Adozione di misure per ridurre il rischio di residui di pesticidi che sono presenti in acqua potabile e acqua in bottiglia porterà ad un abbassamento dei rischi e gli impatti sulla salute umana.

2. Prevenzione e / o riduzione dei pesticidi

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
fonti utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico con un contenuto di pesticidi al di sotto di
MRL.

3. N. di campioni di acqua potabile e acqua in bottiglia e l'acqua da fonti superficiali e sotterranee utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico con un livello di pesticidi sopra LMR.

inquinamento dell'acqua garantirà una riduzione dei rischi e l'impatto dell'uso dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente.

3. Prevenzione e / o riduzione dei rischi di residui di antiparassitari che sono presenti in fonti d'acqua porterà ad una riduzione dei rischi e l'impatto dell'uso dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente.

4. Protezione delle acque e delle zone di protezione delle acque (ZZV).

8.2

Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico.

MOSV, BD, IAOS

operatori del settore idrico e delle acque reflue

Continuo

8.3

Miglioramento della raccolta e lo scambio di informazioni sui tipi di pesticidi utilizzati in bacini idrografici e delle zone di protezione della salute pubblica delle risorse idriche destinate potabile e l'approvvigionamento idrico domestico e di fonti d'acqua per acqua minerale usati per l'igiene terapeutiche, preventive, bere e.

BABKh

MZ

MOSV

BD

Continuo

8.4

Assegnazione di priorità alle misure inserite nel bacino del fiume piani di gestione associata a protezione del bere e fonti di acqua minerale da inquinamento da pesticidi.

MOSV, BD

Continuo

Alto

8.5

Pubblicazione sul MOSV e siti web BD di informazioni sulle zone di protezione della salute pubblica specifici di fonti di acqua potabile nella zona di forma registro.

MOSV, BD

Continuo

Alto

8'6"

Miglioramento per il monitoraggio del rispetto dei requisiti di vietare e limitare l'uso di pesticidi nelle zone di protezione della salute pubblica.

MZ, RZIs, MOSV, BD, persone giuridiche che le fonti d'acqua

Continuo

Alto

8.7.

L'aggiornamento della normativa in materia di pubblico

MOSV, MZ

2013

Alto

№ Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito

zone di protezione della salute attorno alle sorgenti di acqua destinata al potabile e l'approvvigionamento idrico domestico e le fonti di acqua minerale.

8:8).

Dare la preferenza ai prodotti fitosanitari che non sono classificate come pericolose per l'ambiente acquatico, in linea con il regolamento sulla procedura e metodi di classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze e miscele e / o del regolamento (CE) N. 1272/2008, e che non contengono sostanze pericolose prioritarie di cui alla legge sulle acque.

BABKh, MOSV, l'industria del settore, associazioni di produttori agricoli, e gli altri

Continuo

Alto

8.9%

Privilegiando l'attrezzatura di applicazione più efficace, e facendo uso di tecnologia di applicazione del prodotto fitosanitario con il limitato la dispersione del prodotto, in particolare per colture quali piantagioni, frutteti e vigneti.

Ktiš, associazioni di commercianti di macchine agricole, associazioni di produttori agricoli, e altri

Continuo

Alto

8.10.

Riduzione dei rischi di inquinamento al di fuori dell'area di applicazione causato da dispersione dei prodotti irrorati durante la spruzzatura, perdite o di drenaggio, ecc, compresa la creazione di zone cuscinetto non trattata di dimensioni adeguate per proteggere gli organismi acquatici non bersaglio - zone cuscinetto da specificare su base individuale per ciascun prodotto fitosanitario durante il processo della sua valutazione e l'autorizzazione, ed elencati sull'etichetta del prodotto.

BABKh, dei produttori agricoli, le associazioni di produttori agricoli, e altri

Continuo

Alto

8.11

Riduzione o fine di applicazione di prodotti fitosanitari o lungo le strade, le linee ferroviarie, le superfici molto permeabili o altre infrastrutture si trova in prossimità di acque superficiali o sotterranee, oppure su superfici impermeabili, dove c'è un

BABKh

come in ZZR

Strumento

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
maggiore rischio di perdite nelle acque superficiali o reti di drenaggio.

(8)Vedi nota 12. (abrogato)

Rispetto dei divieti e delle restrizioni sulle attività di prodotti fitosanitari nelle zone di protezione delle acque destinate a uso potabile e l'approvvigionamento idrico domestico e per l'acqua minerale, e nelle zone di protezione della sanità pubblica per le acque superficiali e sotterranee che vengono utilizzati per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico.

MOSV, BD, MZ, produttori agricoli, le associazioni di produttori agricoli, e altri

Continuo

Strumento

8.13

Che stabilisce misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico per ordine del Ministro dell'ambiente e dell'acqua, oggetto di accordo da parte del Ministro per la Salute - misure specifiche per proteggere l'acqua usata per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico da esposizione a pesticidi.

MOSV

ai sensi della legge sulle acque

Alto

8.14

Divieto di uso di prodotti della categoria uso professionale sulle aree protette fitosanitari determinato ai sensi della legge sulle acque, o di altri settori stabiliti con decreto del Ministro dell'ambiente e delle acque. Se tali aree devono essere trattati, i prodotti della categoria uso non professionale o di prodotti fitosanitari a basso rischio fitosanitari devono essere applicate, o agenti biologici.

MOSV, BABKh

come in ZZR

Alto

8:15).

Garantire la gestione integrata delle acque nell'interesse del pubblico e per tutelare la salute pubblica, e la creazione di condizioni per ridurre il rilascio di sostanze prioritarie e sostanze pericolose prioritarie, ai sensi della legge sulle acque

MOSV, BD

temporale dato in PURB

Alto

8.16

Monitoraggio delle acque di superficie, ai sensi del decreto del ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque.

IAOS

Continuo

1. N. di campioni con residui di antiparassitari inferiori MRL nelle acque di superficie, ai sensi

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
Ordine del Ministro dell'ambiente e dell'acqua sul monitoraggio delle acque.

2. N. di campioni con residui di pesticidi superiori LMR in acque di superficie, ai sensi del decreto del ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque.

8.17

Monitoraggio delle acque sotterranee, ai sensi del decreto del ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque.

Continuo

1. N. di campioni con residui di antiparassitari inferiori MRL nelle acque sotterranee, ai sensi del decreto del Ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque.
2. N. di campioni con residui di pesticidi superiori LMR nelle acque sotterranee, ai sensi del decreto del ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque.

Alto

9. Misure supplementari per proteggere l'ambiente

{0}9.1{/0}{1} {/1}

Il monitoraggio dei pesticidi organoclorurati persistenti nel suolo, in linea con i programmi di monitoraggio del suolo ratificato, ai sensi del decreto del ministro per l'Ambiente e Acqua.

MOSV, IAOS

Continuo

1. No di campioni di terreno prelevati e analizzati con persistenti residui di pesticidi organoclorurati sotto MRL, in cui tali residui siano oggetto di monitoraggio annuale IAOS.
2. No di campioni di terreno prelevati e analizzati con organoclorurati persistenti pesticidi residui superiori LMR, in cui tali residui siano oggetto di monitoraggio annuale IAOS.

Alto

Le informazioni disponibili sul contenuto di pesticidi organoclorurati persistenti nel suolo, e di talune sostanze prioritarie e altre sostanze inquinanti per l'ambiente. Protezione dell'ambiente - in particolare del suolo e dell'acqua.

{0}9.2{/0}{1} {/1}

Monitoraggio delle sostanze attive incluse nel regolamento sulla qualità ambientale

MOSV, IAOS

Continuo

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
norme per le sostanze prioritarie e per alcuni altri inquinanti.

11. Informazione e sensibilizzazione sull'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente

11.1

Accantonamento al pubblico tramite il sito web BABKh di informazioni sui prodotti fitosanitari, sui rischi e le possibili conseguenze acute e croniche per la salute umana, gli organismi non bersaglio e l'ambiente di impiego di questi, e sull'utilizzo di alternative non chimiche .

BABKh, TsOR

Continuo

No di casi di intossicazione acuta e cronica di utilizzatori professionali, operatori e lavoratori agricoli da pesticidi.

Alto

1. Una maggiore consapevolezza tra il pubblico, a istituzioni, tra gli utenti professionali e non professionali di pesticidi, gli operatori, i lavoratori agricoli, distributori di prodotti fitosanitari e dei consulenti in materia di impatto dei prodotti fitosanitari utilizzo del prodotto sulla salute umana e sull'ambiente.
2. Riduzione dei rischi e l'impatto dell'uso dei pesticidi sulla salute umana, a causa dei summenzionati soggetti che sono più consapevoli.
3. Una maggiore consapevolezza presso le istituzioni e tra gli utenti relative ai requisiti per la vendita e l'uso dei prodotti fitosanitari.
4. Una maggiore consapevolezza presso le istituzioni e tra distributori e produttori agricoli in materia di rischio derivante dalla vendita e l'uso di autorizzato, illegale e contraffazione

11.2

Presentazione annuale al BABKh di tutte le informazioni disponibili sulla mancanza di efficacia prevista, lo sviluppo di resistenza e qualsiasi effetto inatteso su vegetali, prodotti vegetali o sull'ambiente, così come le informazioni da osservazioni di impatto prodotto sul utilizzatori professionali.

titolari di autorizzazioni all'immissione in commercio e le persone autorizzate all'uso di prodotti fitosanitari

Continuo

No di istanze segnalati di mancanza di efficacia prevista, lo sviluppo di resistenza e qualsiasi effetto inatteso su vegetali, prodotti vegetali o sull'ambiente, così come le informazioni da osservazioni di impatto prodotto sul utilizzatori professionali.

Alto

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
prodotti fitosanitari.

11:3).

La raccolta di informazioni sui casi di intossicazione acuta con prodotti fitosanitari, e lo sviluppo di avvelenamento cronico, tra i gruppi di routine esposte a prodotti fitosanitari, come ad esempio gli utenti professionali, operatori e lavoratori agricoli.

MZ (al 01.06.2015), NI Pirogov Hospital (dal 01.06.2015)

Continuo

No di casi di avvelenamento da pesticidi acuta e cronica che colpisce gli utenti professionali, operatori e lavoratori agricoli.

Alto

Le informazioni disponibili sulle istanze di protezione dei vegetali intossicazioni acute prodotto, e dello sviluppo di avvelenamento cronico, tra i gruppi che possono essere regolarmente esposti ai prodotti fitosanitari, come ad esempio gli utenti professionali, operatori e lavoratori agricoli.

11:4).

La raccolta di informazioni sui casi di intossicazione acuta con prodotti fitosanitari, e lo sviluppo di avvelenamento cronico, tra i gruppi di routine esposte a prodotti fitosanitari, come ad esempio le persone che vivono in prossimità di una zona in cui vengono utilizzati i prodotti fitosanitari.

MZ (al 01.06.2015), NI Pirogov Hospital (dal 01.06.2015)

Continuo

No di casi di avvelenamento da pesticidi che interessano i residenti acute e croniche e le persone presenti in una zona in cui sono usati pesticidi.

Alto

Le informazioni disponibili sulle istanze di protezione dei vegetali intossicazioni acute prodotto, e dello sviluppo di avvelenamento cronico, tra i gruppi che possono essere regolarmente esposti ai prodotti fitosanitari, come ad esempio le persone che vivono in prossimità di una zona in cui vengono utilizzati i prodotti fitosanitari.

12. Riduzione dell'uso di pesticidi o dei rischi in alcuni settori

12.1

Divieto di impiego di prodotti fitosanitari della categoria d'uso professionale su aree utilizzate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n 1107/2009, come parchi e giardini pubblici, aree ricreative e sportive, aree adiacenti a scuole e parchi gioco e aree situate nelle immediate vicinanze delle istituzioni sanitarie. Se queste aree

BABKh, i comuni, gli enti locali

come in ZZR

No di infrazioni che comportano l'uso di professionale di categoria fitofarmaci nelle aree utilizzate dal pubblico in generale, aree protette e altre aree specifiche (come all'articolo 12 della direttiva 2009/128/CE).

Alto

Prevenzione e / o riduzione dei rischi connessi all'uso dei pesticidi in spazi pubblici e zone per il tempo libero, in modo da garantire la tutela dei gruppi di popolazione generale pubblico e vulnerabile.

Nº Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
deve essere trattato, i prodotti della categoria uso non professionale fitosanitari, prodotti fitosanitari a basso rischio o agenti organici devono essere utilizzati.

12:2).

Divieto di utilizzo di professionista-categoria di prodotti fitosanitari in territori protetti come definite dalla legge sulle acque, o altre aree definite in un decreto del Ministro dell'ambiente e delle acque. Purché tali superfici devono essere trattati, i prodotti della categoria uso non professionale fitosanitari, prodotti fitosanitari a basso rischio o agenti organici devono essere utilizzati.

BD, BABKh

come in ZZR

Alto

Prevenzione e / o riduzione dell'inquinamento delle acque e del suolo da pesticidi assicura una riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente.

12:3).

Restrizioni in materia di accesso da parte dei lavoratori agricoli a zone trattate con prodotti fitosanitari per il periodo indicato istruzioni per l'uso del prodotto.

BABKh

come in ZZR

Alto

Riduzione dell'esposizione ai pesticidi e corrispondente tutela dei lavoratori agricoli.

12.4

Divieto di utilizzo di pesticidi in distretti specifici, tra cui alcuni territori protetti, e nei pascoli e prati in alcune zone della rete Natura 2000.

MOSV

Continuo

1. No di infrazioni che comportano l'uso dei fitofarmaci nelle aree protette e zone della rete ecologica Natura 2000 in cui è stato introdotto il divieto di uso di pesticidi.

2. No di casi comprovati di avvelenamento di animali, uccelli e altri organismi non bersaglio.

Alto

Prevenzione e / o riduzione dell'impatto dei pesticidi sulla biodiversità e degli habitat naturali, compreso l'impatto sulla biodiversità del suolo, gli organismi non bersaglio, api, ecc

12.5

La conformità con i requisiti stabiliti dalla legge per la protezione delle api e delle comunità di api provenienti da avvelenamento da pesticidi.

MZKh, BABKh, laboratori accreditati per le analisi dei residui di pesticidi nelle api e

Continuo

No di casi comprovati di avvelenamento delle api di pesticidi.

Alto

12.6

Attuazione di misure supplementari per proteggere le api da pesticidi

MZKh, BABKh, TsOR,

Continuo

Alto

№ Misura / Azione Responsabile istituzioni Attuazione scadenza Progress indicatori prioritari Atteso esito
avvelenamento.

associazioni di produttori agricoli, industria del settore, associazioni di apicoltori

X. GLOSSARIO

Principi attivi - sostanze o microrganismi, compresi i virus, che hanno un effetto generale o specifica sugli organismi nocivi o su vegetali, parti di vegetali o prodotti vegetali.

Sostanza attiva - candidato alla sostituzione - una sostanza attiva che soddisfa uno o più dei criteri supplementari di cui al punto 4 dell'allegato II del regolamento (CE) n 1107/2009.

Consulente - qualsiasi persona che ha acquisito un'adeguata conoscenza e fornisce consulenza sulla difesa fitosanitaria e sull'impiego sicuro dei pesticidi, nel contesto di una capacità professionale o servizio

commerciale, compresi i servizi privati autonomi e pubblici di consulenza, agenti commerciali, i produttori di generi alimentari e rivenditori applicabile.

Irrorazione aerea - applicazione di prodotti fitosanitari da un aeromobile (aereo o elicottero).

Farmacia agricola - una struttura specializzata per il commercio di prodotti del professionista 2 o categoria di uso non professionale fitosanitari, in confezioni contenenti fino a 5 litri / kg inclusivo per un utente finale.

Produttore agricolo - una persona fisica o giuridica che produce piante e prodotti vegetali all'interno del paese che sono destinati alla vendita.

Prodotto autorizzato fitosanitari - qualsiasi prodotto fitosanitario per il quale l'autorizzazione è in vigore è stato emesso dal direttore esecutivo dell'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare per essere immesso sul mercato e utilizzato all'interno di Bulgaria.

Autorizzazione di un prodotto fitosanitario - atto amministrativo mediante il quale l'autorità competente di uno Stato membro autorizza l'immissione in commercio di un prodotto fitosanitario nel suo territorio.

Uso autorizzato - applicazione di un prodotto fitosanitario per una data coltura, contro un parassita specifico, ad una dose e soggetta a condizioni di applicazione elencati nell'autorizzazione rilasciata dal direttore esecutivo dell'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare per essere collocato su il mercato e utilizzati. Tutti gli usi autorizzati sono necessari per essere incluso sull'etichetta del prodotto.

Comportamento di un prodotto fitosanitario nell'ambiente - l'impatto dei prodotti sulla componenti ambientali e il potenziale per loro, sotto le loro condizioni di utilizzo, per entrare in suolo, ad inquinare le acque sotterranee e delle acque superficiali e di essere dispersi nell'atmosfera.

Agente organico - un'entità organica capace di auto-riproduzione che viene utilizzata per combattere gli organismi nocivi.

Commissario di irrorazione aerea - una persona che assegna / commissioni l'applicazione di prodotti fitosanitari da un aereo con l'obiettivo di proteggere le piante dai parassiti, e che deve presentare una domanda scritta ai comuni interessati, direzioni regionali di sicurezza alimentare e le autorità forestali regionali prima iniziare il trattamento.

Prodotti fitosanitari contraffatti o illegali - Prodotti che non sono autorizzati per la vendita e l'uso in Bulgaria come prodotti fitosanitari, o che pretendono di essere i prodotti fitosanitari.

Disaster - manifestazione su larga scala di un nocivo evento perdite significative di piante, oltre un certo periodo di tempo, all'interno di un quartiere specifico, regione o l'intero paese.

Distributore - qualsiasi persona fisica o giuridica che non è la persona che immette il prodotto sul mercato, che lo rende un prodotto fitosanitario disponibili sul mercato, tra cui grossisti, rivenditori, venditori e fornitori.

Economicamente parassiti significative - malattie, avversari ed erbacce che appaiono su base annua, causare perdite significative per la produzione agricola e di avere un impatto sulla sicurezza e la qualità di piante e prodotti vegetali.

Economic soglia danno - la quantità di un certo tipo di avversario, malattia fattore causale o erbaccia in media per unità di superficie in cui il danno causato da esso, espresso in valore, è più del doppio della spesa necessaria per condurre la guerra chimica su di esso .

Ambiente - acqua (comprese le acque superficiali e sotterranee), aria, suolo, specie della fauna e della flora e le loro interrelazioni, e il loro rapporto con altri organismi viventi.

Epifitie scoppio - manifestazioni su vasta scala di una malattia legata a perdite significative di piante, per un certo periodo di tempo, all'interno di un quartiere specifico, regione o l'intero paese.

Fumigazione - un metodo per distruggere i parassiti che si basa sull'uso di gas, in spazi chiusi.

Buona salute delle colture agricole - uno stato in cui è stabilito che i parassiti sono al di sotto della soglia di danno economico.

Buone pratiche fitosanitarie - una pratica in cui sono selezionati, dosati e distribuiti nel tempo per assicurare un'efficacia accettabile con la quantità minima necessaria ai trattamenti con prodotti fitosanitari ad determinati vegetali o prodotti vegetali, in conformità con le condizioni dei loro impieghi autorizzati, tenendo debitamente conto delle condizioni locali e le possibilità di controllo colturale e biologico.

La lotta integrata - un attento esame di tutti i metodi fitosanitari disponibili e conseguente integrazione di misure appropriate che scoraggiano lo sviluppo di popolazioni di organismi nocivi e mantenere l'uso di prodotti fitosanitari e di altre forme di intervento a livelli che sono economicamente ed ecologicamente giustificati e riducono o minimizzare i rischi per la salute umana e l'ambiente. 'La lotta integrata' sottolinea la crescita di

colture sane con il minor turbamento possibile gli ecosistemi agricoli e che promuovano i meccanismi naturali di controllo dei parassiti.

Produzione integrata - un sistema per la produzione di vegetali e prodotti vegetali attraverso l'applicazione di specifici principi di difesa integrata.

Livello massimo di residui per i pesticidi (LMR) si intende il livello legale superiore di una concentrazione di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari o mangimi, fissata a norma del regolamento (CE) N. 396/2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale.

Stati membri - gli Stati membri dell'Unione europea.

I metodi non chimici - Metodi alternativi ai pesticidi chimici per la protezione delle piante e la gestione delle specie nocive, basati su tecniche agronomiche e metodi di controllo dei parassiti fisici, meccanici o biologici.

Confezione originale - la confezione del produttore di prodotti fitosanitari con etichetta e numero di lotto, che viene presentato e autorizzato nel processo di autorizzazione per la specifica tipologia, capacità e materiale.

Spruzzatore / Aviazione aerea operatore - una persona con comprovata capacità di svolgere il lavoro di aviazione specialista ai sensi del regolamento 24 del 2000, certificato di un operatore aereo per il lavoro aereo specialista dalla Civil Aviation Administration Direzione centrale.

Pest - qualsiasi specie vegetale o animale, genere o biotipo, o un agente patogeno che è dannoso per le piante e / o ai prodotti vegetali.

Pesticidi - un prodotto fitosanitario.

Residui di pesticidi - una o più sostanze presenti in o su vegetali o prodotti vegetali, prodotti alimentari, acqua o altrove nell'ambiente bere e derivanti dall'uso di un prodotto fitosanitario, compresi i loro metaboliti, prodotti di degradazione o di reazione.

Prodotti vegetali - Prodotti di origine vegetale (compresi grano) in uno stato di non trasformati o sottoposti a trattamenti semplici, nella misura in cui essi sono piante più.

Ispettori fitosanitari - esperti con una formazione in agronomia che sono nominati in direzioni regionali di sicurezza alimentare e possiedono le qualifiche necessarie per svolgere ufficiale controlli dei prodotti fitosanitari, concimi, agenti di miglioramento del suolo, sostanze biologicamente attive e substrati alimentari e le azioni che li riguardano.

Fitofarmaci attrezzature per l'applicazione - ogni attrezzatura specificamente destinata per l'applicazione di pesticidi, compresi gli accessori che sono essenziali per il buon funzionamento di tali apparecchiature, quali ugelli, manometri, filtri, vagli e dispositivi di pulizia per serbatoi.

Fitofarmaci formulazione - la forma di un prodotto fitosanitario in cui viene immesso sul mercato.

Prodotti fitosanitari - prodotti nella forma in cui sono consegnati all'utilizzatore, che comprende o contenenti sostanze attive, antidoti o sinergizzanti e destinati ad uno dei seguenti usi:

- a) protezione dei vegetali o prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi o prevenire l'azione di questi ultimi, a meno che tali prodotti sono considerati come destinati fondamentalmente per l'igiene, e non per la protezione dei vegetali o dei prodotti vegetali;
- b) influire sui processi vitali dei vegetali, ad esempio, le sostanze che influenzano la crescita, diversi nutrienti;
- c) conservare i prodotti vegetali, sempreché tali sostanze o prodotti non siano disciplinati da disposizioni speciali della Commissione in materia di conservanti;
- d) eliminare le piante indesiderate o parti di vegetali, ad eccezione delle piante acquatiche, eccetto quando i prodotti vengano applicati al terreno o l'acqua per scopi di protezione delle piante;
- e) contenere o evitare una crescita indesiderata dei vegetali, ad eccezione delle piante acquatiche, eccetto quando i prodotti vengano applicati al terreno o acqua per scopi fitosanitari.

Le piante - piante vive e le parti vive di piante, comprese le sementi, parti vive di piante che sono: frutta in senso botanico senza tuberi surgelati conservati, bulbi, radici, fiori recisi, rami e foglie, alberi abbattuti, parti di esse e lascia , colture tessili.

Inquinante - una sostanza che è contenuta nelle materie prime vegetali come conseguenza delle azioni per coltivare e memorizzarli o nel suolo o in acqua a causa di inquinamento ambientale.

Utente professionale - qualsiasi persona che utilizza i prodotti fitosanitari, nel corso della loro attività professionale, compresi gli operatori, i tecnici, i datori di lavoro ei lavoratori autonomi, sia in agricoltura e in altri settori.

Periodo di quarantena - l'intervallo di tempo minimo ammissibile (in giorni), tra l'ultima applicazione di prodotti fitosanitari e la raccolta delle colture (compresi i pascoli), che consente l'uso più sicuro del prodotto trattato da parte dei consumatori, compresi gli animali agricoli.

Quarantena dei parassiti - un parassita che è di potenziale importanza per l'economia della zona minacciata, e che non è ancora presente in quella zona, o è già in essa, ma non è molto diffuso ed è un oggetto di controllo ufficiale.

Departments Re-imbaggio - impianti unifamiliari specializzate in cui, in condizioni serie, il contenuto dei prodotti fitosanitari viene trasferito da un gruppo a un altro, pacco di solito più piccoli, con finalità di negoziazione.

Re-imbaggio dei prodotti fitosanitari - processo di produzione in cui il contenuto di un prodotto fitosanitario viene trasferito da un pacchetto ad un altro, di solito più piccoli, confezione.

Indicatore di rischio - il risultato di un metodo di calcolo utilizzato per valutare i rischi dei pesticidi sulla salute umana e / o l'ambiente.

Culture sensibili - raccolti che reagiscono ad una o un'altra misura a contatto con un prodotto fitosanitario, dopo di che le piante possono morire o subire cambiamenti fisiologici irreversibili.

Interventi fitosanitari Specialist - applicazione di prodotti fitosanitari per l'irrorazione aerea, fumigazione e la disinfezione dei locali, degli impianti e dei prodotti vegetali per combattere i parassiti o il trattamento di semi per la semina che sono destinati alla vendita.

Deposito temporaneo - un magazzino per lo stoccaggio di prodotti fitosanitari, utilizzato dai produttori agricoli soltanto durante il periodo vegetativo delle colture agricole.

Il commercio dei prodotti fitosanitari - eventuali azioni che comprendono l'acquisto / vendita, l'acquisto, l'importazione o l'esportazione, approvvigionamento, lo stoccaggio o la fornitura di prodotti fitosanitari.

L'uso non autorizzato - applicazione di un prodotto fitosanitario autorizzato in conformità agli impieghi elencati nell'autorizzazione per il prodotto per essere immessi sul mercato e utilizzati.

Utilizzare categoria - assegnazione di un prodotto fitosanitario a un certo gruppo, con l'obiettivo di limitare il suo uso per una determinata categoria di utenti.

Warehouse - un impianto per il commercio all'ingrosso e / o stoccaggio di prodotti fitosanitari, tra cui un magazzino per lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari da parte dei produttori agricoli.

XI. SINTESI

Il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi nella Repubblica di Bulgaria è stato redatto e adottato ai sensi dell'articolo 4 della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi e la legge sulla protezione dei vegetali.

Il piano d'azione elenca i principali requisiti di legge in materia di protezione delle piante, e in particolare per quanto riguarda i prodotti fitosanitari - la vendita, l'uso corretto e così via - con l'obiettivo di proteggere la salute umana e la cura dell'ambiente.

Il Piano d'azione nazionale fissa due obiettivi principali: ridurre i rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente e promuovendo la lotta integrata e di approcci alternativi e metodi per la protezione delle piante. Essa stabilisce misure e azioni specifiche per raggiungere questi obiettivi, insieme ad un calendario per la loro attuazione e indicatori per misurare i loro progressi.

Tempestiva attuazione delle misure e delle azioni previste dal Piano nazionale e il raggiungimento degli obiettivi garantirà un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente contro i pesticidi. 1 Con l'entrata in vigore della nuova ZZR, la Bulgaria si sposterà da tre PPP utilizza due categorie. Prima di questo cambiamento, le tre categorie d'uso sono stati i seguenti:

2) PPP del secondo (ristretta) categoria d'uso devono essere applicate da individui con istruzione superiore in agronomia, o con l'istruzione secondaria in agricoltura, concentrandosi sulla coltivazione delle colture;

3) PPP del terzo (gratuito) categoria d'uso possono essere applicate da individui di età compresa tra i 18 e sopra.

Nella nuova ZZR, i prodotti fitosanitari sono collocati in due categorie d'uso: professionali e non

professionali. La categoria di uso professionale è suddivisa in due sotto-categorie: 1 professionali e

professionali 2. Prodotti della categoria uso professionale fitosanitari devono essere applicati solo agli utenti in possesso di un certificato, e l'uso di prodotti fitosanitari di 1 categoria professionale deve essere sotto la

supervisione di un agronomo. Prodotti della categoria di uso non professionale fitosanitari possono essere applicate anche da persone che hanno superato 18 anni di età.